

Comune di  
**Vernio**

Provincia di Prato

Documento Unico  
di  
Programmazione

**2022 / 2024**

# INDICE GENERALE

---

GUIDA ALLA LETTURA.....	5
SEZIONE STRATEGICA.....	8
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	9
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	9
La popolazione.....	20
Situazione socio-economica.....	27
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	43
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	43
Analisi finanziaria generale.....	45
Evoluzione delle entrate (accertato).....	45
Evoluzione delle spese (impegnato).....	46
Partite di giro (accertato/impegnato).....	46
Analisi delle entrate.....	47
Entrate correnti (anno 2021).....	47
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	50
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	54
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	54
Analisi della spesa - parte corrente.....	59
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	59
Indebitamento.....	64
Risorse umane.....	65
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	66
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	68
SEZIONE OPERATIVA.....	73
Parte prima.....	74
Elenco dei programmi per missione.....	74
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	74
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	90
Parte corrente per missione e programma.....	90
Parte corrente per missione.....	94
Parte capitale per missione e programma.....	97
Parte capitale per missione.....	101
Parte seconda.....	104
Programmazione dei lavori pubblici.....	104
Quadro delle risorse disponibili.....	105
Programma triennale delle opere pubbliche.....	106
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	109
Programmazione del fabbisogno di personale.....	111

# INDICE DELLE TABELLE

---

Tabella 1: Popolazione residente.....	20
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	22
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	22
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	24
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	25
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	45
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	46
Tabella 8: Partite di giro.....	46
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	47
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	50
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	56
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	57
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	61
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	62
Tabella 15: Indebitamento.....	64
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	65
Tabella 17: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	67
Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	71
Tabella 19: Parte corrente per missione e programma.....	93
Tabella 20: Parte corrente per missione.....	95
Tabella 21: Parte capitale per missione e programma.....	100
Tabella 22: Parte capitale per missione.....	102
Tabella 23: Quadro delle risorse disponibili.....	105
Tabella 24: Programma triennale delle opere pubbliche.....	108
Tabella 25: Piano delle alienazioni.....	110

Tabella 26: Programmazione del fabbisogno di personale.....120

# GUIDA ALLA LETTURA

---

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

# SEZIONE STRATEGICA

---

# Quadro delle condizioni esterne all'ente

---

## Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

---

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

La recente emergenza dovuta al Covid19 inoltre sta compromettendo seriamente gli scenari sociali, politici ed economici del mondo intero, con un peso rilevante nella programmazione e nelle spese degli Enti Locali che si trovano a fronteggiare lo scenario peggiore dal dopoguerra.

Ci auspichiamo che le conseguenze di questa pandemia si possano arginare al meglio, ma al momento la situazione di sta dimostrando in tutta la sua drammaticità, lasciando il mondo impotente.

Pertanto, le previsioni di entrata e la programmazione di spesa che l'Ente ha impostato dovranno essere sempre monitorate al fine di evitare squilibri dovuti all'inevitabile compressione delle entrate fiscali e da servizi (per non parlare di possibili tagli erariali al fondo di solidarietà già di per se insufficiente). Inoltre, l'emergenza in corso potrà comportare nuove spese e nuove necessità di interventi in conto capitale che l'Ente dovrà attuare in ogni modo, rinviando o rimodulando la programmazione attuale, sempre però tenendo conto dei vincoli di bilancio e delle fonti di finanziamento disponibili.

Al momento lo Stato è intervenuto con diversi trasferimenti compensativi e con il fondo per per le funzioni fondamentali ancora non del tutto impiegato in attesa di una valutazione più approfondita dell'impatto economico della pandemia in atto. Tali aiuti dovranno mantenere continuità perché gli effetti della crisi si sentiranno ancora di più nei prossimi anni. Inoltre l'aumento spropositato dei costi dell'energia e delle materie prime sta compromettendo la regolare resa dei pubblici servizi. I costi fissi relativi alle "bollette" stanno irrigidendo il bilancio al punto di non consentire molte manovre. L'ente ha ridotto il proprio indebitamento, evitato aumenti tariffari e tributari alle famiglie, programmato con oculatezza le spese per cercare di realizzare le attività programmate, ma la compressione delle capacità gestionali dovute all'aumento dei costi energetici sta mettendo in pericolo l'attività ordinaria e di sviluppo. Purtroppo la recente attività bellica in Ucraina non fa altro che acuire le problematiche economiche e sociali che la nostra realtà sta vivendo oramai da anni.

## 1.1. Quadro delle condizioni esterne

Il primo semestre del 2021 ha registrato un recupero del Prodotto Interno Lordo (PIL) nettamente superiore alle attese. Ad un lieve incremento nel primo trimestre (0,2 per cento sul periodo precedente) è infatti seguito un aumento del 2,7 per cento nel secondo. Si prevede che il terzo trimestre segnerà un ulteriore recupero del PIL, con un incremento sul periodo precedente pari al 2,2 per cento. Pur ipotizzando una progressione dell'attività economica più contenuta negli ultimi tre mesi dell'anno, la previsione di crescita annuale del PIL sale al 6,0 per cento, dal 4,5 per cento del quadro programmatico del DEF 2021.

L'andamento dell'economia continua ad essere principalmente determinato dagli sviluppi dell'epidemia da Covid-19 e dalle relative misure preventive. I notevoli progressi registrati nella vaccinazione della popolazione in Italia e nei nostri principali partner commerciali hanno contribuito all'allentamento delle restrizioni malgrado l'emergere di varianti più contagiose del SARS-Cov-2. Nel nostro Paese, le nuove infezioni sono notevolmente diminuite in maggio e giugno, per poi tornare a crescere in luglio. La 'quarta ondata' ha peraltro visibilmente rallentato in settembre; grazie anche a livelli di ricoveri e terapie intensive al di sotto della soglia di guardia, tutte le regioni italiane eccetto la Sicilia rimangono in "zona bianca".

Parallelamente al rallentamento dei nuovi contagi, le vaccinazioni sono arrivate a coprire con due dosi il 78,1 per cento della popolazione di età superiore ai 12 anni. Dato il recente ritmo giornaliero delle somministrazioni e dato l'annuncio dell'obbligatorietà del 'green pass' per tutti i lavoratori, l'obiettivo di completa copertura vaccinale di almeno l'80 della popolazione over 12 dovrebbe essere conseguito nei prossimi giorni. Si può pertanto ipotizzare che durante il periodo autunnale non debbano essere disposte restrizioni di rilievo su mobilità e contatti sociali.

Nella prima metà del 2021 il valore aggiunto dell'industria e delle costruzioni ha continuato a crescere ad un ritmo relativamente sostenuto, che nel caso delle costruzioni ha consentito di oltrepassare il livello di produzione pre-pandemia e nel caso dell'industria di recuperare tale livello. Tuttavia, a partire dal secondo trimestre sono stati i servizi a trainare la ripresa del PIL, grazie all'allentamento delle restrizioni e delle misure di distanziamento sociale.

Dal lato della domanda, si è verificato un notevole rimbalzo dei consumi e ulteriori incrementi degli investimenti. Le esportazioni sono cresciute notevolmente, soprattutto nel secondo trimestre. La ripresa dell'import ha tuttavia fatto sì che il contributo netto del commercio internazionale alla crescita del PIL nel primo semestre sia risultato lievemente negativo.

Coerentemente con l'andamento del prodotto, nel primo semestre l'occupazione ha registrato un notevole recupero. In luglio, il numero di occupati secondo l'indagine sulle forze di lavoro risultava superiore del 2,5 per cento al minimo raggiunto a inizio anno, pur restando inferiore dell'1,4 per cento al livello pre-crisi. L'input di lavoro misurato secondo la contabilità nazionale (ULA) nel primo semestre ha segnato un recupero solo lievemente superiore a quello del PIL, il che suggerisce che gran parte del guadagno di produttività registrato dai dati 2020 sia stato mantenuto nell'anno in corso.

Il 2021 è anche stato sinora contrassegnato da una ripresa dell'inflazione, meno accentuata che in altre economie avanzate ma pur sempre significativa. L'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), dopo un calo medio dello 0,2 per cento nel 2020, nei primi otto mesi di quest'anno

è aumentato mediamente dell'1,2 per cento sul corrispondente periodo del 2020, trainato dal rimbalzo dei prezzi dei prodotti energetici. Vi è quindi un concreto rischio di trasmissione dei notevoli aumenti di prezzo dallo stadio della produzione a quello del consumo.

Il quadro previsionale nazionale rimane influenzato principalmente dagli sviluppi attesi della pandemia, dall'impulso alla crescita derivante dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dalle politiche monetarie e fiscali espansive a livello globale.

In confronto al DEF iniziale, le variabili esogene della previsione giustificano una significativa revisione al rialzo della previsione di crescita del PIL per il 2021 e una lieve limatura per il 2022 e 2023. Nel dettaglio, la crescita prevista del commercio mondiale e delle importazioni dei principali partner commerciali dell'Italia è rivista al rialzo per il 2021 e, in minor misura, per il 2022 e il 2023. Il tasso di cambio dell'euro è più competitivo rispetto al livello utilizzato per la previsione del DEF, soprattutto contro il dollaro, e un ulteriore sostegno proviene dai tassi a breve e dai rendimenti attesi sui titoli di Stato, inferiori in confronto alle ipotesi del DEF. Un fattore di freno è invece rappresentato dal prezzo atteso del petrolio (ricavato dalle quotazioni dei futures), che è più elevato in confronto alla previsione di aprile.

L'andamento previsto del PIL riflette anzitutto una ripresa dei consumi inizialmente superiore all'espansione del reddito data l'ipotesi di una discesa del tasso di risparmio delle famiglie rispetto al picco pandemico - discesa supportata anche dall'effetto ricchezza prodotto dal rialzo dei corsi azionari e obbligazionari. Tuttavia, il tratto distintivo della ripresa prevista per gli anni 2022-2024 è il forte aumento degli investimenti fissi lordi alimentato dal PNRR. Gli investimenti pubblici sono previsti salire dal 2,3 per cento del PIL nel 2019 al 3,4 per cento nel 2024. Per quanto riguarda gli scambi con l'estero, le esportazioni cresceranno ad un tasso lievemente superiore a quello del commercio mondiale e dell'import dei partner commerciali dell'Italia, sostenute anche dai guadagni di competitività previsti nei confronti dei partner UE per via di una dinamica più contenuta di prezzi e salari. Per il biennio 2023-2024 è stata adottata un'ipotesi prudenziale di crescita grosso modo in linea con quella del commercio mondiale. I rischi per la previsione di crescita del PIL appaiono bilanciati. Da un lato, la prevista ripresa economica potrebbe essere interrotta da una nuova recrudescenza della pandemia, e la previsione per l'economia italiana si basa sulla piena realizzazione del PNRR - senza il quale il tasso di crescita del PIL risulterebbe notevolmente inferiore. Dall'altro, l'elevata liquidità accumulata da famiglie e imprese, nonché le condizioni monetarie e finanziarie espansive e l'impulso alla crescita fornito dal *Next Generation EU* (NGEU) non solo in Italia ma in tutta la UE, potrebbero condurre ad una crescita del PIL superiore a quanto previsto.

**TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)**

	2020	2021	2022	2023	2024
PIL	-8,9	6,0	4,2	2,6	1,9
Deflatore PIL	1,2	1,5	1,6	1,4	1,5
Deflatore consumi	-0,3	1,5	1,6	1,3	1,5
PIL nominale	-7,9	7,6	5,8	4,1	3,4
Occupazione (ULA) (2)	-10,3	6,5	4,0	2,3	1,6
Occupazione (FL) (3)	-2,9	0,8	3,1	2,2	1,8
Tasso di disoccupazione	9,3	9,6	9,2	8,6	7,9
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,5	3,6	3,2	2,9	2,8

Ipotizzando che il grado di restrizione delle attività economiche e sociali legato al Covid-19 si vada via via riducendo, l'intonazione della politica di bilancio resterà espansiva fino a quando il PIL e l'occupazione avranno recuperato non solo la caduta, ma anche la mancata crescita rispetto al livello del 2019. Si può prevedere che tali condizioni saranno soddisfatte dal 2024 in avanti<sup>2</sup>. A partire dal 2024, la politica di bilancio mirerà a ridurre il deficit strutturale e a ricondurre il rapporto debito/PIL intorno al livello pre-crisi entro il 2030. La strategia di consolidamento della finanza pubblica si baserà principalmente sulla crescita del PIL stimolata dagli investimenti e dalle riforme previste dal PNRR. Nel medio termine sarà altresì necessario conseguire adeguati surplus di bilancio primario. A tal fine, si punterà a moderare la dinamica della spesa pubblica corrente e ad accrescere le entrate fiscali attraverso il contrasto all'evasione. Le entrate derivanti dalla revisione delle imposte ambientali e dei sussidi ambientalmente dannosi andranno utilizzate per ridurre altri oneri a carico dei settori produttivi. Le risorse di bilancio verranno crescentemente indirizzate verso gli investimenti e le spese per ricerca, innovazione e istruzione. In coerenza con questo approccio, la manovra che verrà dettagliata nella Legge di bilancio 2022-2024 e nei provvedimenti di accompagnamento punterà a conseguire una graduale ma significativa riduzione dell'indebitamento netto dal 9,4 per cento previsto per quest'anno al 3,3 per cento del PIL nel 2024. Rispetto al DEF, l'obiettivo di deficit per il 2022 scende dal 5,9 per cento del PIL al 5,6 per cento. Di seguito la tabella degli indicatori allegata alla Nota di Aggiornamento al DEF (NADEF)

<b>TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)</b>						
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<b>QUADRO PROGRAMMATICO</b>						
Indebitamento netto	-1,5	-9,6	-9,4	-5,6	-3,9	-3,3
Saldo primario	1,8	-6,1	-6,0	-2,7	-1,2	-0,8
Interessi passivi	3,4	3,5	3,4	2,9	2,7	2,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,8	-4,7	-7,6	-5,4	-4,4	-3,8
Variazione strutturale	0,4	-2,9	-2,9	2,1	1,0	0,6
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,3	155,6	153,5	149,4	147,6	146,1
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,0	152,1	150,3	146,4	144,8	143,3
<b>QUADRO TENDENZIALE</b>						
Indebitamento netto	-1,5	-9,6	-9,4	-4,4	-2,4	-2,1
Saldo primario	1,8	-6,1	-6,0	-1,5	0,3	0,4
Interessi passivi	3,4	3,5	3,4	2,9	2,7	2,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,8	-4,8	-7,6	-4,2	-2,8	-2,6
Variazione strutturale	0,4	-2,9	-2,9	3,4	1,4	0,2
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,3	155,6	153,5	148,8	145,9	143,3
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,0	152,1	150,3	145,8	143,0	140,6
<b>MEMO: DEF 2021 (QUADRO PROGRAMMATICO)</b>						
Indebitamento netto	-1,6	-9,5	-11,8	-5,9	-4,3	-3,4
Saldo primario	1,8	-6,0	-8,5	-3,0	-1,5	-0,8
Interessi passivi	3,4	3,5	3,3	3,0	2,8	2,6
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,7	-4,7	-9,3	-5,4	-4,4	-3,8
Variazione strutturale	0,6	-3,0	-4,5	3,8	1,0	0,6
Debito pubblico lordo sostegni (4)	134,6	155,8	159,8	156,3	155,0	152,7
Debito pubblico netto sostegni (4)	131,3	152,3	156,5	153,2	152,0	149,9
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)</i>	1794,9	1653,6	1779,3	1883,4	1959,7	2025,5
<i>PIL nominale programmatico (val. assoluti x</i>	1794,9	1653,6	1779,3	1892,5	1974,6	2045,4

▪ **Obiettivi individuati dal governo nazionale**

Lo scorso aprile l'Italia ha presentato alla Commissione Europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con l'intento di intervenire sui danni economici e sociali provocati dalla crisi pandemica, affrontare le debolezze strutturali dell'economia italiana e stimolare la transizione ecologica e digitale. Le riforme e gli investimenti previsti a tal fine contribuiranno a realizzare un Paese più innovativo e digitalizzato, più rispettoso dell'ambiente, più inclusivo nei confronti delle disabilità, più aperto ai giovani e alle donne, più coeso territorialmente.

Data la rilevanza delle riforme presentate con il PNRR, il Governo ha scelto di avvalersi della possibilità di inglobarvi il Programma Nazionale di Riforma (PNR), come previsto dal Regolamento istitutivo del Dispositivo di Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF). Pertanto, il PNR non è stato presentato separatamente, ma sostituito da una trattazione riguardante le riforme all'interno del PNRR.

Con le risorse del Piano, il Governo intende anche affrontare i problemi macroeconomici evidenziati dall'analisi approfondita (In-depth Review) svolta dalla Commissione Europea nell'ambito della Procedura sugli squilibri macroeconomici e rispondere alle Raccomandazioni specifiche per paese (CSR) rivolte all'Italia nel 2019 e nel 2020<sup>2</sup>. Il Piano contribuisce inoltre ai sette programmi di punta europei (European Flagships): 1) Power up (Accendere); 2) Renovate (Ristrutturare); 3) Recharge and refuel (Ricaricare e ridare energia); 4) Connect (Connettere); 5) Modernise (Ammodernare); 6) Scale-up (Crescere); e 7) Reskill and upskill (Migliorare le competenze dei lavoratori o riqualificarli per mansioni più elevate).

Esso si sviluppa intorno a tre assi strategici: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

Le riforme e le priorità di investimento sono articolate in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni. Le sei Missioni condividono tre priorità trasversali relative alla parità di genere, alla protezione e valorizzazione dei giovani e al superamento dei divari territoriali.

Il PNRR italiano si articola pertanto in sei missioni come di seguito riassunte:

Missione	Obiettivi	Importi in mld
Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura	promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.	49,2
Rivoluzione Verde e	migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema	68,6

Transizione ecologica	economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.	
Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile	sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese.	31,4
Istruzione e Ricerca	rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico.	31,9
Inclusione e Coesione	facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.	22,4
Salute	rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.	18,5
Totale		222

Regioni ed Enti Locali sono responsabili della realizzazione di una quota significativa degli investimenti previsti dal Piano, con riferimento alle diverse missioni, come schematizzato nella tabella seguente:

Missione	Tipologia di investimenti previsti per Regioni ed Enti Locali	Importi in mld assegnati al comparto Regioni ed enti locali
Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura	Digitalizzazione della P.A. e rafforzamento delle infrastrutture digitali. Valorizzazione di siti storici e culturali migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità.	14,1
Rivoluzione Verde e Transizione ecologica	Economia circolare e gestione dei rifiuti. Efficientamento energetico degli edifici pubblici, riduzione dei rischi da dissesto idrogeologico, infrastrutture idriche. Bus a basse emissioni per il TPL e mezzi a propulsione alternativa per il trasporto ferroviario.	24,5
Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile	Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali. Investimenti su	4,5

	porti verdi e digitalizzazione della catena logistica.	
Istruzione e Ricerca	Ampliamento offerta asili nido e scuole materne. Scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione. Risanamento strutturale degli edifici scolastici.	9,8
Inclusione e Coesione	Politiche attive del lavoro e sviluppo dei centri per l'impiego. Rafforzamento dei servizi sociali ed interventi per la vulnerabilità. Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15 mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane. Infrastrutture per le zone economiche speciali. Strategia nazionale per le aree interne.	20,5
Salute	Assistenza di prossimità diffusa sul territorio. Potenziamento dell'assistenza domiciliare, telemedicina ed assistenza remota (attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali). Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura	14
Totale		87,4

Sono previste, in particolare, **tre tipologie di riforma** che devono considerarsi, allo stesso tempo, parte integrante del Piano nazionale ed elemento facilitatore per la sua attuazione.

Le riforme **orizzontali** o di contesto, d'interesse trasversale a tutte le Missioni del Piano, sono interventi strutturali volti a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività e, di conseguenza, il clima economico del Paese. Il Piano ne individua due: la riforma della PA e la riforma del sistema giudiziario. Entrambe sono articolate in diversi obiettivi da realizzare entro il 2026.

A queste si aggiungono le riforme **abilitanti**, ovvero gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali; tali riforme includono la legge sulla concorrenza, la legge delega sulla corruzione, il federalismo fiscale (da attuare entro marzo 2026) e la riduzione dei tempi di pagamento della PA (entro il 2021) e del *tax gap* (entro il 2022).

Inoltre, è previsto un certo numero di riforme **settoriali** basate su modifiche normative in specifici

ambiti o attività economiche per migliorarne il quadro regolatorio. Tra questi interventi rientrano: la riduzione degli ostacoli alla diffusione dell'idrogeno, le misure contro il dissesto idrogeologico, la sicurezza dei ponti, il piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso e quello per la gestione dei rifiuti, la strategia nazionale per l'economia circolare ed i criteri ambientali per gli eventi culturali. A tali misure si aggiunge il pacchetto di riforme dell'istruzione che riguarda, in particolare, sia le modalità di reclutamento dei docenti sia il sistema degli istituti tecnici e professionali e dell'università, con particolare attenzione alle classi di laurea e ai corsi di dottorato.

Alla **realizzazione operativa** degli interventi previsti dal PNRR provvedono i singoli soggetti attuatori: le Amministrazioni centrali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali o della diversa titolarità degli interventi definita nel Piano.

In agosto, in seguito all'approvazione del PNRR da parte del Consiglio, l'Italia ha ricevuto il pagamento dell'anticipo di sovvenzioni e prestiti del RRF (pari a complessivi 24,8 miliardi). Nel Consiglio dei Ministri del 23 settembre 2021, è stato presentato il primo Rapporto di monitoraggio<sup>7</sup> avente ad oggetto tutte le misure del PNRR che prevedono una *milestone* o un *target* (M&T) da conseguire entro il 31 dicembre 2021, al fine di ottenere la prima *tranche* di finanziamenti (sovvenzioni e prestiti).

Si tratta nello specifico di 51 misure, distinte tra riforme ed investimenti; nel caso degli investimenti ci si riferisce anche all'adozione di atti di normativa primaria e secondaria o di atti amministrativi diretti a disciplinare specifici settori e da cui dipende l'utilizzabilità di risorse finanziarie dedicate per linee di intervento.

Nel dettaglio, delle 51 misure previste 24 sono riferite a investimenti e 27 a riforme da adottare.

La governance del PNRR è stata definita con un'articolazione a più livelli. La responsabilità di indirizzo è assegnata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, presso la quale viene istituita una Cabina di Regia, a geometria variabile, presieduta dal Presidente del Consiglio.

A supporto delle attività della Cabina di Regia è prevista una Segreteria Tecnica, la cui durata è superiore a quella del Governo che la istituisce e si protrae fino al completamento del PNRR (dicembre 2026). Per garantire una più semplice ed ampia consultazione sullo stato di avanzamento delle misure e dei progetti è stato attivato il portale dedicato 'Italiadomani.gov.it', mentre per il reclutamento delle figure necessarie all'attuazione del Piano è operativo 'InPA - il Portale del Reclutamento' che diverrà la porta digitale unica di accesso al lavoro nella PA.

Il monitoraggio e la rendicontazione del Piano sono affidati al Servizio centrale per il PNRR, istituito

presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) quale punto di contatto nazionale con la Commissione Europea, ai fini dell'attuazione del Piano. Il Servizio centrale per il PNRR è responsabile della gestione del Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia e dei connessi flussi finanziari, nonché della gestione del sistema di monitoraggio sull'attuazione delle riforme e degli investimenti. Sono inoltre previste specifiche attività di controllo orientate alla prevenzione, individuazione e contrasto di gravi irregolarità quali frodi, casi di corruzione, conflitti di interesse e di potenziali casi di duplicazione dei finanziamenti pubblici per i medesimi interventi, nonché alla verifica dell'effettivo conseguimento di target e milestones. Competenze specifiche nell'attuazione del PNRR sono attribuite alle Amministrazioni centrali titolari di interventi specifici e al Servizio centrale per il PNRR. Presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato è stata inoltre costituita un'Unità di Audit chiamata a svolgere attività di verifica in base agli standard nazionali di controllo.

▪ **Obiettivi individuati dalla programmazione regionale**

La Regione Toscana, con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 27/07/2021, ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (Defr) 2022.

In base all'attuale quadro normativo nazionale e al contenuto del DEF statale recentemente approvato, non si prevede un ulteriore irrigidimento dei vincoli di finanza pubblica a carico delle Regioni a Statuto Ordinario. Restano pertanto confermate le misure già previste dalla legislazione vigente che, per l'esercizio 2022, in applicazione dell'art. 1, comma 833 e seguenti della legge 145/2018, confermano l'impegno richiesto alle regioni a realizzare un target di spesa aggiuntivo per investimenti diretti e indiretti (per la Regione Toscana pari ad Euro 80.760.689,42) nei seguenti ambiti di intervento:

o opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici del territorio, compreso l'adeguamento e il miglioramento sismico degli immobili;

o prevenzione del rischio idrogeologico e tutela ambientale;

o interventi nel settore della viabilità e dei trasporti;

o interventi di edilizia sanitaria e di edilizia pubblica residenziale;

o interventi in favore delle imprese, ivi comprese la ricerca e l'innovazione.

Si tratta di un obiettivo impegnativo che costituisce una declinazione del più ampio vincolo di finanza pubblica. Come noto, infatti, dal 2021 sono venuti meno gli obiettivi del saldo netto da finanziare e dell'indebitamento netto (quest'ultimo inteso come saldo non negativo tra entrate e spese finali di

competenza) ma è invece stato confermato l'impegno a carico delle regioni di conseguire livelli di spesa crescenti per la parte degli investimenti.

Ciò che condiziona la manovra di finanza regionale per il 2022 sono il contesto di emergenza sanitaria da Covid-19 e di crisi economica e finanziaria che ne è derivata, che stanno determinando una diminuzione del gettito delle entrate di competenza sia statale sia regionale e locale. Si segnala peraltro che al momento lo Stato non ha previsto la prosecuzione del fondo per la compensazione del minor gettito delle entrate tributarie regionali previsto per il 2020 (ex art. 111 del DL 34/2020). Da questo punto di vista, se è vero che alcuni tributi regionali non sono particolarmente collegati alle dinamiche del PIL, ve ne sono altri che sono maggiormente collegati all'andamento dell'economia e che potrebbero registrare una riduzione di gettito. È in ogni caso sul fronte del contrasto all'evasione fiscale che il bilancio regionale si presenta maggiormente vulnerabile, anche in conseguenza della sospensione dell'attività dell'Agenzia delle Entrate che sta di fatto impedendo di proseguire nell'ordinaria attività ordinaria di recupero del gettito derivante da evasione fiscale. Il contesto generale di incertezza induce particolare prudenza nella gestione del bilancio e impone alle regioni di sollecitare l'attenzione dello Stato affinché riproponga degli strumenti (analoghi a quelli già previsti attraverso il fondo compensativo ex art. 111) che consentano di garantire l'equilibrio complessivo del bilancio e la gestione dei servizi essenziali affidati alla competenza delle regioni. Sul lato della spesa, è da evidenziare il fatto che il cofinanziamento regionale dei fondi strutturali non risulti ancora iscritto a bilancio in quanto al momento della predisposizione del BP 2021-2023 non era conosciuta la dimensione dei fondi afferenti al nuovo ciclo di programmazione 21-27. Sarà pertanto necessario prevedere una manovra di bilancio finalizzata alla copertura finanziaria del cofinanziamento regionale nel momento in cui saranno definitivamente approvati i POR. Sul fronte degli investimenti, indispensabili per la ripresa economica, sociale e per l'assetto del territorio, il bilancio regionale assicura la prosecuzione dei programmi, anche mediante una politica di indebitamento prudente ma che, allo stesso tempo, garantisce una provvista finanziaria costante nel triennio. Per il resto, le aspettative sono interamente concentrate sull'accessibilità della Regioni alle risorse del PNRR e degli altri strumenti di finanziamento comunitari e statali. Non è da escludere una certa tensione sul bilancio derivante dalla necessità di un incremento della spesa di funzionamento strettamente connessa alla progettazione ed all'implementazione dei maggiori investimenti. La prospettiva più concreta punta sull'utilizzo delle risorse qualificate come assistenza tecnica nei diversi strumenti finanziari.

## La popolazione

---

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 6012 ed alla data del 31/12/2020, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 6087.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2000	5663
2001	5637
2002	5707
2003	5846
2004	5963
2005	5898
2006	5939
2007	6016
2008	6114
2009	6111
2010	6095
2011	6097
2012	6009
2013	6118
2014	6072
2015	6060
2016	6041
2017	6048
2018	6084
2019	6096
2020	6087

*Tabella 1: Popolazione residente*

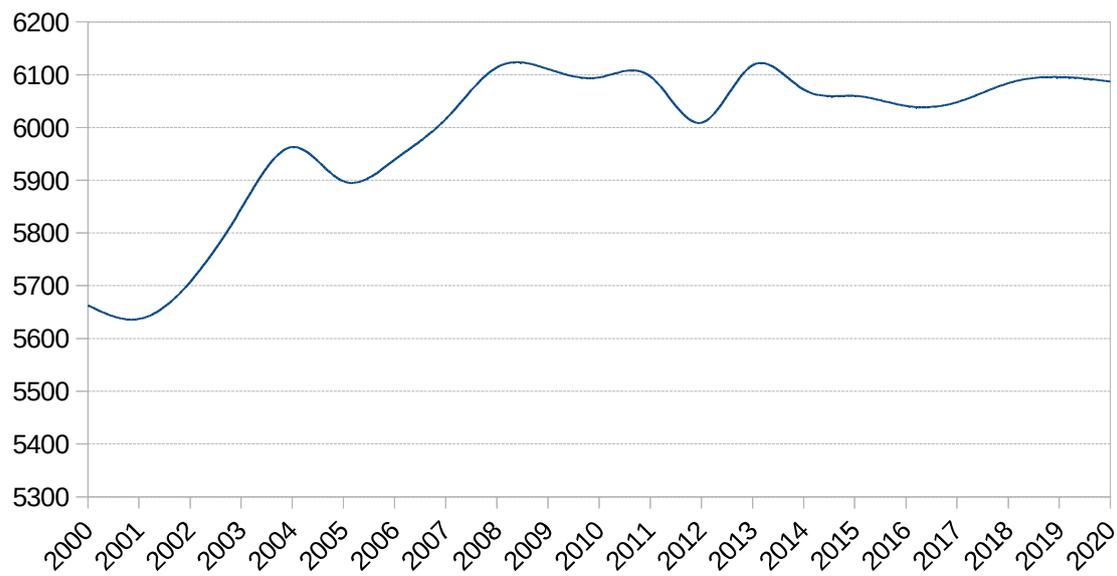


Diagramma 1: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	6012
Popolazione al 01/01/2020	6096
Di cui:	
Maschi	3014
Femmine	3082
Nati nell'anno	42
Deceduti nell'anno	87
Saldo naturale	-45
Immigrati nell'anno	263
Emigrati nell'anno	227
Saldo migratorio	36
Popolazione residente al 31/12/2020	6087
Di cui:	
Maschi	3018
Femmine	3069
Nuclei familiari	2737
Comunità/Convivenze	7
In età prescolare ( 0 / 5 anni )	233
In età scuola dell'obbligo ( 6 / 14 anni )	417
In forza lavoro ( 15/ 29 anni )	759
In età adulta ( 30 / 64 anni )	2974
In età senile ( oltre 65 anni )	1704

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	973	35,55%
2	810	29,59%
3	531	19,40%
4	300	10,96%
5 e più	123	4,49%
<b>TOTALE</b>	<b>2737</b>	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

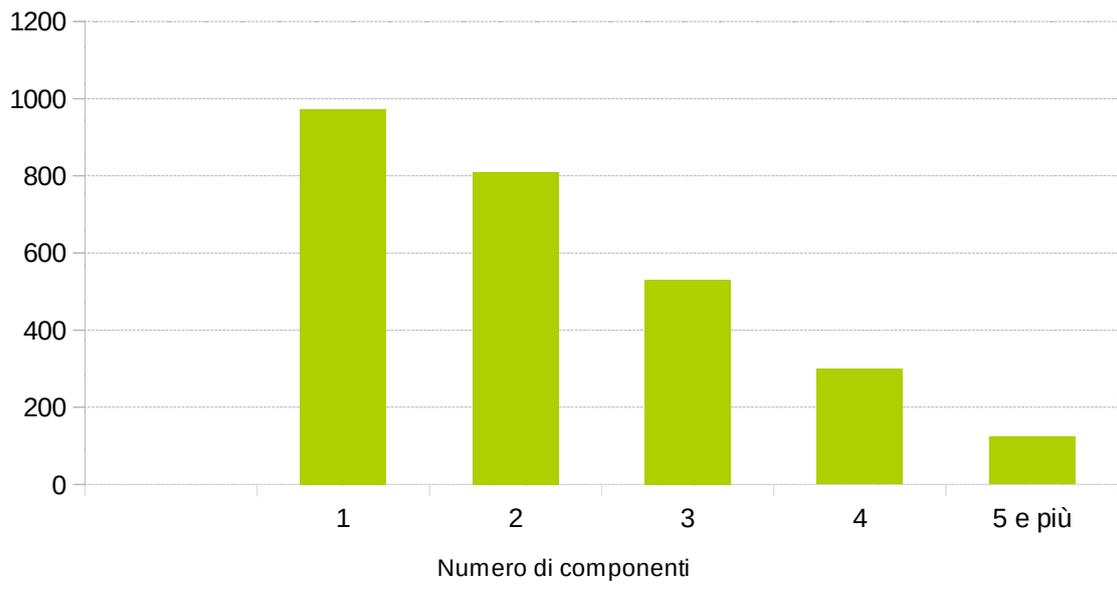


Diagramma 2: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2020 iscritta all'anagrafe del Comune di Vernio suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	42	0	0	0	42
1-4	142	0	0	0	142
5-9	215	0	0	0	215
10-14	251	0	0	0	251
15-19	251	0	0	0	251
20-24	241	0	0	0	241
25-29	267	0	0	0	267
30-34	284	0	0	0	284
35-39	283	0	0	0	283
40-44	386	0	0	0	386
45-49	496	0	0	0	496
50-54	523	0	0	0	523
55-59	560	0	0	0	560
60-64	442	0	0	0	442
65-69	420	0	0	0	420
70-74	444	0	0	0	444
75-79	268	0	0	0	268
80-84	280	0	0	0	280
85 e +	292	0	0	0	292
<b>Totale</b>	<b>6087</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6087</b>
<b>Età media</b>	<b>48,79</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>48,79</b>

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2020 iscritta all'anagrafe del Comune di Vernio suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	21	21	42	50,00%	50,00%
1-4	66	76	142	46,48%	53,52%
5 -9	105	105	210	50,00%	50,00%
10-14	136	120	256	53,13%	46,88%
15-19	129	122	251	51,39%	48,61%
20-24	120	121	241	49,79%	50,21%
25-29	141	126	267	52,81%	47,19%
30-34	135	149	284	47,54%	52,46%
35-39	138	145	283	48,76%	51,24%
40-44	199	187	386	51,55%	48,45%
45-49	259	237	496	52,22%	47,78%
50-54	266	257	523	50,86%	49,14%
55-59	268	292	560	47,86%	52,14%
60-64	238	204	442	53,85%	46,15%
65-69	227	193	420	54,05%	45,95%
70-74	216	228	444	48,65%	51,35%
75-79	131	137	268	48,88%	51,12%
80-84	126	154	280	45,00%	55,00%
85 >	97	195	292	33,22%	66,78%
<b>TOTALE</b>	<b>3018</b>	<b>3069</b>	<b>6087</b>	<b>49,58%</b>	<b>50,42%</b>

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

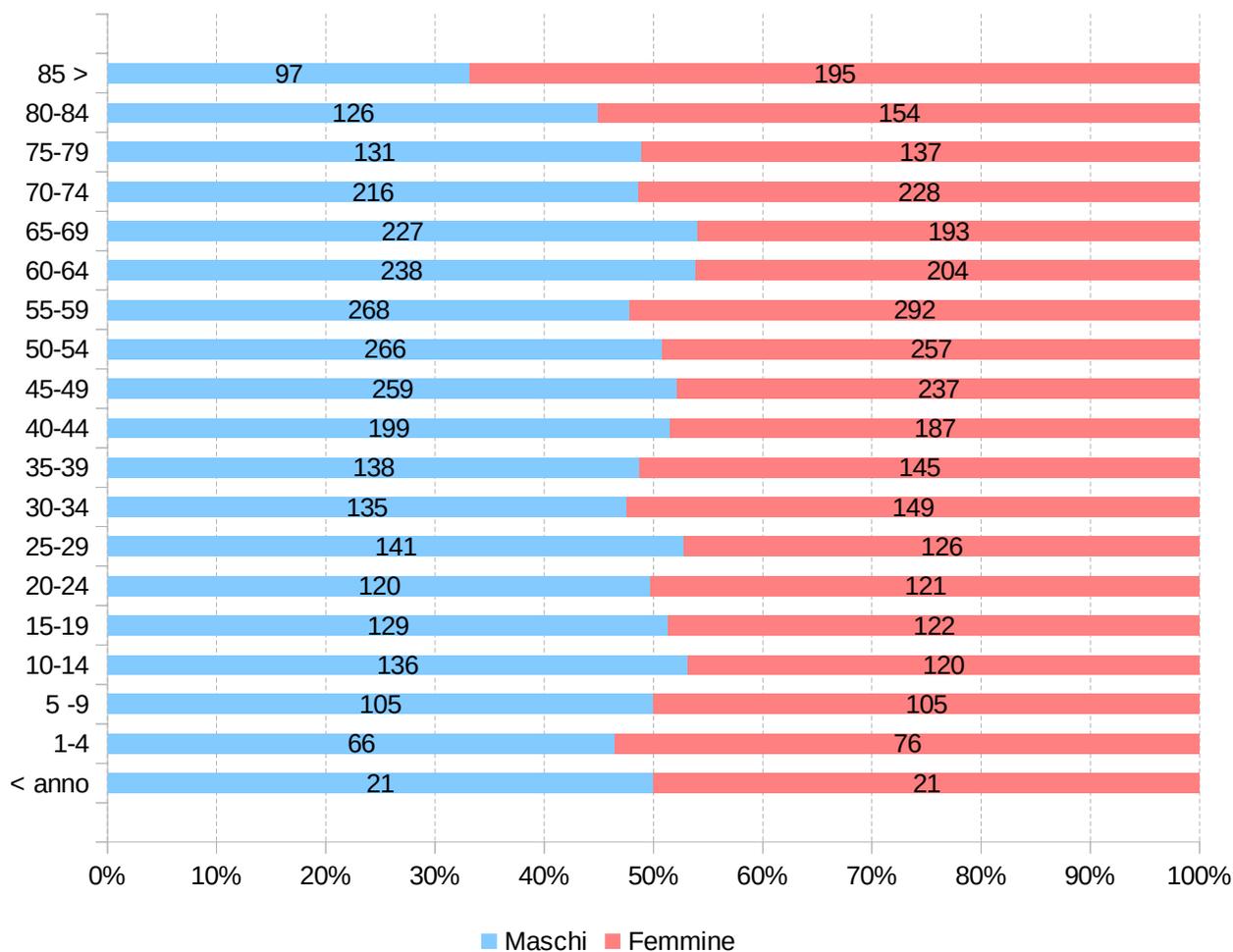


Diagramma 3: Popolazione residente per classi di età e sesso

## Situazione socio-economica

---

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

L'emergenza coronavirus che sta stravolgendo l'interno assetto socio economico mondiale ha ancora indubbi riflessi negativi nelle condizioni di benessere dell'intera popolazione, anche se nutriamo la speranza che da questa pandemia la società possa riscoprire valori ormai dimenticati con uno stimolo positivo al progresso.

## Individuazione degli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato (maggio 2024).

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, “sono definiti, per ogni missione di bilancio gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento”.

Denominazione
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
MISSIONE 02 - Giustizia
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
MISSIONE 07 - Turismo
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
MISSIONE 11 - Soccorso civile
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
MISSIONE 13 - Tutela della salute
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
MISSIONE 50 - Debito pubblico
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi

Considerato che la Sezione Strategica del DUP , secondo il principio contabile applicato alla programmazione, “sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”, si è ritenuto opportuno riportare, all'interno del presente documento, le strategie generali contenute nel programma di mandato approvato con deliberazione C.C. N. 26 del 12/06/2019, descritte e declinate all'interno del programma di mandato 2015/2019 che si incaricava di individuare le Linee strategiche in senso amministrativo, individuando azioni strategiche, progetti , azioni ed obiettivi strategici derivanti dal programma di mandato.

Nelle pagine seguenti si è proceduto ad effettuare un raccordo tra la presente Sezione strategica del DUP ed il Programma di mandato del Comune di Vernio che, in una logica di integrazione tra obiettivi strategici di mandato assegnati dalla compagine politica ed obiettivi gestionali della struttura amministrativa definiti annualmente nel PEG, veniva provveduto a:

1) Individuare gli indirizzi strategici previsti nelle linee programmatiche di mandato

organizzandoli secondo una logica settoriale (macroaree di attività) e trasversale. In quanto riferita al complesso organizzativo dell'ente;

- 2) istituire un collegamento tra le macroaree strategiche di attività con la struttura organizzativa dell'ente;

Infatti, il Programma di mandato è stato predisposto in fondamentale collegamento con la relazione previsionale e programmatica (RPP) che costituiva la cornice concreta e motivata della programmazione strategica triennale (art. 170 TUEL).

In base alla codifica di bilancio “armonizzata” con quella statale, le “missioni” costituiscono il nuovo perimetro dell'attività dell'ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali.

Pertanto, la strategia generale, declinata in linee strategiche più dettagliate desunte dalle linee programmatiche di mandato, è stata applicata alle nuove missioni di bilancio, individuando altresì i programmi aventi carattere pluriennale cui esse specificatamente si applicano e l'afferenza ai vari settori dell'ente.

All'interno della singola missione compiano, talvolta, programmi pluriennali coordinati da responsabili diversi.

Il dettaglio dei programmi di bilancio è rinviata alla sezione operativa del presente DUP.

**Indirizzi strategici desunti dalle linee programmatiche di mandato da conseguirsi nel quinquennio 2019/2024**

## **LINEE PROGRAMMATICHE 2019-2024**

Tanti cittadini, il Partito Democratico, Sinistra Unita Val di Bisenzio, Democrazia Solidale e Partito Socialista Italiano si sono uniti nella lista “Centrosinistra per Vernio” per rinnovare il loro impegno per la Comunità di Vernio e, a partire da quanto è stato realizzato e dall'esperienza accumulata nei cinque anni trascorsi, per affrontare le sfide del futuro con un patto di alleanza chiaro e trasparente; un patto che coinvolga tutto il mondo progressista, forze politiche, associazioni, sindacati, singoli cittadini, tutti coloro che si riconoscono in una società aperta, inclusiva, solidale, come quella delineata dalla Costituzione e, in particolare, dall'art. 3 che deve essere e rimanere il nostro punto di riferimento costante, insieme ai valori fondamentali della Pace, dell'Unità Nazionale, dell'Europa dei popoli e della solidarietà, tutte conquiste che affondano le loro radici nella Resistenza.

Il Centrosinistra per Vernio intende quindi, a partire dal percorso iniziato nel 2014 e che ha visto tanti risultati, lavorare, insieme a tutti i cittadini di Vernio, all'attuazione di un programma che individui alcuni importanti obiettivi strategici, che si misuri sulle idee, sulla concretezza nella soluzione dei problemi e nel soddisfacimento dei bisogni e che, allo stesso tempo, non trascuri la

complessiva crescita culturale dell'intera comunità.

Per noi consolidare la fiducia che i cittadini ci hanno concesso cinque anni fa significa prima di tutto lavorare con onestà, senso di responsabilità, coraggio ed ottimismo, sapendo delineare una visione della Vernio del futuro, senza dimenticarsi del presente e dei problemi della vita quotidiana.

Per questo ci impegniamo:

- a lavorare in un quadro di sinergie e collaborazioni con altri enti e, in particolare, ad affrontare i problemi comuni della Val di Bisenzio in un'ottica unitaria, come nel caso della mobilità e del trasporto pubblico. È necessario però che ci sia una sinergia anche con tutti gli abitanti di Vernio.
- a promuovere per tutto il corso della legislatura un confronto aperto con il tessuto sociale del nostro territorio, per calarci nei bisogni, domande, interessi e conflitti della comunità, per favorire la partecipazione alla vita dell'amministrazione della cosa pubblica. I cittadini hanno bisogno di un Comune vicino e attento.
- a sostenere le esperienze di volontariato diffuse nel nostro territorio: crediamo fermamente che il volontariato sia una risorsa irrinunciabile, senza la quale molti interventi e attività sarebbero precluse.
- ad essere concreti e a rifiutare la politica della propaganda fine a se stessa: non abbiamo mai promesso facili soluzioni e rimedi miracolosi e non intendiamo iniziare a farlo ora.

In questo contesto di reciprocità e di coesione sociale siamo convinti che Vernio troverà un'ottima spinta verso un futuro sostenibile ed innovativo.

### **AMBIENTE, CURA DEL TERRITORIO E ENERGIA**

Insieme alla sfida per il governo delle grandi migrazioni e dei nuovi conflitti economici e sociali, della diseguale distribuzione delle ricchezze e delle povertà, e infine delle angosce e delle paure che ne conseguono, ha preso campo e prenderà sempre più campo l'altra grande sfida globale della salvaguardia dell'ambiente, del consumo delle risorse, del cambiamento climatico.

E' un tema quest'ultimo che coinvolge diversi ambiti, dall'inquinamento, ai rifiuti, alla produzione e all'uso dell'energia; che intreccia la dimensione globale a quella territoriale; che si gioca nella dimensione dei grandi processi industriali e in quella dell'informazione, della conoscenza e della sensibilità delle comunità e degli individui.

Se non si vuole mettere a rischio la trama dei fragili, interdipendenti equilibri che

costituiscono il pianeta e la vita degli ecosistemi locali, occorre porre le basi di una radicale e urgente svolta ambientalista dell'economia, della produzione e dell'organizzazione materiale dei consumi e della vita quotidiana. Alla luce di tecnologie innovative orientate all'efficienza energetica, al risparmio, alla sobrietà, alla circolarità.

Anche il territorio di Vernio, che presenta notevoli complessità legate all'assetto idrogeologico, non è immune dagli effetti dei cambiamenti climatici.

Intendiamo quindi lavorare perché la comunità e l'amministrazione di Vernio diano un proprio originale contributo alla ormai indispensabile svolta ecologica in direzione di uno sviluppo sostenibile, agendo sia sul piano della diffusione di una cultura ambientalista che modifichi gli stili di vita della popolazione, sia su quello degli interventi e degli investimenti necessari alla sostenibilità.

**1 PROGETTI MIRATI** Promuoveremo, quindi, una serie di micro progetti poggiati su azioni concrete, che facciano leva sulla partecipazione dei cittadini e sul forte carattere simbolico degli obiettivi (ad es. eliminazione dalle scuole delle bottiglie in plastica; illuminazione a led nella residenza e nelle strutture pubbliche).

**2 MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA** Continueremo il lavoro improntato alla prevenzione e manutenzione. Si tratta di interventi essenziali al fine di assicurare un progressivo miglioramento delle condizioni di sicurezza e della qualità paesaggistica del nostro territorio.

Crediamo che la buona amministrazione del territorio dovrà essere ispirata a pochi ma importanti punti: occorre innanzitutto porre in essere opere pubbliche di messa in sicurezza della viabilità e degli edifici pubblici, nei 5 anni appena trascorsi sono stati realizzati molti interventi con un impegno economico importante di circa 2 milioni di euro e nonostante questo importante sforzo ancora non possiamo sentirci completamente al sicuro.

**3 UFFICIO FINANZIAMENTI** È necessario potenziare la capacità dell'ente di intercettare finanziamenti da parte della Regione Toscana e Unione Europea attraverso la creazione di un ufficio per la ricerca di finanziamenti.

**4 SINERGIA CONSORZI DI BONIFICA** Dobbiamo proseguire a stimolare i consorzi di bonifica affinché continuino a investire in prevenzione sul nostro territorio, la sinergia che si è creata tra tutti gli enti in questi anni ha portato importanti risultati, con numerosi vantaggi sia economici che non, per la popolazione ed il suo territorio.

Da questo punto di vista rimane uno degli obiettivi fondamentali il ripristino del Lago Fiorenza di Montepiano. Parallelamente alla progettazione esecutiva per il ripristino definitivo, attualmente in corso e interamente finanziata, saranno individuate le risorse per realizzare piccoli interventi per

rendere fruibile l'area del lago in questa fase transitoria.

**5 AGEVOLAZIONE MESSA IN SICUREZZA PROPRIETÀ PRIVATE** Indispensabile per la cura del territorio è la collaborazione di tutta la cittadinanza. Saranno messi in atto incentivi, attraverso bandi, per stimolare la realizzazione di opere di messa in sicurezza delle proprietà private, con particolare riguardo per quelle situate in prossimità delle viabilità pubbliche. Inoltre, saranno premiate ed incoraggiate le attività di cura del manto boschivo del nostro Appennino.

**6 TIROCINI FORMATIVI RETRIBUITI** Attraverso la cooperazione con le aziende del nostro territorio abbiamo messo in campo alcune sperimentazioni che hanno consentito, attraverso l'istituzione di alcuni tirocini formativi retribuiti, l'impiego di lavoratori disoccupati e giovani alle prime esperienze. Siamo convinti che questa sia la strada giusta e che queste sperimentazioni debbano diventare strutturali per il futuro.

**7 FILIERA DEL BOSCO E AGRICOLTURA** Pensiamo sia il tempo giusto per vivere il territorio come opportunità di impresa: agricoltura e allevamento sono mestieri tradizionali che possono dare nuove opportunità di sviluppo e di occupazione. Le risorse possono e devono rinascere anche dal bosco: la produzione di biomasse è una prospettiva concreta che porta con sé molti vantaggi a partire da occupazione, reddito e manutenzione dei terreni. Tanto è stato fatto per incentivare e sostenere queste aziende, dall'assegnazione dei lavori di bonifica montana attraverso l'Unione dei Comuni, alla collaborazione con il consorzio agro-forestale e la promozione delle aziende attraverso la vetrina della fiera di San Giuseppe che ha acquisito un'importanza regionale risultando l'unica fiera agricola presente nella Provincia di Prato. Con il regolamento urbanistico approvato nel 2014 abbiamo messo le aziende agricole e i singoli cittadini nelle condizioni di poter realizzare la propria attività in maniera più snella e semplice, consentendo la realizzazione di piccoli annessi agricoli.

**8 EDIFICI PUBBLICI SOSTENIBILI** Interverremo sugli edifici e sulle infrastrutture comunali per renderli più efficienti da un punto di vista energetico, lo abbiamo già fatto appaltando la sostituzione di tutti i 1400 lampioni con il led e cambiando gli infissi delle scuole, continueremo su questa strada per risparmiare risorse e ridurre l'inquinamento ambientale. Ci proponiamo di alimentare alcuni dei nostri edifici con le biomasse prodotte nei nostri boschi. Nello specifico abbiamo progettato la realizzazione di una caldaia a biomassa per la scuola di Sant'Ippolito e, insieme ai comuni di Cantagallo e Vaiano, con la collaborazione della nostra società Consiag Servizi Comuni stiamo studiando la possibilità di produrre direttamente pellet per alimentare le caldaie delle nostre nuove scuole. La produzione di energia da fonti rinnovabili è, non solo innovazione ma è anche opportunità. Cura del territorio e dell'ambiente significa anche investire in energie pulite e politiche eco-sostenibili.

**9 MOBILITA' ELETTRICA** È già in fase avanzata di studio e a breve saranno realizzati alcuni punti

ricarica per le auto elettriche.

**10 INCENTIVAZIONE IMPIANTI PRIVATI** Vogliamo incentivare l'installazione di impianti sulle singole abitazioni, attraverso una semplificazione burocratica di permessi e procedure.

Occorre promuovere la produzione di energie rinnovabili anche attraverso la collaborazione con i privati, che ci permetterebbe di acquisire risorse finanziarie attraverso convenzioni che prevedono misure di compensazione ambientale, cd. Royalties.

Attraverso l'incentivo alla produzione di energie rinnovabili sarà possibile dare una nuova spinta anche alle imprese presenti sul nostro territorio.

**11 ESTENSIONE RETE METANO** Attraverso la gara per l'individuazione del nuovo gestore delle reti gas abbiamo progettato e preventivato l'estensione reti anche alle frazioni che attualmente non risultano servite come per esempio Cavarzano e Luciana. Ci impegneremo nella prossima legislatura perchè questi progetti vengano attuati nel più breve tempo possibile.

**12 NUOVA ISOLA ECOLOGICA** Nel 2017 per scongiurare la scomparsa dei servizi socio sanitari dal Comune di Vernio a favore di altri distretti sanitari come Vaiano e Prato abbiamo dovuto chiudere temporaneamente Isola Ecologica, solo successivamente alla chiusura la legge ci consentiva di iniziare il percorso per l'individuazione di un nuovo sito. Nel settembre 2017 abbiamo incaricato ALIA di individuare una nuova area e di realizzare la nuova isola ecologica la società sta portando avanti l'operazione con molte difficoltà dovute alla burocrazia. Per noi l'isola ecologica rimane una priorità irrinunciabile e nonostante i molti vincoli siamo sicuri di poter portare a compimento anche questo importante punto.

**13 AMIANTO FREE E BONIFICHE** La presenza di amianto sul nostro territorio non è così diffusa come in altri comuni a noi vicini, ciò però non ci può far rimanere indifferenti a questo problema, continueremo a collaborare con la Regione Toscana affinché i proprietari degli immobili in cui è presente laminato possano procedere alla sua rimozione grazie agli incentivi messi in campo dalla regione e con il supporto amministrativo del Comune.

Sempre per quanto riguarda la tutela dell'ambiente nei 5 anni passati abbiamo portato a compimento la bonifica della ex discarica della Crocetta, un intervento da 1,4 milioni di euro finanziato dalla Regione e dall'Europa e successivamente, attraverso un bando per la gestione dell'area bonificata, dove pochi anni fa c'era una discarica ora pascolano gli animali. Nei prossimi anni doteremo la nostra polizia municipale e l'ufficio ambiente di nuove tecnologie con lo scopo di contrastare l'abbandono dei rifiuti sul nostro territorio.

**14 CITTADINI PER I BENI COMUNI** Sulla scorta delle positive esperienze già messe in campo come la cura del verde delle frazioni di Cavarzano e Montepiano affidati alle pro loco o la cura del

vecchio distretto sanitario messo a disposizione di 9 associazioni che si occuperanno della sua manutenzione. I singoli cittadini e le associazioni diventeranno sempre di più protagonisti in prima persona della cura degli edifici pubblici e del verde. Il Comune di Vernio dovrà dotarsi di un Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani. A questo scopo istituiremo lo strumento dei Patti di collaborazione che possono essere stipulati con l'amministrazione da singoli, gruppi di cittadini o comitati, in modo da concorrere insieme alla tutela e valorizzazione di un bene comune (es. la cura di un giardino, il recupero di un edificio per uso pubblico, la salvaguardia di una tradizione culturale, l'attenzione all'identità di una frazione o di una parte significativa del tessuto urbano).

Responsabili:

AREA N. 3 - Lavori pubblici e Manutenzione

AREA N. 5 - Pianificazione territoriale e ambientale

AREA N. 2 - Finanziaria e Contabile

## **LAVORO, PROMOZIONE DELLE IMPRESE E ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Le attività produttive e commerciali sono linfa vitale per il nostro territorio: fonte di benessere e posti di lavoro.

Il Comune non può creare direttamente dei posti di lavoro ma può favorirne la creazione da parte di terzi, questo passa principalmente da un lavoro di stimolo costante fatto sul territorio in questi anni e che andrà proseguito, un esempio su tutti è il lavoro di squadra tra enti locali e Regioni Toscana e Emilia Romagna per il rilancio del centro ENEA del Brasimone che porterà sicuri benefici anche sul territorio di Vernio.

Ad oggi purtroppo i problemi finanziari del pubblico hanno fatto sì che le imprese fossero penalizzate in tema di tassazione.

L'incentivazione delle attività produttive sul nostro territorio attraverso anche sgravi fiscali è stata e sarà una priorità. Abbiamo iniziato con la riduzione dell'IMU per gli immobili produttivi, commerciali e artigianali e continueremo su questa strada.

Vernio ha la tassa sui rifiuti più bassa della provincia, inoltre abbiamo introdotto l'incentivo "no slot" per i locali commerciali.

Abbiamo incentivato l'aggregazione delle attività produttive favorendo da prima la costituzione di aggregazioni spontanee come il "Comitato Vivere Vernio" e poi favorendo la strutturazione dei centri commerciali naturali, abbiamo appoggiato la costituzione della rete di imprese "Val Bisenzio in Toscana".

Dovremmo batterci a tutti i livelli per ottenere una Fiscalità di vantaggio per i nostri territori. Individuare una “fiscalità di vantaggio”, una fiscalità differenziata e peculiare per le imprese del territorio montano. Esercizi commerciali, partite Iva, start up, ristoranti, alberghi, B&B, imprese agricole e artigianali. Solo così sarà possibile favorire la presenza di attività economiche nei nostri territori. Solo così si arginano spopolamento e abbandono, da sempre le grandi sfide contro la “forza di gravità” che continua a portare a valle giovani e famiglie, aziende e opportunità di crescita socio-economica. Il gap strutturale va superato con un’opportuna legislazione, a livello nazionale a partire dalla legge di bilancio: precisi sgravi

come erano stati individuati in passato con l’istituzione delle “zone franche urbane”, ovvero “zone a fiscalità di vantaggio” o ancora con le “zone economiche speciali”. Individuare questa peculiarità fiscale per certi versi è più importante dell’arrivo di contributi: le imprese, già esistenti e nuove che credono nella montagna e nei suoi borghi, hanno bisogno di interventi stabili e duraturi nel tempo.

Responsabili:

AREA N. 4 - Entrate Tributarie

S.u.a.p - Sportello Unico Attività Produttive

AREA N. 2 - Finanziaria e Contabile

### **SOCIALE, SANITARIO, SOLIDARIETA'**

Il problema dell'aumento delle disuguaglianze e dell'allargamento della fascia di popolazione in stato di povertà o a rischio povertà rende necessario affrontare in modo strutturale la richiesta di protezione da parte dei cittadini che si trovano a vivere in condizioni di precarietà.

In questi anni nonostante il numero crescente di richieste e di interventi effettuati il Comune è riuscito ad arginare le problematiche più gravi che si sono presentate grazie anche un rafforzamento dell’ufficio mediante l’assunzione di un’assistente sociale in più.

La necessità per un’amministrazione, che non voglia limitarsi a fronteggiare l'emergenza, è conoscere il problema e affrontarlo unitariamente insieme a tutti gli altri comuni della provincia che fanno parte della Società della Salute. Sarà necessario quindi fare uno studio/censimento sulla povertà e il disagio nella nostra area.

Dare inizio ad un tavolo permanente sulla povertà e sul disagio sociale che coinvolga i servizi territoriali, le associazioni di volontariato, i sindacati, la SDS e la ASL.

Promuovere progetti che incentivino la cultura della solidarietà, dell'accoglienza e

dell'integrazione.

Attivare interventi di prevenzione delle dipendenze, di fenomeni di bullismo e di promozione della cultura di genere coinvolgendo prima di tutto le scuole.

Una delle priorità della passata legislatura è stata quella di realizzare il nuovo distretto socio-sanitario. Nonostante le numerose difficoltà burocratiche incontrate lungo il percorso, finalmente il fabbricato che ospiterà la nostra casa della salute è in corso di ultimazione e verrà inaugurato nei prossimi mesi. La sfida vera per la prossima legislatura sarà quella di riempire di contenuti e servizi il nuovo edificio, per fare questo sarà necessario un lavoro di collaborazione e sollecitazione nei confronti della ASL, della Società della Salute e di tutte le componenti del servizio sanitario. Non ci limiteremo a ricollocare gli attuali servizi erogati sul nostro territorio ma ci impegneremo a far portare all'interno della nuova struttura nuovi e anche innovativi servizi per la salute della nostra comunità.

Responsabili:

Associati Servizi Sociali

AREA N. 2 - Finanziaria e Contabile

## **LA SCUOLA DI TUTTI**

La scuola è un patrimonio di tutti ed è importante per il futuro di Vernio. Le scuole, in questi anni sono state oggetto di grande attenzione, sia dal punto di vista degli edifici che da quello della formazione dei nostri ragazzi.

Grazie a un attento lavoro di analisi e progettazione sono stati predisposti progetti e strategie importanti che sono stati fondamentali per partecipare e vincere i bandi, che in questi anni hanno messo a disposizione risorse straordinarie sia sull'edilizia che sulla formazione scolastica.

Sono stati eseguiti interventi di messa in sicurezza e manutenzione per circa mezzo milione di euro, tra i più rilevanti troviamo per esempio, la realizzazione dell'impianto antincendio delle scuole medie, la sostituzione di tutti gli infissi con nuovi a risparmio energetico o la realizzazione dell'illuminazione a led di tutta la viabilità intorno al plesso di Ceraio.

È stata "statalizzata" la scuola materna di Montepiano colmando la disparità che c'era tra diverse zone del territorio, tutti i cittadini del Comune dopo questo intervento hanno avuto pari diritto di accesso ai servizi scolastici.

Per il futuro abbiamo un obiettivo importante, riuscire ad avere tra cinque anni tutto il patrimonio edilizio scolastico sicuro e adeguato alle esigenze dei nostri ragazzi. Siamo riusciti a intercettare finanziamenti che nei prossimi mesi e anni ci consentiranno di adeguare sismicamente le scuole medie con un intervento di circa 1,5 milioni di euro, intervento questo in fase di

ultimazione progettuale che andrà in gara entro fine anno. Con un altro finanziamento deliberato dal MIUR e dalla Regione Toscana nei mesi scorsi, avremo a disposizione circa 2,3 milioni di euro per realizzare due nuove scuole una in sostituzione di quella di San Quirico e una in sostituzione di quella di Montepiano.

Continueremo nell'attività di innovazione all'interno delle scuole per mettere a disposizione dei nostri ragazzi mezzi informatici necessari per ottenere una formazione adeguata. In questi anni abbiamo dotato le scuole di nuove connessioni internet più performanti, tutte le aule sono ora dotate di lavagne LIM e abbiamo realizzato una nuova aula di informatica completa di nuovi PC. In questi anni il Comune ha messo a disposizione dell'istituto comprensivo circa 300.000,00 euro per il miglioramento delle proprie attività formative.

Responsabili:

AREA N. 3 - Lavori pubblici e Manutenzione

Associati Servizi Sociali

Associati Servizi Scolastici ed Educativi

Centro Informativo Unico della Val di Bisenzio

AREA N. 2 - Finanziaria e Contabile

## **SPORT**

Il Centrosinistra per Vernio si impegna a continuare il lavoro di potenziamento e diversificazione dell'offerta sportiva del territorio, attraverso il sostegno alle associazioni esistenti, attraverso l'impegno alla manutenzione dell'impiantistica e attraverso un uso razionale degli spazi esistenti. Lavoreremo inoltre per promuovere l'insediamento di altre esperienze sportive anche favorendo la collaborazione con società presenti a livello provinciale e nel territorio della Val di Bisenzio. Per quanto riguarda invece l'impiantistica sportiva proseguiremo la campagna di analisi e verifica, iniziata in questi anni, delle strutture esistenti cercando di intercettare finanziamenti per il completo adeguamento delle stesse.

Responsabili:

AREA N. 3 - Lavori pubblici e Manutenzione

AREA N. 2 - Finanziaria e Contabile

## **BANDA LARGA ED INNOVAZIONE**

Lo sviluppo di un territorio non può più prescindere dalla tecnologia. È il futuro di Vernio. Internet offre in sé nuove opportunità per il turismo, la qualità della vita, ma anche per il lavoro.

In questi anni ci siamo battuti perché la banda larga venisse estesa su tutto il nostro territorio.

Grazie all'impegno della Regione Toscana si sono fatti molti interventi di estensione che però ancora non ci possono far dichiarare soddisfatti.

Nei mesi scorsi il Comune di Vernio ha firmato un accordo di programma con la Regione Toscana per la realizzazione della rete in banda ultralarga nelle aree a fallimento di mercato del territorio toscano. Grazie a questo importante accordo la Regione Toscana si è impegnata ad estendere la banda ultralarga su tutto il territorio comunale. Sarà un impegno della prossima legislatura vigilare e favorire l'attuazione di questi interventi.

La banda larga permetterà di continuare il processo di informatizzazione della Pubblica Amministrazione. Potremo estendere la possibilità di effettuare pagamenti online ed implementare il contatto con i cittadini che utilizzano queste tecnologie. Potremo inoltre rendere il nostro Comune semplice, aperto e soprattutto più trasparente.

Responsabili:

S.u.a.p - Sportello Unico Attività Produttive

Centro Informativo Unico

AREA N. 2 - Finanziaria e Contabile

## **GIOVANI, CULTURA E EUROPA**

Vernio in questi anni è diventato un luogo più dinamico e adatto anche ai giovani. Vogliamo promuovere, collaborando anche con i gruppi di giovani già attivi nel Comune, l'organizzazione di iniziative che mettano al centro i giovani cercando di creare aggregazione e condivisione.

Dobbiamo cercare di riavvicinare i giovani a Vernio e alla cultura del nostro territorio appenninico. Una seria promozione delle attività legate al manifatturiero e all'agricoltura e allevamento, accompagnata da nuove infrastrutture più efficienti, anche telematiche, offrirà l'occasione di rivalorizzare Vernio, renderlo più concorrenziale ed un luogo di giusto compromesso tra tradizioni e futuro.

Vogliamo dare la possibilità ai giovani di ridisegnare Vernio, sostenendo ed incentivando progetti innovativi per lo sviluppo del nostro territorio e della nostra comunità, mantenendo sempre alti i valori della nostra storia.

Al MUmaT, Museo delle macchine tessili all'ex Meucci, dovrà essere data nuova energia, anche tramite la collaborazione di Prato e il Museo del Tessuto, affinché venga riconosciuto allo stesso il ruolo di momento fondamentale di conoscenza storico culturale della tradizione produttiva dell'intero distretto tessile pratese. Inoltre dobbiamo valorizzare l'intero complesso della Fabbrica Meucci, sia come luogo di aggregazione sociale che culturale e di svago. Dagli ultimi interventi di

riqualificazione eseguiti tante sono le potenzialità di questa struttura che merita sviluppo in termini di offerta pubblica.

La Biblioteca Petrarca di S. Ippolito, che abbiamo sostenuto anche con risorse straordinarie in questi 5 anni, dovrà continuare e migliorare quell'esperienza di luogo non solo di cultura e di aggregazione ma anche di servizi per il cittadino.

L'attività culturale dell'amministrazione comunale, in questi anni, è stata incessante con l'organizzazione di numerosi eventi che hanno valorizzato il nostro territorio e i suoi artisti oltre 30 mostre d'arte, 45 appuntamenti musicali, 20 eventi per la valorizzazione delle produzioni locali, 16 pubblicazioni legate al nostro territorio, migliaia di persone coinvolte. Importanti sono state le collaborazioni attivate in quest'ottica con istituzioni e organismi locali regionali, sovraregionali, 23 partecipazioni a eventi di altri comuni e enti. Dobbiamo continuare questo percorso incentivando iniziative e studi. Importanti pubblicazioni sono state promosse e sostenute in termini storici e artistici: la strada dei progetti intrapresi è ancora lunga e la valorizzazione dell'importante passato del nostro territorio merita maggiore coordinazione.

Grazie a un'intuizione degli ultimi 5 anni è stato valorizzato il chiostro del casone dei Bardi riportandolo agli antichi splendori oltre 60 eventi con 3500 presenze complessive, questo luogo nasconde risorse e tematiche che è importante sviluppare. Importante è la collaborazione con le istituzioni culturali del territorio, crediamo sia imprescindibile una sempre più stretta relazione con queste realtà.

Crediamo sia indispensabile, oggi più che mai, diffondere la cultura dell'Europa. Vernio ha costantemente curato i rapporti con i nostri comuni gemellati e dobbiamo impegnarci a rendere tutta la cittadinanza ancora più partecipe di questi scambi. Europa, secondo noi, significa opportunità.

Responsabili:

Associato Cultura e promozione del territorio

AREA N. 2 - Finanziaria e Contabile

## **MOBILITÀ E TRASPORTO PUBBLICO**

L'uguaglianza dei cittadini deve innanzitutto passare attraverso l'uguaglianza di opportunità. La nostra Comunità deve essere in grado di muoversi liberamente, sia verso Prato che nelle numerose frazioni del nostro territorio, anche con i mezzi pubblici. I tagli alle risorse provenienti dallo Stato e dalla Regione sono inevitabilmente un problema ma questo non può e non deve essere un ostacolo insormontabile. Questa difficoltà costituisce uno stimolo per ripensare al sistema di

trasporto pubblico sul nostro territorio, partendo innanzitutto dall'indirizzare le risorse a servire aree oggi meno interessate dal trasporto pubblico.

Dobbiamo ottenere un miglior collegamento via treno con Prato, Firenze e Bologna. I lavori che RFI dovrà eseguire sulla linea dovranno essere un'opportunità di sviluppo per avere un servizio più efficiente, in questi anni ci siamo battuti con RFI e Regione Toscana, ottenendo la realizzazione dell'adeguamento della stazione di Vernio agli standard di accessibilità comuni alle altre stazioni e prevedendo uno studio trasportistico per la realizzazione di nuove fermate lungo la ferrovia tra Prato e Vernio, in particolare abbiamo chiesto la possibilità di istituire una fermata ferroviaria a Terrigoli. Al contempo, abbiamo chiesto agli uffici provinciali di studiare la realizzazione di una rete più efficiente di minibuses versatili e frequenti, soprattutto dalle frazioni al centro di Vernio ed alla stazione. Ciò permetterà a tutte le persone, che per esigenze personali e di comodità, utilizzano ed utilizzeranno i mezzi pubblici, di avere a disposizione un sistema di trasporto complementare autobus-treno, per raggiungere dalla propria abitazione le principali città vicine.

In questi anni abbiamo reso disponibile una nuova area di parcheggio con 43 nuovi posti auto per i pendolari che quotidianamente utilizzano il treno.

Dobbiamo pensare anche a chi decide di raggiungere Prato e Firenze con il proprio mezzo privato. La SR325, scongiurato il pericolo dell'abolizione delle Province e della conseguente mancanza di risorse, dovrà comunque essere ulteriormente adeguata in particolare all'interno dei centri abitati di Vernio. In questi anni abbiamo iniziato un percorso importante che ci ha visti realizzare il progetto di messa in sicurezza dei marciapiedi di Terrigoli, che saranno realizzati dalla Regione Toscana nel 2020. Proseguiremo in questo percorso cercando di intercettare risorse per la messa in sicurezza di altri tratti come Le Confina, Le Piana e Montepiano.

Parallelamente ci poniamo come obiettivo quello della realizzazione della pista ciclabile da Vaiano alla stazione di Vernio per la quale abbiamo già predisposto il progetto e richiesto alla Regione le risorse per la sua realizzazione.

AREA N. 3 - Lavori pubblici e Manutenzione

Associati Servizi Scolastici ed Educativi

AREA N. 2 - Finanziaria e Contabile

## **TURISMO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO**

Vernio possiede tesori paesaggistici, artistici e culturali notevoli. I nostri boschi, i nostri fiumi, le nostre montagne, le nostre aree protette sono patrimoni splendidi ed è nostro dovere farli conoscere a tutte le persone amanti della natura e della tranquillità.

Sarà nostro compito promuovere percorsi quali trekking e le altre attività naturalistiche complementari, come le escursioni a cavallo e in bici. Uno dei principali risultati dei passati 5 anni, è stato quello della realizzazione del cammino trekking della “Via della Lana e della Seta” un percorso che va da Bologna a Prato attraversando tutto il territorio di Vernio e che ha già portato importanti risultati anche in termini di economia locale. Abbiamo dotato il nostro territorio di bici elettriche messe a disposizione dei cittadini e dei turisti realizzando dei punti-noleggio presso alcune pro loco della val di Bisenzio.

Anche tutte le altre attività come la caccia, la pesca ed altri sport e hobby dovranno ricevere le necessarie attenzioni da parte dell’Amministrazione in quanto spesso costituiscono fenomeni di notevole rilevanza sociale e presentano riflessi anche di natura turistica.

Il palazzo comunale, la storia dei Conti Bardi, la Pieve di Sant’Ippolito, la Badia di Montepiano e tutte le altre strutture storiche sono di notevole interesse e costituiscono una grande attrattiva, se fatti conoscere adeguatamente al di fuori della nostra Comunità.

Non solo, ma Vernio possiede una cultura gastronomica di eccellenza. Il buon cibo è ciò che ciascun turista si aspetta di trovare quando visita un luogo come il nostro, e a Vernio ciò non manca. Dobbiamo dunque sostenere il turismo, promuovere il nostro magnifico territorio e far conoscere le nostre tradizioni, a partire da Montepiano, con la sua offerta ricettiva e gastronomica.

Vogliamo rendere ancora più speciali e diffusi i prodotti della nostra terra, frutto di passione e tradizioni genuine. In questi anni ci siamo impegnati per la promozione delle nostre eccellenze come i tortelli e gli zuccherini con iniziative locali e “esportandoli” grazie alla partecipazione all’Expo 2015, a FICO, a EAT Prato e altri eventi di carattere nazionale e internazionale. Per poter esprimere tutta la potenzialità del nostro territorio dobbiamo essere uniti. Abbiamo cercato di favorire la collaborazione tra associazioni, tra commercianti e tra associazioni e commercianti. Un esempio di questo è Dolce Vernio, che negli ultimi anni è diventato un evento in grado di coinvolgere sempre più realtà del nostro territorio e contribuire a costruire una rete di collaborazione fondamentale.

E’ importante riuscire a rendere conoscibile il nostro territorio anche tramite i social network e la rete internet in generale, cercando di valorizzare i nostri punti di forza. Su questa idea infatti negli anni passati abbiamo sviluppato una serie di iniziative volte a migliorare l’immagine “digitale” delle nostre montagne, tra cui Xtreme Valley, che ha di fatto contribuito non solo a portare molte persone a Vernio nel fine settimana dedicato, ma anche a creare una fotografia di dinamicità, sano divertimento, rispetto per l’ambiente e ospitalità, che ci connotano da sempre. Grazie a quest’evento, nonché a tutte le altre iniziative promosse e curate dall’Amministrazione Comunale e l’Unione dei Comuni (come Dolce Vernio, la Fiera di San Giuseppe ecc.) le presenze sul nostro territorio di turisti e non si sono attestate in media intorno a circa 15.000 l’anno, con andamento

sempre positivo di anno in anno.

E' questo secondo noi il percorso giusto da intraprendere per riuscire a promuovere il nostro territorio sulla scia del turismo esperienziale che sta avendo enorme successo negli ultimi anni.

AREA N. 3 - Lavori pubblici e Manutenzione

Associato Cultura e promozione del territorio

AREA N. 2 - Finanziaria e Contabile

## **SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE**

Pur non essendo il tema della sicurezza e dell'ordine pubblico di diretta competenza dei comuni, i comuni possono comunque mettere in campo tutte quelle strategie e tecnologie necessarie per cercare di arginare e limitare il problema, nella passata legislatura abbiamo realizzato un sistema di videosorveglianza che controlla tutti gli accessi al nostro territorio e abbiamo messo questo strumento a disposizione delle forze dell'ordine che operano sul nostro territorio. Dovremmo continuare su questa strada sfruttando le più moderne tecnologie per rendere sempre più sicuro il nostro territorio.

Tra le competenze del Comune e del Sindaco c'è anche quello fondamentale della Protezione Civile e in particolare dell'informazione alla cittadinanza. Da questo punto di vista molto è stato fatto in questi anni, si è provveduto alla revisione del piano intercomunale di protezione civile e a creare un sistema di informazione e allertamento capillare su tutto il territorio. Si sono istituiti canali social dedicati come il canale telegram "INFO- Protezione Civile Valbisenzio", l'APP "Cittadino Informato"; si è provveduto all'installazione dei monitor informativi nelle farmacie e all'installazione dei pannelli stradali oltre alla produzione di materiale informativo da distribuire nelle scuole. Questo percorso andrà proseguito per rendere i nostri cittadini sempre più informati e consapevoli, un territorio resiliente è un territorio che affronta in modo più efficace anche le emergenze. Proseguiremo poi il lavoro di coinvolgimento del volontariato che ad oggi risulta uno dei punti cardine del sistema locale di Protezione Civile.

Responsabili:

Centro Informativo Unico

Corpo Unico di Polizia Municipale

AREA N. 3 - Lavori pubblici e Manutenzione

AREA N. 2 - Finanziaria e Contabile

# Quadro delle condizioni interne all'ente

---

## Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

---

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La gestione dal 2020 è stata stravolta all'improvviso dall'emergenza Covid-19: l'impatto sulla salute mentale, sulle **economie**, sui mezzi di **sussistenza** e sulla **società** è stato enorme ed ancora non possiamo dimensionare il fenomeno tanto è in evoluzione e quindi influenzerà anche gli anni futuri.

La nostra Amministrazione ha attuato tutte le misure possibili per garantire adeguate misure igieniche e precauzioni nelle strutture pubbliche, efficaci sistemi di sussistenza ed assistenza per i bisognosi, corretta e trasparente informazione, vicinanza alla popolazione e presenza nel territorio.

Al contempo però non ha dimenticato le promesse ai propri cittadini e, nonostante le difficoltà

enormi del lockdown, ha proseguito nello sviluppo dei progetti e delle opere pubbliche programmate. Siamo riusciti, ad esempio, a completare il Distretto Sanitario che garantirà importanti servizi alla popolazione secondo moderni standard.

Sono comunque continuate, in totale sicurezza e talvolta tramite mezzi informatici, attività culturali e di promozione del territorio e delle tradizioni.

Gli Uffici, nonostante il telelavoro e le necessarie misure di distanziamento, hanno garantito un puntuale espletamento delle proprie funzioni ordinarie e straordinarie legate all'emergenza.

Nonostante le stringenti misure di sicurezza, la rassegna "Apriti Chiostro" ha confermato risultati più che positivi.

L'Amministrazione, proprio per incentivare il turismo locale nei nostri territori ricchi di bellezze naturali ed artistiche da valorizzare sempre più, ha introdotto i buoni turistici comunali che rappresentano un'innovazione in aggiunta alle risorse messe a disposizione dallo Stato.

Per quanto riguarda poi la stabilità delle risorse, l'Amministrazione sta gestendo con oculatazza le proprie risorse ed i fondi compensativi o aggiuntivi assegnati straordinariamente dallo Stato per far fronte alle emergenze.

Le spese sono in generale aumentate per le misure precauzionali e di igiene, le entrate hanno subito una generale ma per adesso contenuta o comunque controllabile compressione.

L'Amministrazione procede ad un puntuale monitoraggio del bilancio e delle risorse effettivamente reperibili al fine di garantire efficienza, efficacia ed economicità nella gestione, nonostante le enormi ed indubie difficoltà.

## Analisi finanziaria generale

### Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
Utilizzo FPV di parte corrente	135.824,39	136.215,44	128.587,15	104.147,37	199.602,67
Utilizzo FPV di parte capitale	599.485,74	28.879,56	206.605,17	357.815,84	959.899,77
Avanzo di amministrazione applicato	417.445,78	424.515,72	572.978,73	847.891,88	351.047,32
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.384.440,33	3.486.493,89	3.567.116,30	3.565.328,75	3.465.933,14
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	314.989,13	255.839,26	239.940,75	287.215,10	680.598,38
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.016.792,29	1.038.669,22	1.082.029,75	1.027.913,27	1.042.686,49
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	269.899,03	373.819,23	286.112,58	592.239,09	2.188.350,69
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	19,43	2.032,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	32.246,14	58.495,12	52.259,02	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>6.171.142,26</b>	<b>5.804.959,44</b>	<b>6.135.629,45</b>	<b>6.782.551,30</b>	<b>8.888.118,46</b>

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

## Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
Titolo 1 - Spese correnti	4.322.363,35	4.165.680,36	4.181.812,57	4.131.043,28	4.122.251,10
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.188.760,78	414.581,74	680.475,10	733.613,44	2.345.610,46
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	2.032,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	26.981,73	28.081,95	29.227,77	29.862,39	25.679,60
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.538.105,86</b>	<b>4.610.376,05</b>	<b>4.891.515,44</b>	<b>4.894.519,11</b>	<b>6.493.541,16</b>

Tabella 7: Evoluzione delle spese

## Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	613.386,51	643.394,53	656.007,66	874.753,67	918.216,88
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	613.386,51	643.394,53	656.007,66	874.753,67	918.216,88

Tabella 8: Partite di giro

## Analisi delle entrate

### Entrate correnti (anno 2021)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	3.613.977,00	3.612.107,00	3.707.931,21	102,65	3.279.251,60	90,79	428.679,61
Entrate da trasferimenti	435.074,00	555.302,89	348.607,03	62,78	296.836,52	53,45	51.770,51
Entrate extratributarie	1.230.597,00	1.276.789,00	1.124.665,76	88,09	620.880,12	48,63	503.785,64
<b>TOTALE</b>	<b>5.279.648,00</b>	<b>5.444.198,89</b>	<b>5.181.204,00</b>	<b>95,17</b>	<b>4.196.968,24</b>	<b>77,09</b>	<b>984.235,76</b>

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Nuova IMU -che comprende anche la soppressa TASI-, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, e altro), dalle tasse (Tari, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

***Valutazione dei cespiti imponibili e verifica congruità gettito iscritto ed indirizzi sul singolo tributo.***

*Si precisa che dal 2021 l'imposta comunale sulla pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni e la TOSAP/COSAP sono stati sostituiti dall'unico canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*

*Il fondo di solidarietà comunale è iscritto tra le entrate correnti (in caso sia positivo) o tra le spese correnti (in caso sia negativo), a seconda di come l'ente sia considerato in riferimento alla perequazione dei fondi (debba cioè contribuire ovvero ne benefici).*

*La distribuzione del fondo tra i vari comuni avviene sulla base di complicati criteri di riparto, che nel tempo hanno subito numerosi aggiustamenti.*

*Si ricorda ad esempio l'art. 14 del decreto legge n. 50/2017, che ha introdotto la clausola di salvaguardia (+/- 4%), e l'art. 57, comma 1 del DL 124/2019, che, attraverso la riscrittura della lett. c) del comma 449 della legge 232/2016, prevede che la percentuale delle risorse del Fondo da redistribuire tra i comuni delle regioni a statuto ordinario secondo logiche di tipo perequativo, sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, sia incrementata del 5 per cento annuo dall'anno 2020, sino a raggiungere il valore del 100 per cento a decorrere dall'anno 2030, al fine di consentire il passaggio graduale dal principio della spesa storica ad una distribuzione delle risorse basata su fabbisogni e capacità fiscali.*

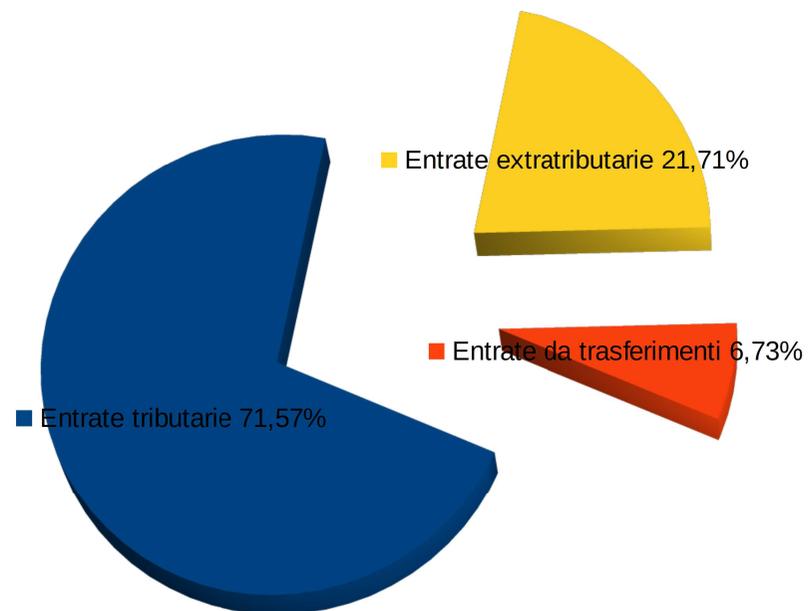
*La Legge di bilancio 2021 inoltre ha previsto un incremento del fondo di solidarietà comunale finalizzato a finanziare interventi in campo sociale e per gli asili nido (dal 2022).*

*In relazione alla tassa sui rifiuti, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019), ridisegnando completamente la metodologia di formulazione ed approvazione del PEF, nonché il corrispondente iter di approvazione delle tariffe;*

*Per il quadriennio 2022-2025 la definizione del PEF avviene in base alle regole di cui alla deliberazione Arera n. 363 del 03/08/2021 (MTR-2).*

#### Recupero tributario

*Essendo ormai prescritte le annualità di recupero del gettito TARSU/TIA/TARES, il gettito iscritto in previsione si riferisce a quelle poste che in passato, prima della modifica delle modalità di contabilizzazione delle entrate derivanti dalla lotta all'evasione, erano state accertate per cassa: in base a tale modalità, quindi, le eventuali entrate derivanti da avvisi di accertamento non ancora contabilizzati in bilancio in quanto accertati per cassa, continuano ad essere accertate per cassa fino al loro esaurimento: le fattispecie di riferimento sono tipicamente derivanti da rateizzazioni e riscossione di ruoli pregressi, compresi quelli per le quali sia intervenuto un provvedimento di "rottamazione cartelle" ad opera delle diverse normative susseguitesisi in materia, e/o di sospensione dei carichi a ruolo, a seguito della crisi pandemica da Covid-19.*



*Diagramma 4: Composizione importo accertato delle entrate correnti*

## Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2014	3.960.371,64	451.633,99	1.160.164,00	6072	652,24	74,38	191,07
2015	3.449.842,17	342.413,55	990.072,85	6060	569,28	56,50	163,38
2016	3.384.440,33	314.989,13	1.016.792,29	6041	560,25	52,14	168,32
2017	3.486.493,89	255.839,26	1.038.669,22	6048	576,47	42,30	171,74
2018	3.567.116,30	239.940,75	1.082.029,75	6084	586,31	39,44	177,85
2019	3.565.328,75	287.215,10	1.027.913,27	6096	584,86	47,12	168,62
2020	3.465.933,14	680.598,38	1.042.686,49	6087	569,40	111,81	171,30

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

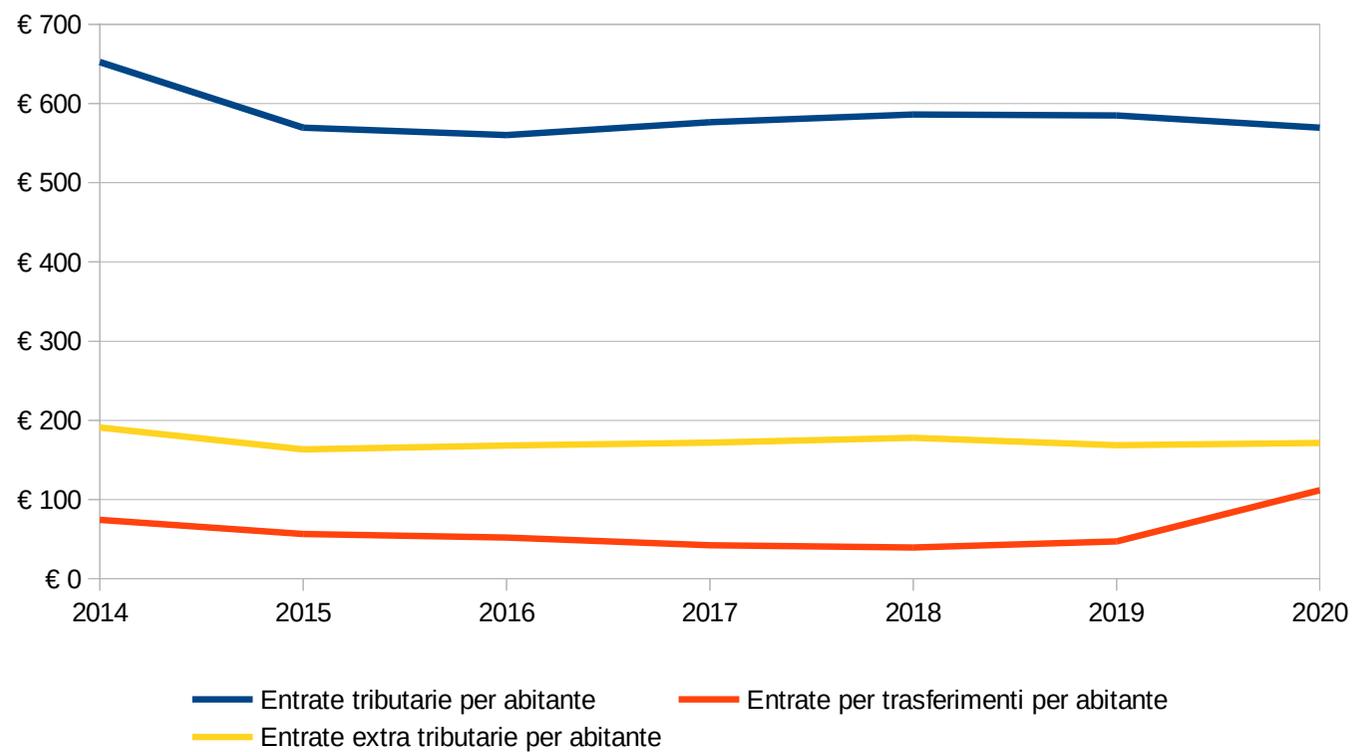


Diagramma 5: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2014 all'anno 2020

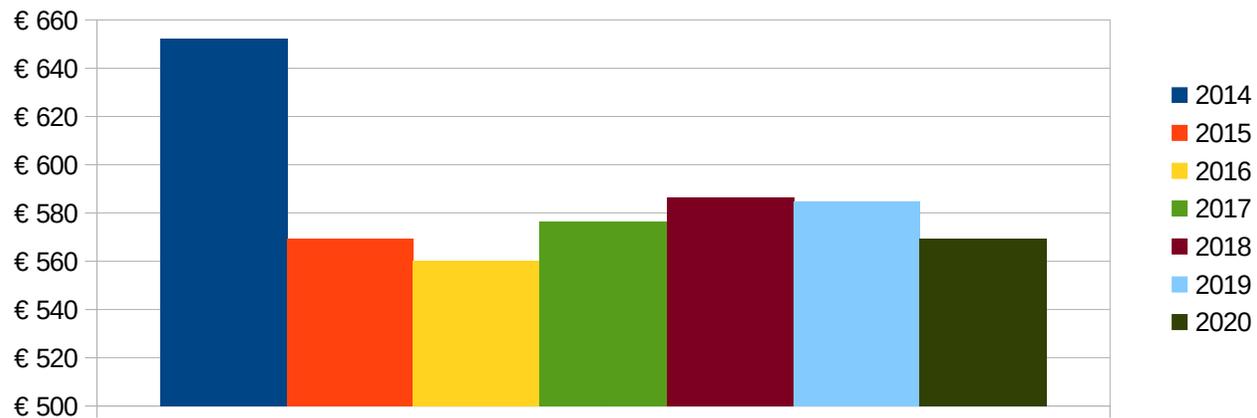


Diagramma 6: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

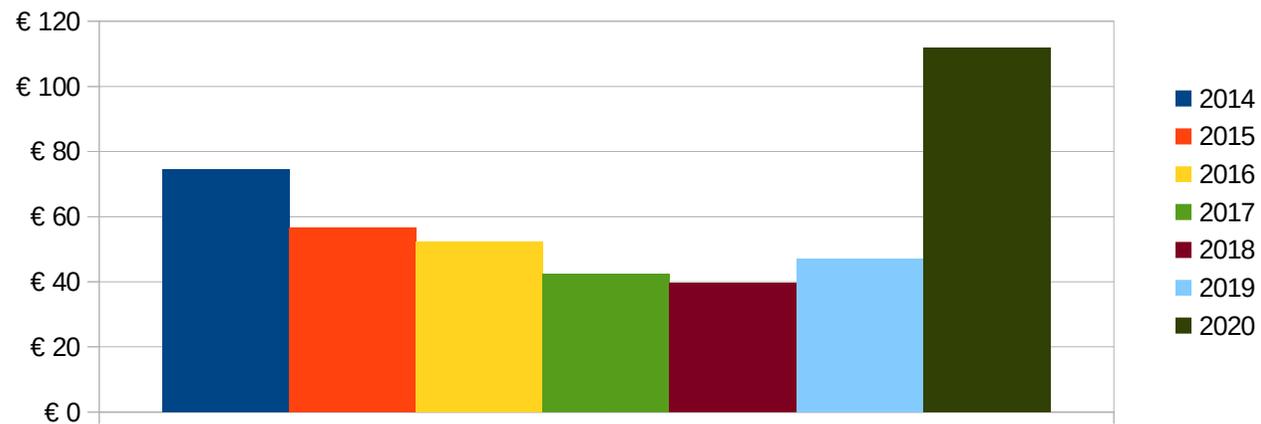


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

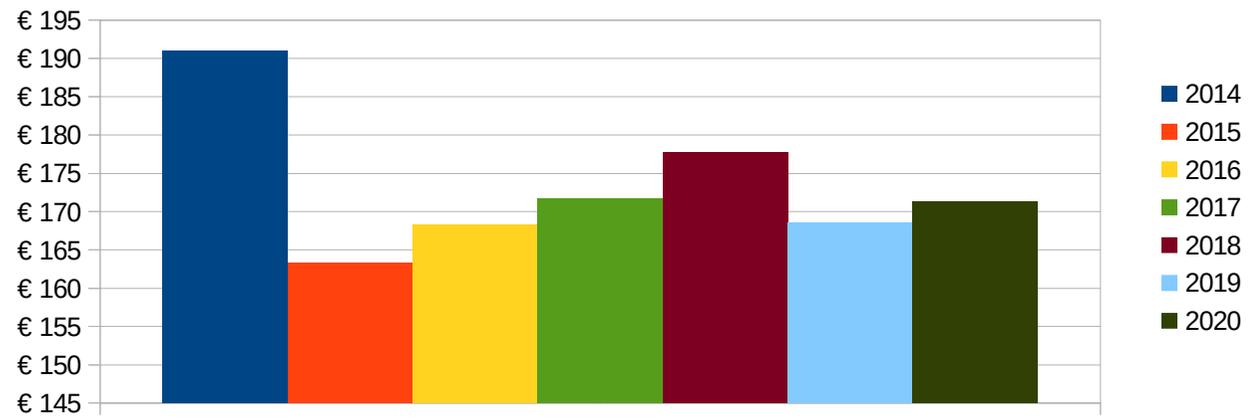


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

## Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

### Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	37.426,71	508.108,94

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	6.123,40	10.134,09
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	161,80	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	43.367,45	1.450.463,19
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	755.678,66	2.187.834,80
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	32.598,40	41.971,72
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	10.937,80	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	26.444,32	429.890,68
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	4.500,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	18.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	63.631,91	226.387,92
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	154.887,58	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	161.688,81
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	511.272,16	324.595,62
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	8.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	4.982,35
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	94.540,95	6.861,05
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	125.372,39	2.678,09
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.874.943,53</b>	<b>5.373.597,26</b>

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	43.711,91	518.243,03
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	799.046,11	3.638.297,99
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	43.536,20	41.971,72
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	26.444,32	429.890,68
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.500,00	18.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	218.519,49	388.076,73
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	511.272,16	324.595,62
11 - Soccorso civile	8.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	94.540,95	11.843,40
13 - Tutela della salute	125.372,39	2.678,09
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.874.943,53</b>	<b>5.373.597,26</b>

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

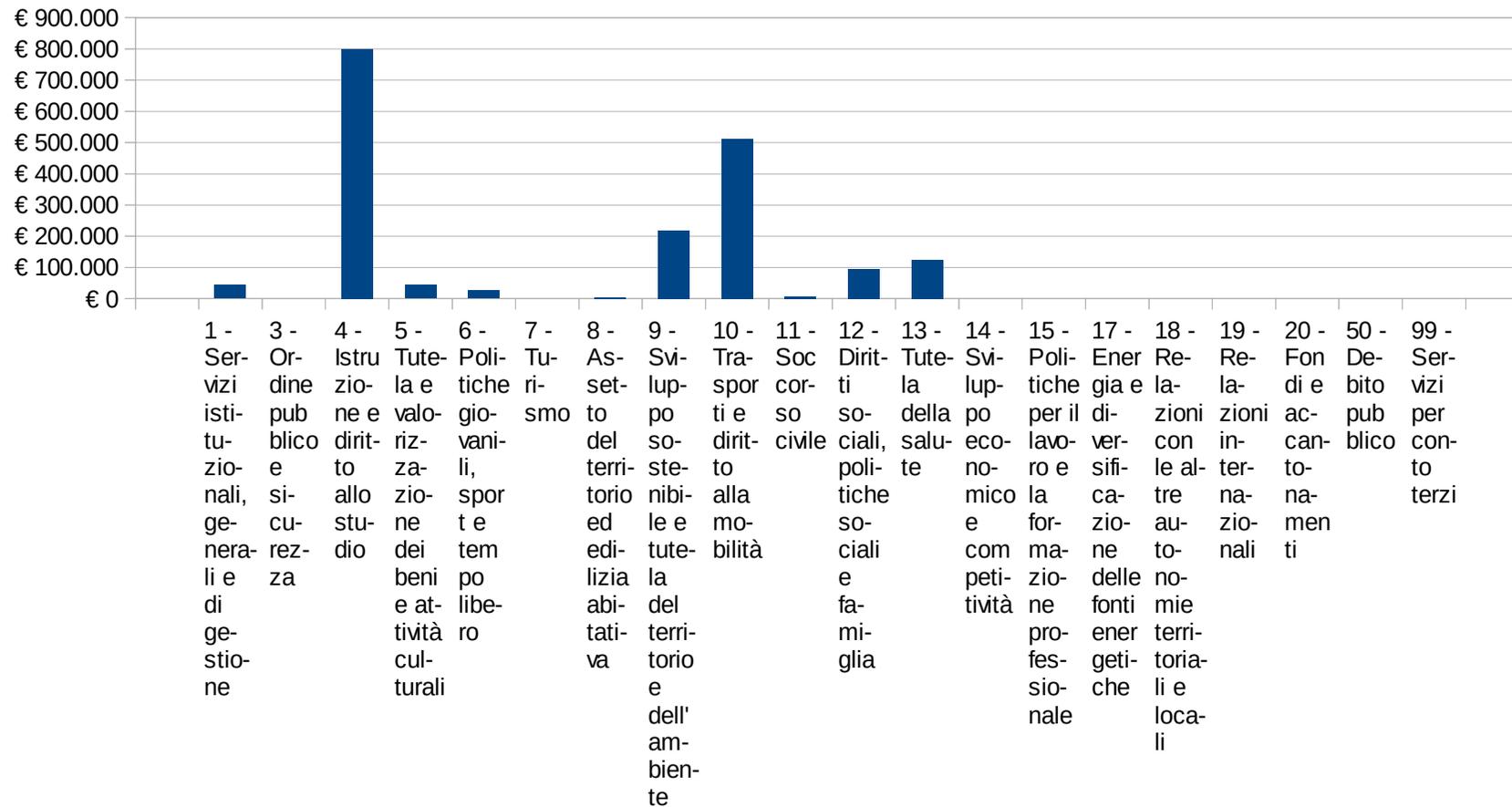


Diagramma 9: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

## Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

### Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	75.391,22	23.698,59
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	197.124,55	46.423,88
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	135.799,58	55.419,63
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	126.141,93	42.163,39
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	91.977,47	38.369,82
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	319.429,51	100.879,56
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	91.601,82	36.363,21
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	10.317,91	9.285,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	13.618,02	1.065,50
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	221.082,86	146.535,02
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	192.641,30	177.800,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	41.860,44	18.505,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	88.157,53	70.426,50
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	472.896,18	373.956,24

4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	24.064,84	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	25.022,17	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	94.123,31	40.766,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	56.203,24	2.897,20
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	18.790,00	7.760,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	13.548,80	84.631,52
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	53.326,33	4.784,15
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	11.224,00	9.760,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	15.899,86	7.800,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	1.091.184,93	1.025.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	6.833,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	269.407,78	192.862,48
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	15.313,41	1.595,82
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	63.235,16	19.250,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	104.181,02	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	149.450,01	29.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	50.629,95	1.149,99
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	50.314,38	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	45.058,72	16.445,17
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	3.780,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	152.150,78	109.096,02
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	20.411,17	366,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	41.364,56	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.000,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	77.686,87	33.430,39

15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	78,03	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	30.747,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	783,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>4.564.852,64</b>	<b>2.727.486,08</b>

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.282.484,87	500.203,60
3 - Ordine pubblico e sicurezza	192.641,30	177.800,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	626.978,99	462.887,74
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	119.145,48	40.766,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	56.203,24	2.897,20
7 - Turismo	18.790,00	7.760,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	66.875,13	89.415,67
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.125.141,79	1.042.560,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	269.407,78	192.862,48
11 - Soccorso civile	15.313,41	1.595,82
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	618.800,02	174.941,18
13 - Tutela della salute	20.411,17	366,00
14 - Sviluppo economico e competitività	121.051,43	33.430,39
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00

17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	78,03	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	30.747,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	783,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.564.852,64</b>	<b>2.727.486,08</b>

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

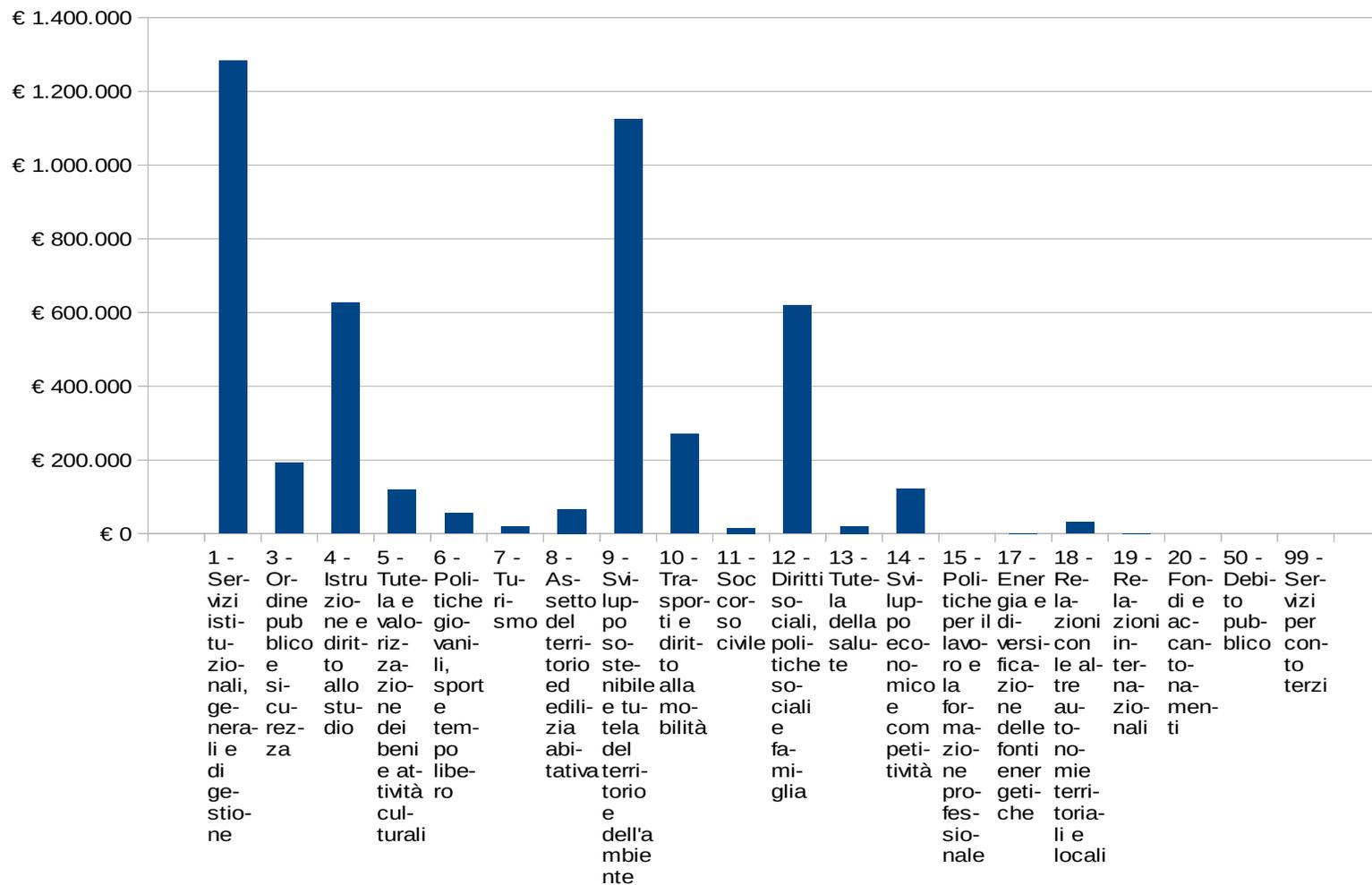


Diagramma 10: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

## Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato. Nel corso del II semestre 2021 abbiamo provveduto all'estinzione parziale anticipata dell'unico mutuo ancora in ammortato per € 83.290,00. Il debito residuo esposto è quello al 31/12/2021 dopo l'operazione in precedenza descritta.

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	15.759,51	71.777,62
<b>TOTALE</b>	<b>15.759,51</b>	<b>71.777,62</b>

Tabella 15: Indebitamento

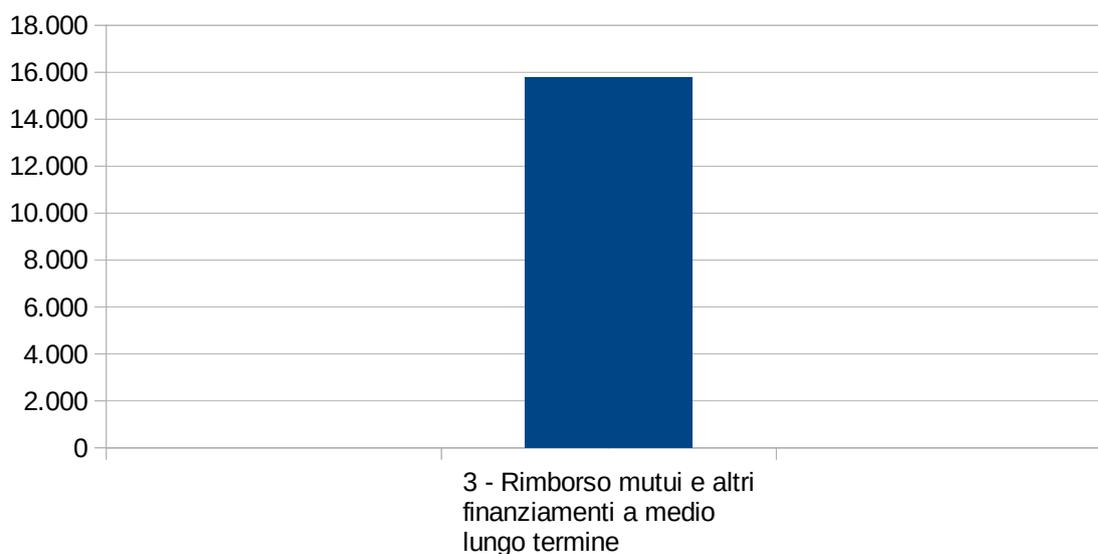


Diagramma 11: Indebitamento

## Risorse umane

---

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2020

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	0	0	0
B2	0	0	0
B3	2	0	2
B4	2	0	2
B5	0	0	0
B6	0	0	0
B7	1	0	0
C1	2	1	3
C2	5	0	5
C3	1	0	1
C4	1	0	1
C5	0	0	0
D1	0	0	0
D2	2	0	2
D3	0	0	0
D4	2	0	2
D5	0	0	0
D6	1	0	0
Segretario	1	0	1
Dirigente	0	0	0

Tabella 16: Dipendenti in servizio

## Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

---

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti originariamente dal trattato di *Maastricht* relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, dalle disposizioni contenute nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ed in ultimo dal Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla *governance* nell'Unione economica e monetaria, stipulato il 2 marzo 2012 (e ratificato dall'Italia con legge 23 luglio 2012, n. 114), ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale, le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Gli enti pertanto si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01/08/2019 ha aggiornato gli schemi di bilancio e di rendiconto (allegati 9 e 10 al D.Lgs. 118/2011): in particolare, per quanto attiene al vigente prospetto di "Verifica degli equilibri", sono inseriti, tra le componenti valide ai fini della determinazione dell'equilibrio finale, anche lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché gli altri stanziamenti non impegnati ma destinati a confluire nelle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione. La partecipazione agli equilibri di tali componenti contabili incide, naturalmente, sulla determinazione del risultato finale.

La commissione Arconet ha chiarito che, con riferimento alle modifiche apportate dal DM del Ministero dell'economia e finanze del 1 agosto 2019 al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della

gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio" (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata dal MEF attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Il rispetto degli equilibri di finanza pubblica è pertanto desumibile, in sede di preventivo, dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, cui si rinvia, sottolineando che gli aggregati andranno costantemente monitorati in corso d'anno, con particolare riferimento all'incidenza delle nuove voci rilevanti introdotte con il Decreto MEF del 01/08/2019.

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

Alla luce di quanto appena espresso, il vincolo di finanza pubblica del pareggio di bilancio risulta conseguito se la gestione di competenza è in avanzo o presenta un risultato pari a zero.

Obiettivo 2022	Obiettivo 2023	Obiettivo 2024
0,00	0,00	0,00

Tabella 17: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

## Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

---

### Quadro normativo di riferimento

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 175/2016 recante il “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, attuativo della delega di cui all’art. 18 della Legge n. 124/2015 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” ed approvato nel Consiglio dei Ministri n. 125 del 10 agosto 2016.

Numerosi sono stati gli adempimenti che hanno interessato le società partecipate, tra cui gli adeguamenti statuari delle società a controllo pubblico, l’adozione sistemi di contabilità separata, la ricognizione delle eccedenze di personale, ecc.

Dal punto di vista della gestione del Comune, dopo la necessaria approvazione del Piano di revisione straordinaria delle partecipate, la normativa prevede che ogni ente debba procedere annualmente con l’approvazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni, dopo aver verificato lo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione approvate l’esercizio precedente, analizzando le proprie partecipazioni in organismi partecipati, e verificando quelle per le quali siano rispettate tutte le condizioni di legge per il loro mantenimento: per le partecipazioni per le quali tali condizioni non si realizzano, l’Ente deve procedere con la razionalizzazione, che può spingersi, in taluni casi, alla dismissione della partecipazione stessa.

La legge di bilancio per il 2019 (Legge n. 145/2018) è intervenuta con una misura temporanea sulla normativa relativa alle società partecipate, mediante il comma 723 dell’articolo unico, in base al quale, inserendo il comma 5 bis all’articolo 24 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, dispone che, a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L’amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all’alienazione.

Ha inoltre escluso dall’ambito del piano di razionalizzazione le società ed enti di cui all’art. 4 comma 6 (costituiti in attuazione dell’articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, dell’articolo 42 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, e dell’articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014).

Il D.L. 162/2019, il quale ha previsto, mediante la modifica dell’art. 25 TUSP, che entro il 30

settembre di ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, le società a controllo pubblico effettuino una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze, ai fini della loro iscrizione negli elenchi regionali per la mobilità di detto personale.

La

Legge di bilancio 2021 (L. 178/2020), attraverso la riscrittura dell'art. 6 del DL 23/2020, applicabile anche alle società pubbliche, ha ridefinito gli adempimenti societari in caso di perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020, ed in particolare:

- Riduzione del capitale in proporzione delle perdite accertate, qualora superiori ad un terzo del capitale sociale, qualora entro l'esercizio successivo la perdita non si sia ridotta a meno di un terzo del capitale sociale;
- Successivo aumento di capitale della società, qualora la perdita riduca il capitale al di sotto del minimo legale (solo per le S.p.A.);
- Possibilità di rinviare gli adempimenti di cui ai due punti precedenti fino al quinto anno successivo;
- Obbligo di indicare distintamente le perdite dell'esercizio in questione nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio.

In materia di società a partecipazione pubblica, in considerazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'esercizio 2020 non viene computato nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione sia dell'articolo 14, comma 5 (soccorso finanziario), che dell'articolo 21 (fondo perdite) del testo unico delle società partecipate (articolo 10, comma 6-bis del DL 77/2021).

Introdotta anche una deroga speciale per il mantenimento delle società a partecipazione pubblica in utile nel triennio 2017/2019 (articolo 16, comma 3-bis del DL 73/2021). Nello specifico, è estesa fino al 2022 (scadeva a fine 2021) la possibilità di non alienare le società oggetto di dismissione a seguito della revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'articolo 24 del Dlgs 175/2016, che hanno avuto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019. Le aziende speciali e le istituzioni partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali, che abbiano registrato un risultato negativo in quattro dei cinque esercizi precedenti, possono inoltre evitare la messa in liquidazione in presenza di un piano aziendale che comprovi il riequilibrio economico delle attività svolte (56-ter del DL 73/2021).

\*\*\*\*

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso

degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate al 31/12/2021.

Denominazione sociale	Capitale sociale	%	Risultato 2018	Risultato 2019	Risultato 2020
C1	C2	C3			
<b>Edilizia Pubblica Pratese S.p.A.</b>  Prato (PO) - Via Giotto, 20  C.F. - P.I 01937100970	2.749.450,00	5,285560	Utile € 11.604,00	Utile di € 9.513,00	Utile di € 12.751,00
<b>Acqua Toscana S.p.A</b>  Piazza L.B. Alberti n.1/a Villa Arrivabene, 50136, Firenze  C.F. - P.I 07107290483	150.000.000,00	0,113976	NON COSTITUITA	NON COSTITUITA	NON COSTITUITA
<b>Consiag S.p.A</b>  Prato (PO) - Via Ugo Panziera, 16  C.F. - P.I 00923210488	143.581.967,00	1,140000	Utile di € 8.081.458,50	Utile € 10.734.693,00	Utile € 11.421.003,00
<b>Consiag Servizi Comuni S.r.l.</b>  Prato (PO) - Via Ugo Panziera, 16	65.634,40	5,990000	Utile € 44.493,00	Utile € 71.104,00	Utile € 115.656,00

Denominazione sociale	Capitale sociale	%	Risultato 2018	Risultato 2019	Risultato 2020
C.F. - P.I 02296760974 (costituito nel 2014)					
<b>Alia Servizi Ambientali S.p.A.</b>  Firenze - Via Baccio da Montelupo, 52  C.F. - P.IVA 04855090488	83.576.852,00	0,002400	Utile di € 959.511,00	Perdita 80.567,00	Perdita 8.340.374,00

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

Richiamiamo la deliberazione C.C. N. 29 del 07/06/2021 avente ad oggetto “ Publiacqua Spa - Processo di razionalizzazione mediante conferimento della quota di partecipazione in holding di soci pubblici - approvazione statuto” con la quale è stata disposta la dismissione della partecipazione azionaria in Publiacqua Spa e la costituzione di una Holding che rappresentasse gli enti pubblici nei confronti del servizio idrico.

Le operazioni relative si sono già svolte ed in data 14/06/2021 Acqua Toscana Spa è stata iscritta nel Registro imprese e nel libro soci di Publiacqua Spa.

I dati della nuova holding sono: “ACQUA TOSCANA S.P.A. CODICE FISCALE 07107290483 CAPITALE SOCIALE 150.000.000 PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI VERNIO: N.170964 AZIONI DA € 1,00 MISURA 0,113976 COSTITUITA IL 14/06/2021 ISCRIZIONE REG. IMPRESE 16/06/2021 TERMINE 31/12/2100”

Per completezza segnaliamo che al 31/12/2021 il portafoglio delle partecipazioni del Comune di Vernio risultava il seguente:

<b>SOCIETA' PARTECIPATE</b>	<b>% PARTECIPAZIONE</b>
CONSIAG SPA	1,14%
ALIA SPA	0,0024%
ACQUA TOSCANA spa	0,113976%
EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SPA	5,28556%

CONSIAG SERVIZI COMUNI SRL	5,99%
----------------------------	-------

ALTRI SOGGETTI PARTECIPATI	% PARTECIPAZIONE
FONDAZIONE CENTRO DOCUMENTAZIONE STORICO ETNOGRAFICA	20,00%
FONDAZIONE MUSEO E CENTRO DELLA DEPORTAZIONE E DELLA RESISTENZA	3,00%
SOCIETA' DELLA SALUTE PRATESE – Consorzio -	1,57%
AFC FARMACOM – Consorzio -	18,00%
AUTORITA' IDRICA TOSCANA	0,15%
AUTORITA' AMBITO TOSCANA CENTRO (percentuale desunta dal bilancio al 31/12/2020)	0,25%
FONDAZIONE CRIDA	9,00%
ASSOCIAZIONE CENTRO GIOVANILE FORMAZIONE SPORTIVA	0,00%
ACCADEMIA BARDI	0,00%
Associazione Linea Gotica Alta Val Bisenzio	0,00%
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO MONTEPIANO	0,00%
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO CAVARZANO	0,00%
ASSOCIAZIONE CIVILE BIBLIOTECA POPOLARE AUTONOMA GRATUITA FRANCESCO PETRARCA	0,00%

*Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato, quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.*

*I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.*

# SEZIONE OPERATIVA

---

# Parte prima

## Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

## Descrizione delle missioni e dei programmi

<b>Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
<p style="text-align: center;"><b>programma 1</b></p> <p><b>Organi istituzionali</b> Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.</p>
<p style="text-align: center;"><b>programma 2</b></p> <p><b>Segreteria generale</b> Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.</p>
<p style="text-align: center;"><b>programma 3</b></p> <p><b>Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</b> Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.</p>
<p style="text-align: center;"><b>programma 4</b></p>

#### Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenziioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

#### programma 5

#### Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

#### programma 6

#### Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

#### programma 7

#### Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

#### programma 8

#### Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

#### programma 9

#### Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

#### programma 10

#### Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

#### programma 11

##### Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

#### programma 12

##### Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

### Missione 2 Giustizia

#### programma 1

##### Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

#### programma 2

##### Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

#### programma 3

##### Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

#### programma 1

##### Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

#### programma 2

##### Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

#### programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

#### programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

#### programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

#### programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

#### programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricompresi nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

#### programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore

(IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

#### programma 6

##### Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

#### programma 7

##### Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

#### programma 8

##### Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### **Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

#### programma 1

##### Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

#### programma 2

##### Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

#### programma 3

##### Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

### programma 1

#### Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

### programma 2

#### Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

### programma 3

#### Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 7 Turismo

### programma 1

#### Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

### programma 2

#### Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

### programma 1

#### Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

### programma 2

#### Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

### programma 3

#### Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

### programma 1

#### Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

### programma 2

#### Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

### programma 3

#### Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

### programma 4

#### Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per

l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

#### programma 5

##### Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

#### programma 6

##### Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

#### programma 7

##### Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

#### programma 8

##### Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

#### programma 9

##### Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### **Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

#### programma 1

##### Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il

monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

#### programma 2

##### Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

#### programma 3

##### Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

#### programma 4

##### Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

#### programma 5

##### Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

#### programma 6

##### Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### **Missione 11 Soccorso civile**

#### programma 1

## Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

### programma 2

#### Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

### programma 3

#### Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

### programma 1

#### Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

### programma 2

#### Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

### programma 3

#### Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per

le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

#### programma 4

##### Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

#### programma 5

##### Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

#### programma 6

##### Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

#### programma 7

##### Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

#### programma 8

##### Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

#### programma 9

##### Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

#### programma 10

##### Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 13 Tutela della salute

<b>programma 1</b>
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.
<b>programma 2</b>
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.
<b>programma 3</b>
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.
<b>programma 4</b>
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.
<b>programma 5</b>
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.
<b>programma 6</b>
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.
<b>programma 7</b>
Ulteriori spese in materia sanitaria Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.
<b>programma 8</b>
Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.
<b>Missione 14 Sviluppo economico e competitività</b>
<b>programma 1</b>
Industria, PMI e Artigianato Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.
<b>programma 2</b>

### Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

#### programma 3

##### Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

#### programma 4

##### Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

#### programma 5

##### Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

#### programma 1

##### Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

#### programma 2

##### Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

#### programma 3

##### Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il

supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

#### programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

#### programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

#### programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

#### programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

#### programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

**programma 2**

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

**Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

**programma 1**

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

**programma 2**

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

**Missione 19 Relazioni internazionali**

**programma 1**

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

**programma 2**

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

**Missione 20 Fondi e accantonamenti**

**programma 1**

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

**programma 2**

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

**programma 3**

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

## **Missione 50 Debito pubblico**

### **programma 1**

#### **Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

### **programma 2**

#### **Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

## **Missione 60 Anticipazioni finanziarie**

### **programma 1**

#### **Restituzione anticipazioni di tesoreria**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

## Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

## Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	83.363,00	98.258,00	0,00	107.610,00	0,00	120.710,00	0,00
1	2	249.184,84	192.973,52	17.982,00	231.144,00	17.575,00	230.737,00	17.575,00
1	3	174.106,78	189.012,00	12.503,00	197.049,00	12.503,00	197.552,00	12.503,00
1	4	170.124,00	139.319,00	8.083,00	139.194,00	8.083,00	139.194,00	8.083,00
1	5	114.371,40	111.508,00	5.424,00	106.586,00	5.424,00	106.586,00	5.424,00
1	6	417.743,71	366.778,79	18.306,00	342.903,00	18.306,00	342.903,00	18.306,00
1	7	144.277,38	121.254,72	3.760,00	119.168,00	3.760,00	149.168,00	3.760,00
1	8	10.518,00	13.518,00	0,00	10.733,00	0,00	10.733,00	0,00

1	10	27.413,00	22.913,00	0,00	20.913,00	0,00	20.913,00	0,00
1	11	298.715,07	244.235,00	0,00	249.479,00	0,00	249.029,00	0,00
3	1	198.347,05	196.100,00	0,00	196.100,00	0,00	196.100,00	0,00
4	1	42.951,00	47.755,00	0,00	47.755,00	0,00	47.755,00	0,00
4	2	93.475,00	102.275,00	0,00	102.275,00	0,00	102.275,00	0,00
4	6	537.478,06	546.561,00	8.029,00	546.225,00	8.029,00	546.225,00	8.029,00
4	7	26.100,00	22.515,00	0,00	22.515,00	0,00	22.515,00	0,00
5	1	26.067,00	6.169,00	0,00	5.819,00	0,00	5.453,00	0,00
5	2	123.578,00	146.328,00	0,00	146.328,00	0,00	146.328,00	0,00
6	1	65.874,20	58.132,20	0,00	55.985,00	0,00	55.985,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	22.265,00	19.615,00	0,00	21.615,00	0,00	21.615,00	0,00
8	1	98.280,32	136.509,85	0,00	1.200,00	0,00	1.200,00	0,00
8	2	78.400,00	77.000,00	0,00	77.000,00	0,00	77.000,00	0,00
9	1	11.224,00	11.228,00	0,00	11.228,00	0,00	11.228,00	0,00
9	2	15.900,00	22.400,00	0,00	22.400,00	0,00	22.400,00	0,00
9	3	1.096.197,00	1.055.940,00	0,00	1.055.950,00	0,00	1.055.950,00	0,00
9	4	6.833,00	6.833,00	0,00	6.833,00	0,00	6.833,00	0,00

9	5	1.000,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
10	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	302.340,00	345.173,00	0,00	339.173,00	0,00	338.173,00	0,00
11	1	16.332,00	12.897,00	0,00	12.897,00	0,00	12.397,00	0,00
12	1	77.192,00	124.000,00	5.000,00	149.000,00	5.000,00	149.000,00	5.000,00
12	2	142.182,00	151.182,00	0,00	151.182,00	0,00	151.182,00	0,00
12	3	174.700,00	151.000,00	0,00	151.000,00	0,00	151.000,00	0,00
12	4	55.130,29	23.534,00	0,00	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00
12	6	50.314,38	48.000,00	0,00	48.000,00	0,00	48.000,00	0,00
12	7	89.994,00	104.156,00	6.102,00	109.765,00	6.102,00	109.765,00	6.102,00
12	8	8.280,00	3.780,00	0,00	3.780,00	0,00	3.780,00	0,00
12	9	180.047,00	193.985,00	5.424,00	189.658,00	5.424,00	189.158,00	5.424,00
13	7	20.457,85	7.071,00	0,00	6.705,00	0,00	6.705,00	0,00
14	1	116.859,00	20.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
14	2	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
14	4	85.269,00	87.465,00	3.933,00	88.436,00	3.933,00	88.436,00	3.933,00
15	3	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	200,00	200,00	0,00	200,00	0,00	200,00	0,00

18	1	35.747,00	30.747,00	0,00	30.747,00	0,00	30.747,00	0,00
19	1	783,00	783,00	0,00	783,00	0,00	783,00	0,00
20	1	39.944,00	17.708,15	0,00	27.948,00	0,00	24.245,00	0,00
20	2	311.700,00	227.500,00	0,00	220.000,00	0,00	220.000,00	0,00
20	3	22.934,00	20.628,00	0,00	24.753,00	0,00	26.403,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>5.871.192,33</b>	<b>5.527.440,23</b>	<b>94.546,00</b>	<b>5.432.534,00</b>	<b>94.139,00</b>	<b>5.470.861,00</b>	<b>94.139,00</b>

Tabella 19: Parte corrente per missione e programma

## Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.689.817,18	1.499.770,03	66.058,00	1.524.779,00	65.651,00	1.567.525,00	65.651,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	198.347,05	196.100,00	0,00	196.100,00	0,00	196.100,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	700.004,06	719.106,00	8.029,00	718.770,00	8.029,00	718.770,00	8.029,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	149.645,00	152.497,00	0,00	152.147,00	0,00	151.781,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	65.874,20	58.132,20	0,00	55.985,00	0,00	55.985,00	0,00
7	Turismo	22.265,00	19.615,00	0,00	21.615,00	0,00	21.615,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	176.680,32	213.509,85	0,00	78.200,00	0,00	78.200,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.131.154,00	1.096.901,00	0,00	1.096.911,00	0,00	1.096.911,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	302.340,00	345.173,00	0,00	339.173,00	0,00	338.173,00	0,00
11	Soccorso civile	16.332,00	12.897,00	0,00	12.897,00	0,00	12.397,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	777.839,67	799.637,00	16.526,00	824.385,00	16.526,00	823.885,00	16.526,00
13	Tutela della salute	20.457,85	7.071,00	0,00	6.705,00	0,00	6.705,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	204.128,00	109.465,00	3.933,00	100.436,00	3.933,00	100.436,00	3.933,00

15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	200,00	200,00	0,00	200,00	0,00	200,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	35.747,00	30.747,00	0,00	30.747,00	0,00	30.747,00	0,00
19	Relazioni internazionali	783,00	783,00	0,00	783,00	0,00	783,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	374.578,00	265.836,15	0,00	272.701,00	0,00	270.648,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>5.871.192,33</b>	<b>5.527.440,23</b>	<b>94.546,00</b>	<b>5.432.534,00</b>	<b>94.139,00</b>	<b>5.470.861,00</b>	<b>94.139,00</b>

Tabella 20: Parte corrente per missione

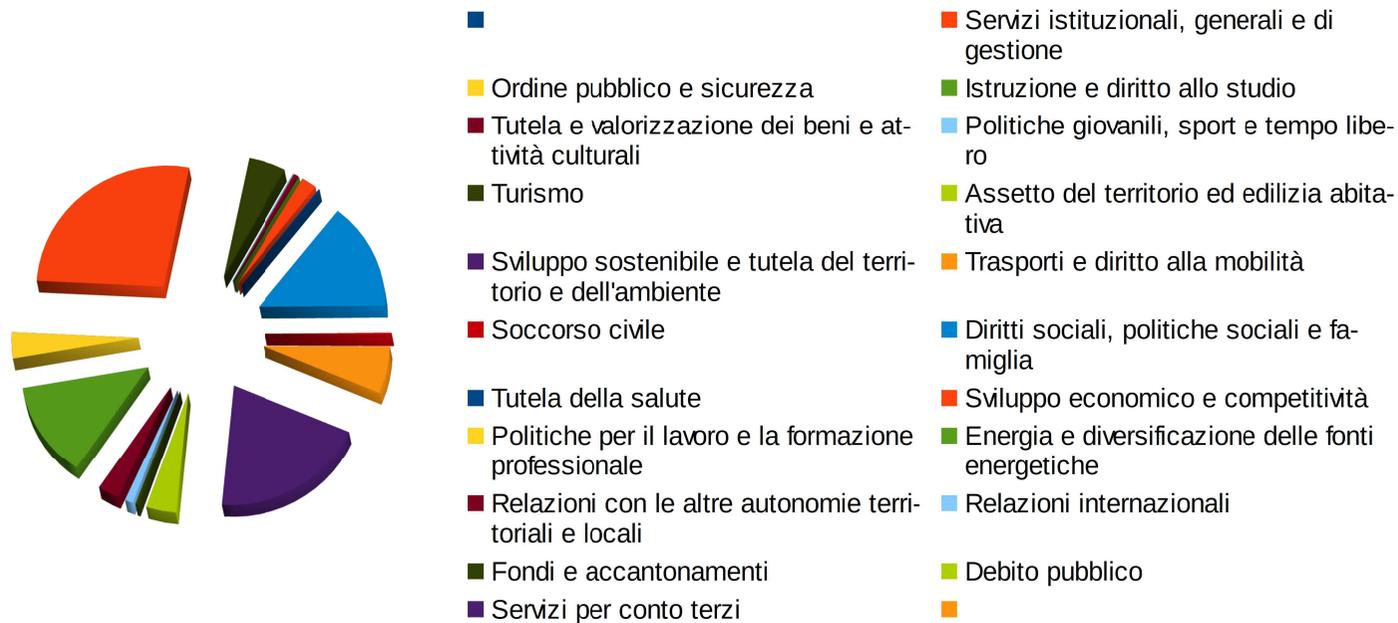


Diagramma 12: Parte corrente per missione

## Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	79.822,40	589.693,94	0,00	376.430,00	0,00	20.000,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	7.000,00	38.135,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	161,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	218.851,45	1.682.063,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	1.160.475,97	2.195.834,80	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00

4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	105.382,64	70.971,72	0,00	29.000,00	0,00	29.000,00	0,00
5	2	19.437,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	456.335,00	894.890,68	0,00	1.715.000,00	0,00	5.000,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	39.500,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
8	2	18.000,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	353.259,31	2.887.100,53	0,00	1.000.000,00	0,00	200.000,00	0,00
9	2	154.911,58	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	12.000,00	162.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00
10	5	1.205.017,08	2.420.009,56	0,00	2.003.100,00	0,00	209.500,00	0,00
11	1	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	13.062,35	12.982,35	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
12	9	117.702,00	197.361,05	0,00	100.500,00	0,00	100.500,00	0,00
13	7	125.372,39	2.716,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	6.500,00	12.500,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
20	3	40.817,90	22.587,90	0,00	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00

50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>4.141.609,67</b>	<b>11.406.847,70</b>	<b>0,00</b>	<b>5.309.030,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.149.000,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella 21: Parte capitale per missione e programma

## Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	86.984,20	627.828,94	0,00	382.430,00	0,00	26.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.379.327,42	3.877.897,99	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	124.820,44	70.971,72	0,00	29.000,00	0,00	29.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	456.335,00	894.890,68	0,00	1.715.000,00	0,00	5.000,00	0,00
7	Turismo	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	57.500,00	53.000,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	520.170,89	3.099.100,53	0,00	1.000.000,00	0,00	200.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.205.017,08	2.420.009,56	0,00	2.003.100,00	0,00	1.709.500,00	0,00
11	Soccorso civile	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	130.764,35	285.343,40	0,00	108.500,00	0,00	108.500,00	0,00
13	Tutela della salute	125.372,39	2.716,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	47.317,90	35.087,90	0,00	28.000,00	0,00	28.000,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>4.141.609,67</b>	<b>11.406.847,70</b>	<b>0,00</b>	<b>5.309.030,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.149.000,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella 22: Parte capitale per missione

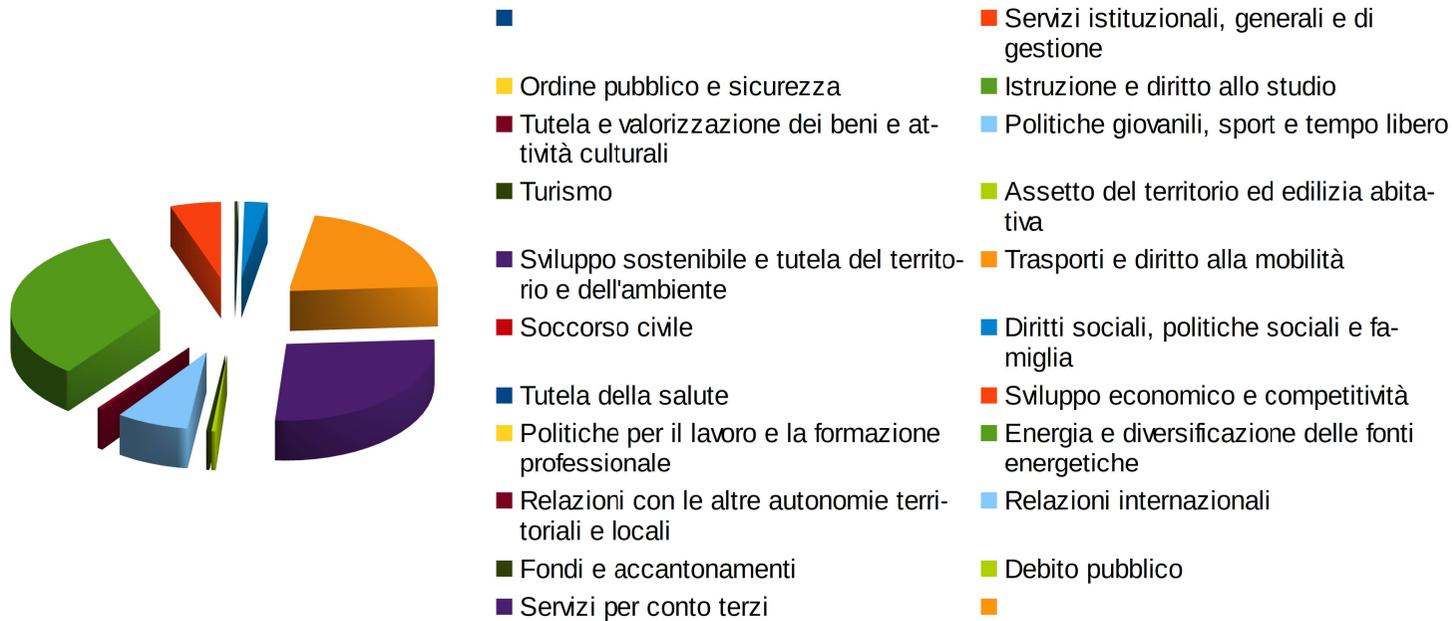


Diagramma 13: Parte capitale per missione

# Parte seconda

---

## Programmazione dei lavori pubblici

---

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

## Quadro delle risorse disponibili

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	8.026.662,47	4.780.030,00	1.800.000,00	14.606.692,47
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitali privati	116.690,47	0,00	0,00	116.690,47
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	1.458.856,92	0,00	0,00	1.458.856,92
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>9.602.209,86</b>	<b>4.780.030,00</b>	<b>1.800.000,00</b>	<b>16.182.239,86</b>

--	--	--	--	--

Tabella 23: Quadro delle risorse disponibili

## Programma triennale delle opere pubbliche

N. progr.	Cod. Int. Amm.ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		S/N	Importo
1	130	9	100	100007	04	A0508	ADEGUAMENTO ANTISISMICO IST. COMPRENSIVO PERTINI 2018	904.568,40	0,00	0,00	904.568,40	N		
2	131	9	100	100007	01	A0508	REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MATERNA IN LOC. CERAIO 2019	1.450.463,19	0,00	0,00	1.450.463,19	N		
3	134	9	100	100007	06	A0101	PNRR ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL PARCHEGGIO DI PIAZZA PRIMO MAGGIO 2021	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N		
4	153	9	100	100007	01	A0508	REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA PRIMARIA DI MONTEPIANO 2019	1.244.334,85	0,00	0,00	1.244.334,85	N		
5	155	9	100	100007	06	A0537	investimenti fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni e infrastrutture turisti	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	N		
6	165	9	100	100007	04	A0511	Prevenzione sismica palazzo comunale complesso monumentale dei Bardi (DODS 2019)	484.667,58	56.430,00	0,00	541.097,58	N		
7	169	9	100	100007	06	A0512	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RF ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI 2020 (serilli)	704.881,40	1.710.000,00	0,00	2.414.881,40	N		
8	170	9	100	100007	03	A0205	PNRR INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE IDRAULICA DELL'AREA LAGO FIORENZO 2020	1.012.100,53	0,00	0,00	1.012.100,53	N		
9	174	9	100	100007	04	A0101	PROGETTO AREE INTERNE MOBILITA' SOSTENIBILE - POTENZIAMENTO NODI DI SCAMBIO INTERMODALE	106.500,00	94.500,00	0,00	201.000,00	N		
10	176	9	100	100007	03	A0211	ATTUAZIONE INVESTIMENTI PER ECOSISTEMI FORESTALI (UE)	162.000,00	0,00	0,00	162.000,00	N		
11	179	9	100	100007	03	A0101	INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA DI SPAZI PUBBLICI E BORGHI AREE INTERNE	250.000,00	250.000,00	0,00	500.000,00	N		
12	181	9	100	100007	01	A0101	PROGETTO AREE INTERNE MOBILITA'	73.400,00	16.600,00	0,00	90.000,00	N		

N. progr.	Cod. Int. Amm.ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N	Importo	Tipologia
				7			SOSTENIBILE - REALIZZAZIONE CICLOSTAZIONE A VERNIO							
13	182	9	100	100007	03	A0508	PROGETTO AREE INTERNE ASILO NIDO DI S. IPPOLITO - LAVORI CON RECUPERO SPAZI ESISTENTI	75.000,00	0,00	0,00	75.000,00	N		
14	188	9	100	100007	06	A0101	PNRR VERIFICHE E LAVORI AL PONTE DI VIALE DELLA STAZIONE 2021	86.340,00	0,00	0,00	86.340,00	N		
15	189	9	100	100007	06	A0101	PNRR VERIFICHE E LAVORI AL PONTE DI VIA DI COSTOZZE	155.000,00	0,00	0,00	155.000,00	N		
16	190	9	100	100007	04	A0690	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI CIMITERIALI COMUNALI S. QUIRICO CAVARZANO S.IPPOLITO	90.000,00	100.000,00	100.000,00	290.000,00	N		
17	191	9	100	100007	06	A0101	PNRR VERIFICHE E LAVORI AL PONTE DI TERRIGOLI, VIA DI CASIGNO E PONTE I DUE PONTI 2021	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	N		
18	192	9	100	100007	06	A0101	PNRR MESSA IN SICUREZZA DEI TRACCIATI STRADALI FRAZ. MONTANE - CAVARZANO 2021	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	N		
19	193	9	100	100007	01	A0101	ACQUISIZIONE OPERE DI URB PRIMARIA A SCOMPUTO ONERI (ABETAIONA) 2021	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	N		
20	194	9	100	100007	06	A0508	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NEI PLESSI SCOLASTICI 2021	38.931,55	0,00	0,00	38.931,55	N		
21	196	9	100	100007	06	A0101	ESPROPRI VARI PER VIABILITA' E OPERE PUBBLICHE VARIE 2021	19.434,00	0,00	0,00	19.434,00	N		
22	197	9	100	100007	06	A0512	INTERVENTI DI MANUTENZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA PISCINA COMUNALE - 2021	183.809,28	0,00	0,00	183.809,28	N		
23	198	9	100	100007	06	A0508	REALIZZAZIONE CENTRALE BIOMASSA ALLA SCUOLA DI S.IPPOLITO - 2021	231.600,00	0,00	0,00	231.600,00	N	116.690,47	04
24	201	9	100	100007	06	A0531	LAVORI DI MANUTENZIONE ORATORIO S. NICCOLO' DI BARI 2021	39.179,08	0,00	0,00	39.179,08	N		
25	204	9	100	100007	03	A0205	PNRR INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'INVASO DEL LAGO FIORENZO 2022	1.035.000,00	1.000.000,00	200.000,00	2.235.000,00	N		
26	205	9	100	100007	06	A0101	PNRR MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADALI DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO (LAVORI) INTERNO	300.000,00	260.000,00	0,00	560.000,00	N		
27	206	9	100	100007	03	A0205	PNRR MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA CIMITERO DI CAVARZANO 2022	190.000,00	0,00	0,00	190.000,00	N		

N. progr.	Cod. Int. Amm.ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		S/N	Importo
28	207	9	100	100007	06	A0101	PNRR MESSA IN SICUREZZA (2^ LOTTO) PONTE DI TERRIGOLI 2022	130.000,00	180.000,00	0,00	310.000,00	N		
29	211	9	100	100007	06	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE E MARCIAPIEDI 2022	25.000,00	12.500,00	0,00	37.500,00	N		
30	133	9	100	100007	01	A0533	ACQUISTO E/O COSTRUZIONE ED ADEGUAMENTO NUOVO MAGAZZINO COMUNALE	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	N		
31	199	9	100	100007	06	A0101	AREE INTERNE PER TRACCIATI STRADALI MONTANI - STRADE DI CAVARZANO 2021	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	N		
32	171	9	100	100007	04	A0103	REALIZZAZIONE SOTTOPASSO FERROVIARIO 2020	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	N		
<b>TOTALE</b>								<b>9.602.079,86</b>	<b>4.780.030,00</b>	<b>1.800.000,00</b>	<b>16.182.109,86</b>			<b>116.690,47</b>

Tabella 24: Programma triennale delle opere pubbliche

Per quanto riguarda il PROGRAMMA INVESTIMENTI (che comprende non solo il programma triennale oo.pp, l'elenco annuale ma anche tutti gli altri tipi di spesa contenuti al titolo II, come acquisto di beni mobili, trasferimenti in conto capitale etc.), illustriamo analiticamente gli stessi in calce al presente atto cui viene allegato il programma.

## Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

---

*Ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria", convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133,*

*Al fine di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco, deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.*

*La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.*

*L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico - amministrativa, tra cui la classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale.*

*La deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili.*

*Gli elenchi degli immobili contenuti nel piano in questione, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, e' ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.*

*La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa e' rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.*

*Gli enti possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, anche per quanto attiene alla alienazione degli immobili di cui alla legge 24 dicembre 1993, n. 560.*

*Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.*

*Ai conferimenti di cui sopra, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410.*

*In caso di conferimento a fondi di investimento immobiliare dei beni inseriti negli elenchi, la destinazione funzionale prevista dal piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, se in variante rispetto alle previsioni urbanistiche ed edilizie vigenti ed in itinere, può essere conseguita mediante il procedimento di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e delle corrispondenti disposizioni previste dalla legislazione regionale. Il procedimento si conclude entro il termine perentorio di 180 giorni dall'apporto o dalla cessione sotto pena di retrocessione del bene all'ente locale. Con la medesima procedura si procede alla regolarizzazione edilizia ed urbanistica degli immobili conferiti.*

*Il D.L. n. 69/2013, così come modificato dal D.L. 78/2015, ha disposto che il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione del patrimonio immobiliare disponibile dei Comuni sia destinato prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui dei Comuni stessi.*

*Qualora, pertanto, le alienazioni contenute nel piano si realizzassero, il 10% dell'introito verrà destinato come disposto dalla legge: il bilancio di previsione tiene conto di tale vincolo, mediante l'appostamento di un apposito capitolo ammontante al 10% dell'importo complessivo degli immobili da alienare.*

*Il piano delle alienazioni può essere integrato o modificato dal consiglio comunale:*

*a) in relazione alle mutate esigenze dell'Amministrazione Comunale, rispetto alle sue finalità istituzionali;*

*b) al verificarsi di situazioni contingenti di urgenza e necessità.*

*Si riporta nella tabella sottostante l'elenco degli immobili soggetti a valorizzazione, costituente il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali per il triennio 2022-2024:*

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
1	Alienazione ex scuola materna di Mercatale	480.431,00	2022
1	Alienazione ex scuola elementare di Mercatale	200.000,00	2023

*Tabella 25: Piano delle alienazioni*

## Programmazione del fabbisogno di personale

---

### *LA SPESA PER LE RISORSE UMANE*

*La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.*

*Tale programmazione risulta conforme alle linee di indirizzo contenute nel decreto dell'8 maggio 2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173/2018.*

*Essendo l'approvazione della programmazione del fabbisogno di personale, per espressa previsione di legge, competenza della Giunta Comunale, se ne riporta nel presente DUP l'intero contenuto, pur mantenendo in capo alla Giunta la competenza a deliberare in materia.*

*Si fa presente che l'art. 6 ha introdotto l'obbligo per gli enti con un numero di dipendenti superiore a 50, di riunificare numerosi strumenti programmatori nel nuovo "Piano integrato di attività e organizzazione", che riunificherà documenti quali piano della performance, del lavoro agile, della parità di genere, dell'anticorruzione, ecc: resteranno esclusi dall'unificazione soltanto i documenti di carattere finanziario.*

*I contenuti della programmazione saranno pertanto rivisti e riproposti nel nuovo documento, per il quale è prevista l'emanazione di uno o più DPR, con cui verranno individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da nuovo strumento programmatorio. Inoltre è prevista l'adozione dal parte del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, di un Piano tipo, quale strumento di supporto.*

*In caso di mancata adozione del Piano, è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, oltre che divieto di procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati); è prevista inoltre la sanzione di cui all'art. 19, comma 5, lett. b), del D.L. n. 90/2014 (sanzione amministrativa non inferiore nel minimo a euro 1.000 e non superiore nel massimo a euro 10.000).*

### *Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge*

#### *Il quadro normativo relativo alla gestione del personale*

*Attualmente gli enti locali sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:*

*2. quello generale di contenimento della spesa di personale;*

3. quello puntuale sulle possibilità di assunzioni, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.

Per tracciare un quadro complessivo del sistema di regole e vincoli riguardanti le spese di personale è necessario fare riferimento all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 296/2006 (legge Finanziaria per il 2007), come riscritto dall'art. 14 comma 7 del decreto legge 78/2010 (convertito in legge 122/2010) che individua le azioni affinché sia possibile garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, azioni che possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia" e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso "parziale reintegrazione dei cessati e il contenimento della spesa per il lavoro flessibile";
- razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Di seguito si riportano i vincoli e le normative in relazione alle diverse tipologie di assunzione.

#### Assunzionali a tempo indeterminato.

Il principale vincolo di natura finanziaria è costituito dal tetto di cui all'art. 1 comma 557 quater della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone, per gli enti soggetti alle regole dell'ex patto di stabilità, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013, riferimento fisso anche per gli anni successivi. Per gli enti non sottoposti all'ex patto di stabilità, il riferimento è differente, ed è disciplinato dal successivo comma 562 del citato art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296; in questo caso, infatti, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008.

Per la prima tipologia di enti il raffronto viene effettuato sulla spesa impegnata, mentre sugli enti di minori dimensioni, il raffronto è "sulle teste".

Per quanto attiene invece ai vincoli puntali sulle assunzioni, la materia ha subito nel corso del 2019 importanti modifiche: la normativa è stata sostanzialmente riscritta ad opera del D.L. 34/2019 (decreto crescita), le cui modalità applicative sono state disciplinate, in attuazione dell'articolo 33 del medesimo decreto, dal DM 17.03.2020, recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", pubblicato in G.U. 27.04.2020 n. 108.

Il nuovo meccanismo consente agli enti di rideterminare le proprie capacità assunzionali e colloca gli enti in nove fasce demografiche, prevedendo per ogni soglia dei valori soglia prossimi al

valor medio, riferiti al rapporto tra spese di personale e la media delle entrate correnti degli ultimi tre anni (al netto del FCDE dell'esercizio precedente).

L'art. 2 del citato DM specifica le seguenti definizioni:

“a) spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.”

Il DM fissa anche le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Per gli enti territoriali meno virtuosi, la sostenibilità finanziaria di tale rapporto dovrà concludersi nel 2025; in difetto, le assunzioni di personale non potranno eccedere il 30 per cento di coloro che cessano dal servizio.

La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dal DM non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-*quater* e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Per il Comune di Vernio il rapporto tra spese di personale e ed entrate correnti nette, così come calcolato dal competente ufficio, ammonta al 23,1605 %: l'Ente pertanto può procedere teoricamente a nuove assunzioni nel limite della somma di € 173.544,15 annua. Tale possibilità incontra ovviamente un limite nella sostenibilità finanziaria dell'operazione. A tal proposito la norma prescrive che il nuovo piano dei fabbisogni del personale riceva apposita asseverazione dell'Organo di revisione in ordine al rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

Si sottolinea che il riferimento alle spese di personale per il calcolo delle capacità assunzionali non coincide con quello indicato al comma 557 dell'art. della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, in quanto non viene decurtato da alcune voci che vanno invece considerate nel limite di cui

al citato comma 557.

L'art. 1 della Legge di bilancio 2021, ai commi da 797 a 802, riconosce contributi annui (variabili da 20.000,00 a 40.000,00 in relazione al rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente) finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato di assistenti sociali al fine di potenziare il sistema dei servizi sociali comunali, gestiti in forma singola o associata, e, contestualmente, i servizi di cui all'art. 7, comma 1, D.Lgs. n. 147/2017.

L'art. 1, commi 26 e 27 del DL 228/2021 proroga la possibilità di assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori LSU previsti dall'art. 1, comma 446, della L. n. 145/2018, fino a tutto il 2022.

L'art. 1 della Legge di bilancio 2022, al comma 172 prevede che i comuni possono procedere all'assunzione del personale necessario alla diretta gestione dei servizi educativi per l'infanzia utilizzando le risorse appositamente destinati nell'ambito del fondo di solidarietà comunale: la spesa per tali assunzioni (e le corrispondenti entrate) non rilevano ai fini del calcolo dei limiti assunzionali, per il periodo in cui la spesa è garantita dal corrispondente finanziamento esterno (art. 53 comma 3-sepries DL 104/2020).

Sul fronte delle assunzioni a tempo indeterminato è intervenuto il DL n. 80/2021, il quale consente, attraverso una modifica all'art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001, in sede di attuazione della nuova disciplina degli ordinamenti professionali prevista dai contratti collettivi e con la decorrenza da questi stabilita, una riserva di massimo il 50% delle posizioni disponibili per le progressioni fra le aree (cd. Progressioni verticali), mediante procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio, fermi restando l'assenza di provvedimenti disciplinari ed il possesso di titoli professionali e di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area.

Sempre il DL 80/2021 (art. 3 comma 7) modifica la normativa in tema di mobilità tra enti, provvedendo ad eliminare, salvo casi espressamente previsti, il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza, contribuendo quindi a flessibilizzare il mercato del lavoro della PA: a tal proposito il D.L. n. 146/2021 (collegato fiscale) ha chiarito, in tema di mobilità volontaria, che anche per il personale degli "enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 100", così come per quello delle aziende e degli enti del servizio sanitario nazionale, è comunque sempre richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza per il trasferimento in altro ente.

Si riepilogano inoltre, nella seguente tabella, le casistiche in cui, ai sensi delle normative a fianco riportate, scatta la sanzione del divieto di assunzione di personale dipendente:

### Assunzioni a tempo determinato (flessibile).

La Legge 183/2011 (Legge di Stabilità per il 2012) prevede l'impossibilità di avvalersi di personale a tempo determinato, con convenzioni e per contratti di collaborazione coordinata e continuativa e dall'altro, per contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, nonché di lavoro accessorio, oltre il limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009. Il predetto limite può essere superato a determinate condizioni, rimanendo comunque il limite di spesa complessiva sostenuta nel 2009. L'art. 16, comma 1-quater, del D.L. n. 113/2016 convertito con modificazioni nella Legge n. 160/2016, nel modificare l'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010 e ss.mm.ii., stabilisce l'esclusione delle spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. dalle limitazioni previste dal predetto comma. Il medesimo decreto ha inoltre abrogato la lettera a) dell'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, ovvero l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti.

Il D.L. n. 50/2017, all'art. 22 ha disposto che, i comuni, in deroga a quanto disposto dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, possono procedere ad assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato a carattere stagionale, a condizione che i relativi oneri siano integralmente a carico di risorse, già incassate nel bilancio dei comuni, derivanti da contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati e che le assunzioni siano finalizzate esclusivamente alla fornitura di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o di prestazioni verso terzi paganti non connessi a garanzia di diritti fondamentali.

Ancora il D. Lgs. 75/2017 all'art. 20 disciplina, recentemente, tra gli altri, il superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni attraverso il piano straordinario di assunzioni di personale non dirigenziale per il triennio 2018-2020, indicando vincoli e modalità di attuazione del medesimo piano.

In particolare la norma in questione prevede la possibilità di stabilizzare personale assunto a tempo determinato con almeno tre anni di servizio al 31/12/2017, anche non continuativi, negli ultimi otto, che sia in servizio alla data di stabilizzazione e che sia stato reclutato con procedure concorsuali. Tale personale può essere assunto anche presso l'amministrazione cui la funzione per la quale il dipendente viene assunto è stata conferita.

Il comma 200 dell'art. 1 della Legge 205/2017 prevede che, al fine di garantire il servizio sociale professionale come funzione fondamentale dei comuni e, contestualmente, i servizi di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, a valere e nei limiti di

*un terzo delle risorse di cui all'articolo 7, comma 3, del medesimo decreto legislativo attribuite a ciascun ambito territoriale, possono essere effettuate assunzioni di assistenti sociali con rapporto di lavoro a tempo determinato, fermo restando il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui:*

- all'articolo 9, comma 28, del D.L. n. 78 2010 (tetto spesa lavoro flessibile);*
- e all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge n. 296/2006 (tetto spesa personale).*

*Infine, il D.L. 104/2020, all'art. 48 bis ha disposto che, per l'anno scolastico 2020/2021, in considerazione delle eccezionali esigenze organizzative necessarie ad assicurare il regolare svolgimento dei servizi educativi e scolastici gestiti direttamente dai comuni, anche in forma associata, nonché per l'attuazione delle misure finalizzate alla prevenzione e al contenimento dell'epidemia da COVID-19, la maggiore spesa di personale rispetto a quella sostenuta nell'anno 2019 per contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale educativo, scolastico e ausiliario impiegato dai comuni e dalle unioni di comuni, fermi restando la sostenibilità finanziaria della stessa e il rispetto dell'equilibrio di bilancio degli enti asseverato dai revisori dei conti, non si computa ai fini delle limitazioni finanziarie stabilite dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78.*

*Anche la legge di bilancio 2021 è intervenuta sulla possibilità assunzionali a tempo determinato, prevedendo, all'art. 1 commi 69 e 70, la possibilità di assumere personale a tempo determinato e a tempo parziale per un anno non rinnovabile per far fronte ai procedimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'art. 119 del D.L. n. 34/2020 (incentivi per l'efficienza energetica, sisma bonus, fotovoltaico e colonnine di ricarica di veicoli elettrici), che gli stessi Comuni possono utilizzare anche in forma associata, in deroga ai limiti di spesa di personale di cui all'art. 1, commi 557, 557-quater e 562, della L. n. 296/2006: i Comuni provvedono nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, nonché di quelle statali che verranno assegnate a ciascuno con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, mediante riparto in misura proporzionale sulla base delle motivate richieste dei Comuni stessi, da presentare al Ministero dello sviluppo economico entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di bilancio 2021.*

*Inoltre, sempre la legge di bilancio 2021 prevede che (art. 1, comma 993) per l'anno 2021, le maggiori spese di personale sostenute, rispetto all'anno 2019, per i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale della Polizia Locale di Comuni, Unioni di Comuni e Città Metropolitane, non si computano ai fini delle limitazioni finanziarie stabilite per le assunzioni a tempo determinato (art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010), fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio.*

*Il D.L. 44/2021 ha previsto nuove modalità semplificate per l'espletamento dei concorsi per*

*l'assunzione di personale a tempo determinato (modalità digitali e decentrate), prevedendo, oltre alla valutazione dei titoli, lo svolgimento della sola prova scritta, con obbligo di esperire la procedura di mobilità obbligatoria ex art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 per i contratti di durata superiore ai 12 mesi (esclusi quelli legati alla realizzazione del PNRR).*

*Si specifica che per le assunzioni relative al lavoro flessibile (tempo determinato, co.co.co., staff sindaco, ecc.) oltre al rispetto dei requisiti di cui sopra va rispettato anche il limite (con riferimento alla spesa del 2009) di cui all'art.9, comma 28, D.L. n.78/2010.*

*Tale limite può essere derogato in relazione alla normativa introdotta dal DL 80/2021, cosiddetto "Decreto reclutamento PA", che all'art. 1 prevede che le amministrazioni titolari di interventi previsti nel piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) possono porre a carico delle risorse destinate alla realizzazione di tali obiettivi esclusivamente le spese per il reclutamento di personale, esclusivamente a tempo determinato, nonché le spese relative ai servizi di supporto e consulenza esterni, specificamente destinati a realizzare i progetti di cui hanno la diretta titolarità di attuazione, nei limiti degli importi che saranno previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico del progetto; tale reclutamento è effettuato in deroga ai limiti di spesa per il lavoro flessibile previsti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 ed alla dotazione organica; per rafforzare le competenze acquisite le stesse amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR, nei bandi di concorso per assunzioni a tempo indeterminato, riservano una quota di posti non superiore al 40% a favore di chi abbia svolto servizio a tempo determinato per almeno 36 mesi per le finalità legate al raggiungimento degli obiettivi del PNRR. In attuazione dell'art. 9, comma 18-bis, D.L. n. 152/2021, con la circolare n. 4/2022, del Ministero dell'economia e delle finanze sono state stabilite le modalità, le condizioni e i criteri in base ai quali imputare nel relativo quadro economico i costi di personale da rendicontare a carico del PNRR, rimanendo soggette ad apposita autorizzazione da parte dell'Amministrazione centrale titolare dell'intervento solo le ulteriori spese di personale eccedenti rispetto a quelle inserite nei quadri economici finanziate dal PNRR.*

*In particolare non potranno essere rendicontati a valere sui fondi del PNRR le attività di preparazione, monitoraggio, controllo, audit e valutazione, né i costi del personale, anche se assunto a tempo determinato, per lo svolgimento di attività ordinarie, o per il rafforzamento delle strutture amministrative, anche se connesse con progettualità finanziate dal PNRR (es. per attività di monitoraggio, rendicontazione e controllo tipiche delle strutture di governante politico-amministrativa).*

*L'art. 31 e 31bis del citato D.L. 152/2021 consente agli enti di assumere per la realizzazione di interventi relativi al PNRR, finanziandolo con risorse proprie, personale a tempo determinato personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità, in deroga a tutti limiti assunzionali (art. 33 DL 34/2019; art. 1 commi 557/562 L. 296/2006; art. 9, comma 28 DL*

78/2010; art. 259, comma 6 TUEL) per un periodo anche superiore a trentasei mesi, ma non eccedente la durata di completamento del PNRR e comunque non oltre il 31 dicembre 2026: l'assunzione può essere realizzata nel limite di una spesa aggiuntiva non superiore al valore dato dal prodotto della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, per la percentuale distinta per fascia demografica indicata nella tabella 1 annessa al citato decreto. Le predette assunzioni sono subordinate all'asseverazione da parte dell'organo di revisione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio. E' previsto un apposito fondo statale per il finanziamento di dette assunzioni a favore dei comuni, titolari di interventi PNRR, con popolazione inferiore a cinquemila abitanti.

Regole particolari sono inoltre previste per i comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti, nell'ambito degli uffici di staff (art. 90 TUEL), ed anche se in situazione di riequilibrio finanziario pluriennale.

In materia di assunzioni di personale, gli enti locali in ritardo con l'approvazione dei bilanci o con l'invio dei dati alla Bdap possono procedere comunque alle assunzioni a tempo determinato necessarie a garantire l'attuazione del Pnrr, nonché l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica, inclusi i servizi e del settore sociale, ovviamente nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente in materia (articolo 3-ter del Dl 80/2021).

Per gli enti con più di 50 dipendenti il nuovo «Piano integrato di attività e organizzazione», che dovrà essere approvato per la prima volta entro il 30 aprile 2022 (termine prorogato rispetto al 31 gennaio dall'art. 1, comma 12 DL 228/2021), sostituirà i documenti di programmazioni in materia di personale (articolo 6 del Dl 80/2021).

Il D.L. 80/2021 ha introdotto un nuovo documento di programmazione, il PIAO (Piano integrato di attività e di organizzazione): il piano riguarda le pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti (escluse le scuole), e va presentato entro il 31 gennaio di ogni anno, ha durata triennale e definisce gli strumenti e le fasi "per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione".

Nel PIAO, pertanto, confluirà il Piano organizzativo lavoro agile (POLA) "volto a stabilire le misure organizzative, i percorsi formativi del personale e gli strumenti di rilevazione periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa e digitalizzazione dei processi Nel PIAO sarà indicata anche la strategia di gestione

*del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile.*

*Il quadro generale, sommariamente descritto sopra, impone dunque all'Amministrazione Comunale da un lato la definizione di un ruolo che la metta nelle condizioni di sostenere e perseguire i propri obiettivi strategici e, dall'altro, necessariamente, una progettazione organizzativa coerente con la propria strategia e che possa far leva sulla valorizzazione delle proprie risorse umane e sulla motivazione e sull'aggiornamento continuo delle competenze rispetto alle nuove esigenze e richieste del contesto.*

*Alla luce di tali interventi normativi in materia di personale, le scelte in merito alle politiche relative al personale sono contenute nel piano triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 prevede la seguente programmazione in materia di personale, così come approvata dalla Giunta Comunale dando atto che le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale.*

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale	Variazione proposta
A1	0	0	0	0
A2	0	0	0	0
A3	0	0	0	0
A4	0	0	0	0
A5	0	0	0	0
B1	0	0	0	0
B2	0	0	0	0
B3	2	0	2	0
B4	2	0	2	0
B5	0	0	0	0
B6	0	0	0	0
B7	1	0	1	0
C1	4	0	4	2
C2	3	0	3	0
C3	1	0	1	0
C4	1	0	1	0
C5	0	0	0	0
D1	1	0	1	1
D2	2	0	2	0
D3	0	0	0	0
D4	2	0	2	0
D5	0	0	0	0
D6	1	0	1	0
Segretario	1	0	1	0
Dirigente	0	0	0	0

Tabella 26: Programmazione del fabbisogno di personale

## Piano degli incarichi

---

### Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

L'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è stato così modificato dalla legge 133/2008, stabilisce che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il successivo comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dall'art. 46 della legge 133/2008, dispone: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione e' fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.».

Le nuove disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale e primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Quale indirizzo programmatico si ritiene di consentire il ricorso a collaborazioni esterne qualora, al fine di realizzare gli obiettivi e le attività collegate ai programmi contenuti nel presente documento unico di programmazione, o in eventuali altri strumenti di programmazione, le professionalità esistenti all'interno dell'ente non siano presenti.

Per l'individuazione del limite massimo di spesa annua, si fa riferimento alla somma degli importi relativi alla spesa per collaborazioni inserita nel bilancio di previsione.

L'importo complessivo della presunta spesa per incarichi esterni è pari a € 600.000,00 e trova allocazione nel bilancio di previsione 2022 - 2024 e verrà stanziata sui capitoli del Piano Esecutivo di Gestione.

La somma di € 600.000,00 costituisce il tetto massimo di spesa che viene autorizzato dal Consiglio Comunale; potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio in caso di necessità.

Precisiamo che non si rende necessaria l'approvazione del Programma degli incarichi da inviare alla Corte dei Conti, poiché nessuno degli incarichi previsti ha carattere sperimentare e/o innovativo.

## Programmazione biennale degli acquisti

---

La Legge di Bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016, n. 232 *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019, pubblicata su GU Serie Generale n.297 del 21-12-2016 - Suppl. Ordinario n. 57*), al comma 424 dell'articolo unico, contiene un'importante previsione in tema di predisposizione del programma degli acquisti di beni e servizi, che come si ricorderà è stata resa obbligatoria dal nuovo Codice degli appalti in relazione ad acquisizioni di importo pari o superiore a 40mila euro. Il testo della legge, infatti, pospone l'obbligo della predisposizione del programma e dei connessi adempimenti a carico del RUP a far data dall'esercizio finanziario del 2018.

Leggiamo quanto previsto dal suddetto comma:

*424.L'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018. (poi, successivamente rinviato al 2019)*

L'articolo 21 del Nuovo Codice, lo ricordiamo, è quello che fissa l'obbligo di approvazione biennale dell'acquisto di beni e servizi prevedendo che *“Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.”*

Lo stesso articolo, al comma 6, contiene gli adempimenti connessi a carico delle amministrazioni: *“Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40mila euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.”*

Al tal proposito si rinvia alla deliberazione ed al successivo aggiornamento ove sono contenute le schede predisposte dagli uffici.

## Riflessione sullo stato di attuazione dei programmi contenuti nel DUP 2021/2023

---

Giunti alla fine del DUP 2022/2024 ci preme fare una piccola riflessione sullo stato di attuazione dei programmi contenuti nel DUP vigente 2021/2023 che sono stati comunque analizzati in sede Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Pur con le consuete difficoltà legate alla continua evoluzione normativa e con le risorse disponibili, l'Ente ha proseguito con regolarità le attività programmate, dando un notevole impulso agli investimenti grazie anche al reperimento di consistenti risorse esterne. Gli obiettivi, i programmi ed i progetti di cui al DUP 2021/2023 si sono evoluti, compatibilmente con le scarse risorse umane e strumentali disponibili e con l'impatto dell'emergenza epidemiologica Covid-19 in corso.

Non si sono registrati particolari stravolgimenti nei programmi in essere e presentati dagli Uffici, nonostante le difficoltà organizzative ed i maggiori adempimenti connessi all'emergenza.

Pur con qualche modesto rinvio di legge, gli adempimenti normativi sono stati tutti confermati e gli Uffici vi hanno fatto fronte al meglio.

Quindi, tenuto conto delle difficoltà ordinarie e straordinarie, si può concludere che i programmi si sono evoluti nei tempi e con i risultati preventivati.

# Approfondimento ed analisi dei programmi 2022/2024

---

Di seguito riportiamo un'analisi più approfondita dei programmi che alcuni uffici hanno voluto approntare per meglio illustrare la programmazione attuale e futura e gli scenari di sviluppo.

## **MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile**

Responsabile: Dott.ssa Annalisa Logli

#### **Descrizione del programma:**

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari

#### **Finalità da conseguire**

#### **ANAGRAFE E STATO CIVILE ASSOCIATO**

Nonostante la fine dell'emergenza sanitaria da COVID-19, appare necessario riorganizzare il lavoro svolto dai servizi demografici in termine di front office ed in modo particolare occorrerà mantenere il sistema di accessi su appuntamento degli utenti nel rispetto delle distanze e delle misure di sicurezza che, per il momento, è bene non abbandonare. L'uso dell'accesso su appuntamento si è rivelato utile per una migliore organizzazione dell'ufficio ma anche per gli utenti che non devono attendere in coda a lungo e hanno certezza di essere ricevuti.

L'obiettivo da raggiungere, adesso che tutti i Comuni sono subentrati in ANPR, è quello di attuare una campagna di informazione sulla certificazione on line, aumentandone la diffusione nel territorio dei tre comuni, anche al fine di migliorare il servizio per i cittadini, diffondendolo maggiormente.

In via sperimentale alcuni Comuni hanno attivato la possibilità di effettuare il cambio di residenza direttamente dal portale ANPR, questo sarà anche un obiettivo dei servizi demografici qualora la Prefettura ci dia indicazioni in merito.

Appare altresì opportuno sostenere tutte quelle campagne di sensibilizzazione e comunicazione per rendere consapevoli coloro che si recano presso gli uffici per ottenere la CIE della possibilità di rilasciare la propria dichiarazione in merito alla donazione di organi. Attualmente, molti cittadini, non sanno che viene rivolta loro questa domanda durante la procedura e preferiscono non rispondere. E' quindi importante che i cittadini conoscano la procedura affinché facciano una scelta consapevole.

E' fondamentale, a fronte delle delicate e complesse procedure che competono i servizi demografici, rafforzare le competenze degli Ufficiali di Stato Civile dei Comuni per accompagnare anche a livello comunale, il processo di trasformazione del ruolo e delle funzioni avviato a livello nazionale.

## **ELETTORALE E LEVA ASSOCIATO**

Nel 2022 non sono previste tornate elettorali, pertanto l'ufficio si dedicherà alle attività e svolgerà quelle operazioni necessarie per la tenuta delle liste elettorali e degli aggiornamenti previsti per legge (es. revisione semestrale).

### **Missione N. 1 -Servizi istituzionali, generali e di gestione**

#### **Programma N. 8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**

Responsabili: Dott.ssa Annalisa Logli; Dott. Emiliano Baldi.

#### **Descrizione del programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informativa generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata, ecc) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. lgs. 7/3/2005 n. 82).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazione) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informativi, monitoraggio, formazione, ecc).

Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e- government per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente.

Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informativi e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e- procurement.

## **Finalità da conseguire**

Per quanto riguarda l'attività **dell'Ufficio STATISTICA associato**, per gli anni 2022-2024 si punta al mantenimento del livello qualitativo del servizio con garanzia di rispetto di tutti gli adempimenti connessi alle statistiche che sono ricomprese nel PSN (piano statistico nazionale) per il prossimo triennio. Il Consiglio dell'Istituto Nazionale di Statistica ha approvato, anche se non via definitiva, il Piano Generale di Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni 2022-2026 e, fino al 2024, i Comuni di Vaiano, Vernio e Cantagallo non saranno interessati da questo tipo di rilevazione. Saranno invece coinvolti in una serie di rilevazioni preparatorie al censimento generale quali il Censimento delle convivenze anagrafiche e popolazioni speciali ed in quello delle associazioni no-profit.

\*\*\*\*\*

## **Allegati**

**Piano investimenti 2022/2024**

## Piano Investimenti 2022

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2022	Lavoro	
				Tipologie di Entrata	Importo
<b>Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>					
06 Ufficio tecnico	02 Investimenti fissi lordi	INCARICHI ESTERNI PER STUDI, PROGETTAZIONI, DIREZIONE LAVORI, COLLAUDI INERENTI OPERE, LL.PP. E MAN. PATRIMONIO (FIN.AVANZO NON VINCOLATO).0003630/04	37.461,42	Avanzo non vincolato	37.461,42
06 Ufficio tecnico	02 Investimenti fissi lordi	PREVENZIONE SISMICA - ADEGUAMENTO EDIFICI STRATEGICI (PALAZZO COMUNALE) (FIN. CONTR. REGIONALE) (V. CAP. 4031020 0319 348/05 E.) - 0003090/01	468.967,58	Finanziamento Contributi da Enti pubblici	<b>37.461,42</b> 468.967,58
06 Ufficio tecnico	02 Investimenti fissi lordi	PREVENZIONE SISMICA - ADEGUAMENTO EDIFICI STRATEGICI (PALAZZO COMUNALE) (FIN. AVANZO DI GESTIONE CORRENTE - ECONOMICO).- 0003090/03	15.700,00	Finanziamento Avanzo di gestione corrente	<b>468.967,58</b> 15.700,00
06 Ufficio tecnico	02 Investimenti fissi lordi	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER UFFICI E SERVIZI COMUNALI (FIN. AVANZO DI AMM.NE NON VINCOLATO).- 0003104/06	761,00	Finanziamento Avanzo non vincolato	<b>15.700,00</b> 761,00
06 Ufficio tecnico	02 Investimenti fissi lordi	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER UFFICI E SERVIZI COMUNALI (FIN. AVANZO DESTINATO DA ALIENAZIONI). - 0003104/08	918,94	Finanziamento Avanzo destinato	<b>761,00</b> 918,94
				Finanziamento	<b>918,94</b>

## Piano Investimenti 2022

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2022	Lavoro	
				Tipologie di Entrata	Importo
06 Ufficio tecnico	02 Investimenti fissi lordi	MAGGIORI ONERI A SEGUITO DI AUMENTO/REVISIONE PREZZI SUI CONTRATTI (FIN. CONTR. MINISTERIALE V. CAP 40200.01.0162 E.)- 0003440/03	20.000,00	Contributi da Enti pubblici	20.000,00
06 Ufficio tecnico	02 Investimenti fissi lordi	CONTRATTI DI SERVIZIO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI DEL PATRIMONIO COMUNALE E VARIE (ACCORDI QUADRO) (FIN. AVANZO DI GESTIONE CORRENTE).- 0003460/01	40.000,00	Finanziamento Avanzo di gestione corrente	20.000,00 40.000,00
06 Ufficio tecnico	02 Investimenti fissi lordi	CONTRATTI DI SERVIZIO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI DEL PATRIMONIO COMUNALE E VARIE (ACCORDI QUADRO) (FIN.RECUPERO CONTRIBUTI C/CAP E CALAMITA') 40200.01.02770281.- 0003460/03	5.885,00	Finanziamento Contributi da Enti pubblici	40.000,00 5.885,00
		<b>Totale Macroaggregato 02</b>	<b>589.693,94</b>	Finanziamento	<b>5.885,00</b>
08 Statistica e sistemi informativi	02 Investimenti fissi lordi	<b>Totale Programma 06</b> POTENZIAMENTO RETI, RINNOVO HARDWARE ED ATTREZZATURE INFORMATICHE AD USO UFFICI E SERVIZI COMUNALI (FIN. AVANZO GESTIONE CORRENTE - SOVRACANONI BIM).- 0003102/03	<b>589.693,94</b> 23.000,00	Avanzo di gestione corrente	23.000,00
				Finanziamento	<b>23.000,00</b>

## Piano Investimenti 2022

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2022	Lavoro	
				Tipologie di Entrata	Importo
08 Statistica e sistemi informativi	02 Investimenti fissi lordi	POTENZIAMENTO RETI, RINNOVO HARDWARE ED ATTREZZATURE INFORMATICHE AD USO UFFICI E SERVIZI COMUNALI (FIN.CONTRIBUTO REGIONALE) (V. CAP. 40200.01.00140001) .- 0003102/09	10.135,00	Contributi da Enti pubblici	10.135,00
	03 Contributi agli investimenti	<i>Totale Macroaggregato 02</i> RETI INFORMATICHE, DI TELECOMUNICAZIONE, DOTAZIONI HARDWARE E SOFTWARE-TRASF UNIONE DI COMUNI (FIN.AVANZO GEST.CORRENTE - SOVRACANONI BIM).- 00003114/04	<b>33.135,00</b> 5.000,00	<i>Finanziamento</i> Avanzo di gestione corrente	<b>10.135,00</b> 5.000,00
<i>Totale Macroaggregato 03</i>			<b>5.000,00</b>	<i>Finanziamento</i>	<b>5.000,00</b>
<b>Totale Programma 08</b>			<b>38.135,00</b>		
<b>Totale Missione 01</b>			<b>627.828,94</b>		
<b>Missione 04 Istruzione e diritto allo studio</b>					
01 Istruzione prescolastica	02 Investimenti fissi lordi	ACQUISIZIONE/REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO DA ADIBIRE A SCUOLA MATERNA IN LOC. CERAIÒ (FIN FONDI MIUR EX PROTEZIONE CIVILE E FONDI MIUR PROGETTAZIONE) (V.CAP. 335 E.)-0004540/01	1.274.979,19	Contributi da Enti pubblici	1.274.979,19
		ACQUISIZIONE/REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO DA ADIBIRE A SCUOLA MATERNA IN LOC. CERAIÒ (FIN. ALIENAZIONE IMMOBILI) (V. CAP. 288 E.)- 0004540/02	117.000,00	<i>Finanziamento</i> Alienazioni	<b>1.274.979,19</b> 117.000,00
<b>Totale Missione 04</b>			<b>1.391.979,19</b>		<b>1.391.979,19</b>

## Piano Investimenti 2022

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2022	Lavoro	
				Tipologie di Entrata	Importo
01 Istruzione prescolastica	02 Investimenti fissi lordi	ACQUISIZIONE/REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO DA ADIBIRE A SCUOLA MATERNA IN LOC. CERAIÒ (FIN. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO).- 0004540/12	58.484,00	Avanzo non vincolato	58.484,00
01 Istruzione prescolastica	02 Investimenti fissi lordi	SCUOLA MATERNA/NIDO DI S. IPPOLITO: INTEREVENTI IN CAMPO ENERGETICO (FIN. CONTRIBUTO UE TRAMITE REGIONE TOSCANA) (V. CAP. 40200.05.0005 E.).- 0004570/01	114.857,68	Finanziamento Contributi da Enti pubblici	<b>58.484,00</b> 114.857,68
01 Istruzione prescolastica	02 Investimenti fissi lordi	SCUOLA MATERNA/NIDO DI S. IPPOLITO: INTEREVENTI IN CAMPO ENERGETICO (FIN. CONTRIBUTO CONSIAG SERVIZI COMUNI) (V. CAP. 40200.03.0001 E.).- 0004570/02	116.690,47	Finanziamento contributi da privati	<b>114.857,68</b> 116.690,47
01 Istruzione prescolastica	02 Investimenti fissi lordi	SCUOLA MATERNA/NIDO DI S. IPPOLITO: INTEREVENTI IN CAMPO ENERGETICO (FIN. AVANZO DI GESTIONE CORRENTE - ECONOMICO). - 0004570/03	51,85	Finanziamento Avanzo di gestione corrente	<b>116.690,47</b> 51,85
<b>Totale Macroaggregato 02</b>			<b>1.682.063,19</b>		<b>51,85</b>
<b>Totale Programma 01</b>			<b>1.682.063,19</b>		
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	02 Investimenti fissi lordi	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI (FIN. CONTR. STATALE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO) (V. CAP.40200.01.027702 E.). - 0004612/13	38.931,55	Contributi da Enti pubblici	38.931,55
				Finanziamento	<b>38.931,55</b>

## Piano Investimenti 2022

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2022	Lavoro	
				Tipologie di Entrata	Importo
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	02 Investimenti fissi lordi	REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA SCUOLA PRIMARIA A MONTEPIANO (FIN. CONTRIBUTI MIUR EX PROT. CIVILE TRAMITE REGIONE E MIUR PROGETTAZIONE ) (V. CAP. 40200.01.007 550).- 0004614/01	921.416,85	Contributi da Enti pubblici	921.416,85
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	02 Investimenti fissi lordi	REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA SCUOLA PRIMARIA A MONTEPIANO (FIN.ALIENAZIONI IMMOBILI).- 0004614/04	260.000,00	Finanziamento Alienazioni	<b>921.416,85</b> 260.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	02 Investimenti fissi lordi	REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA SCUOLA PRIMARIA A MONTEPIANO (FIN. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE).- 0004614/06	62.918,00	Finanziamento Avanzo non vincolato	<b>260.000,00</b> 62.918,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	02 Investimenti fissi lordi	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER L'ISTITUTO COMPENSIVO STATALE DI VERNIO (FIN. AVANZO DI BILANCIO - AVANZO DI GESTIONE CORRENTE).- 0004860/11	8.000,00	Finanziamento Avanzo di gestione corrente	<b>62.918,00</b> 8.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	02 Investimenti fissi lordi	PREVENZIONE SISMI CA - ADEGUAMENTO EDIFICI STRATEGICI (IST. COMPENSIVO) (FIN. CONTR. STATALE TRAMITE REGIONE TOSCANA) (V. CAP. 40200.01.0220284 336/09 E.).- 0004848/01	829.038,53	Finanziamento Contributi da Enti pubblici	<b>8.000,00</b> 829.038,53
				Finanziamento	<b>829.038,53</b>

**Piano Investimenti 2022**

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2022	Lavoro	
				Tipologie di Entrata	Importo
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	02 Investimenti fissi lordi	PREVENZIONE SISMICA - ADEGUAMENTO EDIFICI STRATEGICI (IST. COMPENSIVO) (FIN. ALIENAZIONI IMMOBILIARI).- 0004848/02	29.120,00	Alienazioni	29.120,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	02 Investimenti fissi lordi	PREVENZIONE SISMICA - ADEGUAMENTO EDIFICI STRATEGICI (IST. COMPENSIVO) (FIN. AVANZO DI GESTIONE CORRENTE/ECONOMICO).- 0004848/05	15.409,87	Finanziamento Avanzo di gestione corrente	<b>29.120,00</b> 15.409,87
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	02 Investimenti fissi lordi	PREVENZIONE SISMICA - ADEGUAMENTO EDIFICI STRATEGICI (IST. COMPENSIVO) (FIN. AVANZO DESTINATO DA OO.UU VINCOLATI ALL'ABBATTIMENTO BARRIERE ARCH.).- 0004848/06	31.000,00	Finanziamento Avanzo destinato	<b>15.409,87</b> 31.000,00
<b>Totale Missione 04</b>			<b>2.195.834,80</b>		<b>31.000,00</b>
<b>Totale Macroaggregato 02</b>			<b>2.195.834,80</b>		
<b>Totale Programma 02</b>			<b>3.877.897,99</b>		
<b>Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>					
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	02 Investimenti fissi lordi	REALIZZAZIONE OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALL'ORATORIO EX O.P. S. NICCOLO' DI BARI E LOCALI PERTINENTI (FIN. AVANZO AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO).- 0003430/03	39.179,08	Avanzo non vincolato	39.179,08
<b>Totale Missione 05</b>				Finanziamento	<b>39.179,08</b>

## Piano Investimenti 2022

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2022	Lavoro	
				Tipologie di Entrata	Importo
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	02 Investimenti fissi lordi	RESTAURO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO CULTURALE PUBBLICO (FIN. EROGAZIONI LIBERALI DA IMPRESE - ART BONUS) (V. CAP. 40200.03.002 415 E).- 0003520	20.000,00	contributi da privati	20.000,00
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	03 Contributi agli investimenti	<i>Totale Macroaggregato 02</i> 9% ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA DA DESTINARE ALLE FINALITA' DI CUI ALLA L.R. 41-84: ONERI L. 10-77 E PROVENTI SANATORIA EDILIZIA DEFINITI (*).- 0003720/01	<b>59.179,08</b> 9.000,00	Finanziamento Contributi per permesso di costruire	<b>20.000,00</b> 9.000,00
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	03 Contributi agli investimenti	9% ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA DA DESTINARE ALLE FINALITA' DI CUI ALLA L.R. 41-84 (AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO DA OO.UU.)- 0003720/02 EX DESTINATO	2.792,64	Finanziamento Avanzo vincolato	<b>9.000,00</b> 2.792,64
<b>Totale Missione 05</b>			<b>11.792,64</b>	Finanziamento	<b>2.792,64</b>
<i>Totale Macroaggregato 03</i>			<b>70.971,72</b>		
<b>Totale Programma 01</b>			<b>70.971,72</b>		
<b>Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>					
01 Sport e tempo libero	02 Investimenti fissi lordi	INTERVENTI DI COMPLETAMENTO, AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PISCINA DI MERCATALE (FIN. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO).- 0005400/03	183.809,28	Avanzo non vincolato	183.809,28

## Piano Investimenti 2022

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2022	Lavoro	
				Tipologie di Entrata	Importo
01 Sport e tempo libero	02 Investimenti fissi lordi	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALL'IMPIANTO SPORTIVO DI SERILLI (FIN. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO).- 0005503/03	178.051,00	Finanziamento	<b>183.809,28</b>
				Avanzo non vincolato	178.051,00
01 Sport e tempo libero	02 Investimenti fissi lordi	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALL'IMPIANTO SPORTIVO DI SERILLI (FIN. CONTR. MINISTERO INTERNO/STATO) (V. CAP. 40200.01.01670169 E.)- 0005505/06	526.830,40	Finanziamento	<b>178.051,00</b>
				Contributi da Enti pubblici	526.830,40
01 Sport e tempo libero	03 Contributi agli investimenti	Totale Macroaggregato 02 TRASFERIMENTI DI CAPITALE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI (FIN. AVANZO DI GESTIONE CORR. BIM).- 0005680/03	<b>888.690,68</b> 6.200,00	Finanziamento	<b>526.830,40</b>
				Avanzo di gestione corrente	6.200,00
Totale Macroaggregato 03			<b>6.200,00</b>		
Totale Programma 01			<b>894.890,68</b>		
<b>Totale Missione 06</b>			<b>894.890,68</b>		
<b>Missione 07 Turismo</b>					
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	02 Investimenti fissi lordi	INVESTIMENTI FRUIZIONE PUBBLICA IN INFRASTRUTTURE RICREATIVE, INFORMAZIONI ED INFRASTRUTTURE TURISTICHE (V. CAP. 40200.01.0157 353 E.)- 0005750/02	20.000,00	Contributi da Enti pubblici	20.000,00
				Finanziamento	<b>20.000,00</b>

## Piano Investimenti 2022

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2022	Lavoro	
				Tipologie di Entrata	Importo
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	02 Investimenti fissi lordi	INVESTIMENTI FRUIZIONE PUBBLICA IN INFRASTRUTTURE RICREATIVE, INFORMAZIONI ED INFRASTRUTTURE TURISTICHE (FIN. AVANZO DI GESTIONE CORRENTE.)- 0005750/05	20.000,00	Avanzo di gestione corrente	20.000,00
		<i>Totale Macroaggregato 02</i>	<b>40.000,00</b>	<i>Finanziamento</i>	<b>20.000,00</b>
		<b>Totale Programma 01</b>	<b>40.000,00</b>		
		<b>Totale Missione 07</b>	<b>40.000,00</b>		
<b>Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>					
01 Urbanistica e assetto del territorio	03 Contributi agli investimenti	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER INTERVENTI DI PREVENZIONE SISMICA SU EDIFICI PRIVATI (FIN. CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA) - (V. CAP. 40200.01.02790317 344/13 E. ) 0006747	35.000,00	Contributi da Enti pubblici	35.000,00
		<i>Totale Macroaggregato 03</i>	<b>35.000,00</b>	<i>Finanziamento</i>	<b>35.000,00</b>
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	02 Investimenti fissi lordi	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI ALLOGGI EX A.T.E.R. (FIN. AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI),0006848/04	35.000,00 18.000,00	Avanzo vincolato	18.000,00
		<i>Totale Macroaggregato 02</i>	<b>18.000,00</b>	<i>Finanziamento</i>	<b>18.000,00</b>
		<b>Totale Programma 02</b>	<b>18.000,00</b>		
		<b>Totale Missione 08</b>	<b>53.000,00</b>		
<b>Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>					

## Piano Investimenti 2022

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2022	Lavoro	
				Tipologie di Entrata	Importo
01 Difesa del suolo	02 Investimenti fissi lordi	SPESE DI PROGETTAZIONE PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO (FIN. CONTR. MINISTERO DELL'INTERNO) (V.CAP. 40200.01.0011 551 E.)- 0006234/01	650.000,00	Contributi da Enti pubblici	650.000,00
01 Difesa del suolo	02 Investimenti fissi lordi	MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA DEL CIMITERO DI CAVARZANO (FIN. CONTR. MINISTERO DELL'INTERNO-PNRR) (V.CAP. 40200.01.0012 553 E.)- 0006234/02	190.000,00	Finanziamento Contributi da Enti pubblici	<b>650.000,00</b> 190.000,00
01 Difesa del suolo	02 Investimenti fissi lordi	INTERVENTI PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (FIN. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO).- 0007432/04	10.359,84	Finanziamento Avanzo non vincolato	<b>190.000,00</b> 10.359,84
01 Difesa del suolo	02 Investimenti fissi lordi	INTERVENTI PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL TERRITORIO (FIN. CONTRIBUTI REG. TOSCANA E MIN. INTERNO) (V. CAP. 40200.01.02790293 344/01 40200.01.02790291 344/15 E.)- 0007432/01	1.001.740,69	Finanziamento Contributi da Enti pubblici	<b>10.359,84</b> 1.001.740,69
01 Difesa del suolo	02 Investimenti fissi lordi	INTERVENTI PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (INVASO LAGO FIORENZO) (FIN FONDI MINISTERIALI - MIMS).- 0007434/01	1.000.000,00	Finanziamento Contributi da Enti pubblici	<b>1.001.740,69</b> 1.000.000,00
				Finanziamento	<b>1.000.000,00</b>

## Piano Investimenti 2022

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2022	Lavoro	
				Tipologie di Entrata	Importo
01 Difesa del suolo	02 Investimenti fissi lordi	INTERVENTI PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (INVASO LAGO FIORENZO) (FIN AVANZO DI GESTIONE CORRENTE).- 0007434/02	35.000,00	Avanzo di gestione corrente	35.000,00
		<b>Totale Macroaggregato 02</b>	<b>2.887.100,53</b>	<i>Finanziamento</i>	<b>35.000,00</b>
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	02 Investimenti fissi lordi	<b>Totale Programma 01</b> INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DI PARCHI E GIARDINI COMUNALI (FIN. CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTUIRE ES. IN CORSO OO.UU.)- 0007414/01	<b>2.887.100,53</b> 50.000,00	Contributi per permesso di costruire	50.000,00
		<b>Totale Macroaggregato 02</b>	<b>50.000,00</b>	<i>Finanziamento</i>	<b>50.000,00</b>
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	02 Investimenti fissi lordi	<b>Totale Programma 02</b> ATTUAZIONE INVESTIMENTI PER ECOSISTEMI FORESTALI (FIN. Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo rurale 2014-2020 TRAMITE REGIONE TOSCANA (V.CAP. 40200.05.0007 E.)- 0007412/01	<b>50.000,00</b> 150.000,00	Contributi da Enti pubblici	150.000,00
		<b>Totale Macroaggregato 02</b>	<b>150.000,00</b>	<i>Finanziamento</i>	<b>150.000,00</b>
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	02 Investimenti fissi lordi	ATTUAZIONE INVESTIMENTI PER ECOSISTEMI FORESTALI (FIN. AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI GENERICI).- 0007412/02	6.482,60	Avanzo vincolato	6.482,60
		<b>Totale Macroaggregato 02</b>	<b>6.482,60</b>	<i>Finanziamento</i>	<b>150.000,00</b> 6.482,60
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	02 Investimenti fissi lordi	ATTUAZIONE INVESTIMENTI PER ECOSISTEMI FORESTALI (FIN. AVANZO NON VINCOLATO).- 0007412/03	5.517,40	Avanzo non vincolato	6.482,60 5.517,40
		<b>Totale Macroaggregato 02</b>	<b>5.517,40</b>	<i>Finanziamento</i>	<b>6.482,60</b> 5.517,40

## Piano Investimenti 2022

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2022	Lavoro	
				Tipologie di Entrata	Importo
		Totale Macroaggregato 02	162.000,00	Finanziamento	5.517,40
		Totale Programma 05	162.000,00		
		<b>Totale Missione 09</b>	<b>3.099.100,53</b>		
<b>Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità</b>					
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	PROGETTO AREE INTERNE - MOBILITA' SOSTENIBILE - POTENZIAMENTO NODI DI SCAMBIO INTERMODALE (FIN. CONTRIBUTI STATALI TRAMITE REGIONE TOSCANA) (40200.01.0153 331 E.)- 0006200/03	106.500,00	Contributi da Enti pubblici	106.500,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	PROGETTO AREE INTERNE - MOBILITA' SOSTENIBILE - REALIZZAZIONE CICLOSTAZIONE A VERNIO (FIN. CONTRIBUTI UE TRAMITE REGIONE TOSCANA) (40200.05.0006 374/14).- 0006200/02	52.300,00	Finanziamento Contributi da Enti pubblici	106.500,00 52.300,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	PROGETTO AREE INTERNE - MOBILITA' SOSTENIBILE - REALIZZAZIONE CICLOSTAZIONE A VERNIO - ACQUISTO BENI MOBILI (FIN. CONTRIBUTI UE TRAMITE REGIONE TOSCANA) (40200.05.0006 374/14).- 0006200/06	21.100,00	Finanziamento Contributi da Enti pubblici	52.300,00 21.100,00
				Finanziamento	21.100,00
					<b>21.100,00</b>

## Piano Investimenti 2022

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2022	Lavoro	
				Tipologie di Entrata	Importo
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E SISTEMAZIONE DI STRADE, PIAZZE E MARCIAPIEDI NEL TERRITORIO COMUNALE (FIN. CONTRIBUTI STATALI/MINISTERIALI) (V. CAP 40200.01.0010 E.).- 0006202/06	595.000,00	Contributi da Enti pubblici	595.000,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E SISTEMAZIONE DI STRADE, PIAZZE E MARCIAPIEDI NEL TERRITORIO COMUNALE (FIN. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO).- 0006202/02	26.340,00	Finanziamento Avanzo non vincolato	<b>595.000,00</b> 26.340,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E SISTEMAZIONE DI STRADE, PIAZZE E MARCIAPIEDI NEL TERRITORIO COMUNALE (FIN. AVANZO GESTIONE CORRENTE - ECONOMICO).- 0006202/03	95.000,00	Finanziamento Avanzo di gestione corrente	<b>26.340,00</b> 95.000,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	MESSA IN SICUREZZA DEI TRATTI STRADALI DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO (FIN. CONTRIBUTI MIN. INTERNO - PNRR) V. CAP. 40200.01.03010302.- 6204/10	300.000,00	Finanziamento Contributi da Enti pubblici	<b>95.000,00</b> 300.000,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	ACQUISIZIONE TERRENI ED ESPROPRI PER REALIZZAZIONE PARCHEGGI E VIABILITA' (FIN. OO.UU. ES. PRECEDENTI - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DESTINATO).- 0006216/02	9.434,00	Finanziamento Avanzo destinato	<b>300.000,00</b> 9.434,00
				Finanziamento	<b>9.434,00</b>

## Piano Investimenti 2022

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2022	Lavoro	
				Tipologie di Entrata	Importo
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	ACQUISIZIONE TERRENI ED ESPOPRI PER REALIZZAZIONE PARCHEGGI (FIN. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO).- 0006216/07	10.000,00	Avanzo non vincolato	10.000,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	MIGLIORAMENTO, POTENZIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE (FIN. CONTR. PERMESSO COSTRUIRE ES. IN CORSO-OO.UU).- -0006226/03	38.300,00	Finanziamento Contributi per permesso di costruire	<b>10.000,00</b> 38.300,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	MIGLIORAMENTO, POTENZIAMENTO E MANUT. STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE (FIN. ALIENAZIONI PATRIMONIALI) (V. CAP. 288 E.).- 0006226/04	432.000,00	Finanziamento Alienazioni	<b>38.300,00</b> 432.000,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	MIGLIORAMENTO, POTENZIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE (FIN. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO).- 0006226/12	45.000,00	Finanziamento Avanzo non vincolato	<b>432.000,00</b> 45.000,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	MIGLIORAMENTO, POTENZIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE (AVANZO DI GESTIONE CORRENTE - ECONOMICO).- 0006226/15	31.820,00	Finanziamento Avanzo di gestione corrente	<b>45.000,00</b> 31.820,00
				Finanziamento	<b>31.820,00</b>



## Piano Investimenti 2022

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2022	Lavoro	
				Tipologie di Entrata	Importo
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DI POTENZIAMENTO E DI MIGLIORAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE (FIN. CONTR. STATALE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO) (V. CAP.40200.01.027702 E.)- 0006388/08	70.000,00	Contributi da Enti pubblici	70.000,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' COMUNALE E PARCHEGGI REALIZZATI MEDIANTE OPERE A SCOMPUTO ONERI (FIN. CONTR. PERM. COSTR. A SCOMPUTO OO.UU.)- 0006198/02	250.000,00	Finanziamento Contributi per permesso di costruire	70.000,00 250.000,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA SPAZI PUBBLICI E BORGHI (FIN. CONTR. REGIONALE) V. CAP. 344/09 E.- 0006239/06	250.000,00	Finanziamento Contributi da Enti pubblici	250.000,00 250.000,00
<b>Totale Missione 10</b>			<b>2.420.009,56</b>	<b>Finanziamento</b>	<b>250.000,00</b>
<b>Totale Macroaggregato 02</b>			<b>2.420.009,56</b>		
<b>Totale Programma 05</b>			<b>2.420.009,56</b>		
<b>Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>					
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	02 Investimenti fissi lordi	PROGETTO AREE INTERNE - ASILO NIDO S. IPPOLITO: LAVORI DI REALIZZAZIONE CON RECUPERO SPAZI ESISTENTI (FIN. CONTRIBUTO UE TRAMITE REGIONE TOSCANA) (V. CAP.40200.05.0009 E.)- 0007700/05	62.500,00	Contributi da Enti pubblici	62.500,00
<b>Totale Missione 12</b>				<b>Finanziamento</b>	<b>62.500,00</b>

## Piano Investimenti 2022

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2022	Lavoro	
				Tipologie di Entrata	Importo
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	02 Investimenti fissi lordi	PROGETTO AREE INTERNE - ASILO NIDO S. IPPOLITO: ACQUISTO DI BENI PER RECUPERO SPAZI ESISTENTI (FIN. CONTRIBUTO UE TRAMITE REGIONE TOSCANA) (V. CAP. 40200.05.0009 E.).- 0007700/09.- 0007700/09	12.500,00	Contributi da Enti pubblici	12.500,00
		<b>Totale Macroaggregato 02</b>	<b>75.000,00</b>	<i>Finanziamento</i>	<b>12.500,00</b>
08 Cooperazione e associazionismo	03 Contributi agli investimenti	<b>Totale Programma 01</b> 8% ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA DA DESTINARE AI CENTRI SOCIALI AI SENSI DELLA L.R. 41-84: ONERI L. 10-77 E PROVENTI SANATORIA EDILIZIA DEFINITI. 0007912/01	<b>75.000,00</b> 8.000,00	Contributi per permesso di costruire	8.000,00
08 Cooperazione e associazionismo	03 Contributi agli investimenti	8% ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA DA DESTINARE AI CENTRI SOCIALI AI SENSI DELLA L.R. 41-84 (AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO DA OO.UU.).- 0007912/02 EX DESTINATO	4.982,35	<i>Finanziamento</i> Avanzo vincolato	<b>8.000,00</b> 4.982,35
		<b>Totale Macroaggregato 03</b>	<b>12.982,35</b>	<i>Finanziamento</i>	<b>4.982,35</b>
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	02 Investimenti fissi lordi	<b>Totale Programma 08</b> INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CIMITERI COMUNALI (FIN. CONTR. PERM. COSTRUIRE ES. IN CORSO - OO.UU.).- 0008017/05	<b>12.982,35</b> 96.861,05	Contributi per permesso di costruire	96.861,05
				<i>Finanziamento</i>	<b>96.861,05</b>

**Piano Investimenti 2022**

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2022	Lavoro	
				Tipologie di Entrata	Importo
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	02 Investimenti fissi lordi	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CIMITERI COMUNALI (FIN. CONTRIBUTI STATALI/MINISTERIALI) (V. CAP. 40200.01.0010).- 0008017/08	90.000,00	Contributi da Enti pubblici	90.000,00
			10.000,00	Finanziamento Avanzo vincolato	<b>90.000,00</b> 10.000,00
			500,00	Finanziamento Avanzo di gestione corrente	<b>10.000,00</b> 500,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	02 Investimenti fissi lordi	ACQUISTO, ADEGUAMENTO E RINNOVO SOFTWARE PER IL SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA (FIN. AVANZO GESTIONE CORRENTE).- 0008019	197.361,05	Finanziamento	<b>500,00</b>
			197.361,05		
			<b>285.343,40</b>		
		<b>Totale Missione 12</b>			
		<b>Totale Macroaggregato 02</b>			
		<b>Totale Programma 09</b>			
		<b>Totale Missione 12</b>			
<b>Missione 13 Tutela della salute</b>					
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	02 Investimenti fissi lordi	DISTRETTO SOCIO SANITARIO - ACQUISTO ATTREZZATURE TECNICO-SANITARIE-MEDICALI (FIN. CONTRIBUTO GAL START MISURA 7.4.1) FONDI UE (V. CAP. 40200.05.0004).- 0003500/02	2.716,98	Contributi da Enti pubblici	2.716,98
			<b>2.716,98</b>	Finanziamento	<b>2.716,98</b>

## Piano Investimenti 2022

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2022	Lavoro	
				Tipologie di Entrata	Importo
		<b>Totale Programma 07</b>	<b>2.716,98</b>		
		<b>Totale Missione 13</b>	<b>2.716,98</b>		
<b>Missione 20 Fondi e accantonamenti</b>					
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	05 Altre spese in conto capitale	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE IN CONTO CAPITALE (FIN. CONCESSIONI CIMITERIALI CP).- 0003700/03	12.500,00	Avanzo di gestione corrente	12.500,00
		<b>Totale Macroaggregato 05</b>	<b>12.500,00</b>	<i>Finanziamento</i>	<b>12.500,00</b>
03 Altri fondi	05 Altre spese in conto capitale	<b>Totale Programma 02</b> INTERVENTI IN ECONOMIA NON PREVEDIBILI (ART. 88 D.P.R. 554/99) (FIN. IMPORTO DI COMPENSAZIONE) (V. CAP. 391 E.)- 0003726/18	<b>12.500,00</b> 500,00	contributi da privati	500,00
03 Altri fondi	05 Altre spese in conto capitale	INTERVENTI IN ECONOMIA NON PREVEDIBILI (ART. 88 D.P.R. 554-99) (FIN ALIENAZIONE IMMOBILI).- 0003726/13	387,90	Alienazioni	<b>500,00</b> 387,90
03 Altri fondi	05 Altre spese in conto capitale	ACCANTONAMENTO 10% ONERI AI SENSI DELLA L.R. 9-9-91, N.47, ART. 9 COMMA 6): ONERI L. 10-77 E SANATORIA EDILIZIA DEFINITA (*).- 0007910/01 OO.UU.	21.700,00	Contributi per permesso di costruire	<b>387,90</b> 21.700,00
		<b>Totale Macroaggregato 05</b>	<b>22.587,90</b>	<i>Finanziamento</i>	<b>21.700,00</b>
		<b>Totale Programma 03</b>	<b>22.587,90</b>		
		<b>Totale Missione 20</b>	<b>35.087,90</b>	<i>Finanziamento</i>	<b>21.700,00</b>

## Piano Investimenti 2022

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2022	Lavoro	
				Tipologie di Entrata	Importo
		Totale Investimenti 2022	11.406.847,70	Lavori	11.406.847,70

## Piano Investimenti 2023

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2023	Lavoro	
				Tipologie di Entrata	Importo
<b>Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>					
06 Ufficio tecnico	02 Investimenti fissi lordi	PREVENZIONE SISMICA - ADEGUAMENTO EDIFICI STRATEGICI (PALAZZO COMUNALE) (FIN. CONTR. REGIONALE) (V. CAP. 4031020 0319 348/05 E.) - 0003090/01	56.430,00	Contributi da Enti pubblici	56.430,00
06 Ufficio tecnico	02 Investimenti fissi lordi	MAGGIORI ONERI A SEGUITO DI AUMENTO/REVISIONE PREZZI SUI CONTRATTI (FIN. CONTR. MINISTERIALE V. CAP 40200.01.0162 E.) - 0003440/03	20.000,00	Finanziamento Contributi da Enti pubblici	<b>56.430,00</b> 20.000,00
06 Ufficio tecnico	02 Investimenti fissi lordi	ACQUISTO/REALIZZAZIONE DI UN MAGAZZINO COMUNALE (FIN. CONTRIBUTO REGIONALE) (V. CAP. 40200.01.02790290) - 0003450/10	300.000,00	Finanziamento Contributi da Enti pubblici	<b>20.000,00</b> 300.000,00
<b>Totale Macroaggregato 02</b>			<b>376.430,00</b>	Finanziamento	<b>300.000,00</b>
<b>Totale Programma 06</b>			<b>376.430,00</b>		
08 Statistica e sistemi informativi	02 Investimenti fissi lordi	POTENZIAMENTO RETI, RINNOVO HARDWARE ED ATTREZZATURE INFORMATICHE AD USO UFFICI E SERVIZI COMUNALI (FIN. AVANZO GESTIONE CORRENTE - SOVRACANONI BIM) - 0003102/03	3.000,00	Avanzo di gestione corrente	3.000,00
<b>Totale Macroaggregato 02</b>			<b>3.000,00</b>	Finanziamento	<b>3.000,00</b>

## Piano Investimenti 2023

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2023	Lavoro	
				Tipologie di Entrata	Importo
08 Statistica e sistemi informativi	03 Contributi agli investimenti	RETI INFORMATICHE, DI TELECOMUNICAZIONE, DOTAZIONI HARDWARE E SOFTWARE-TRASF UNIONE DI COMUNI (FIN.AVANZO GEST.CORRENTE - SOVRACANONI BIM).- 00003114/04	3.000,00	Avanzo di gestione corrente	3.000,00
		<i>Totale Macroaggregato 03</i>	<b>3.000,00</b>	<i>Finanziamento</i>	<b>3.000,00</b>
		<b>Totale Programma 08</b>	<b>6.000,00</b>		
		<b>Totale Missione 01</b>	<b>382.430,00</b>		
<b>Missione 04 Istruzione e diritto allo studio</b>					
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	02 Investimenti fissi lordi	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER L'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VERNIO (FIN. AVANZO DI BILANCIO - AVANZO DI GESTIONE CORRENTE).- 0004860/11	8.000,00	Avanzo di gestione corrente	8.000,00
		<i>Totale Macroaggregato 02</i>	<b>8.000,00</b>	<i>Finanziamento</i>	<b>8.000,00</b>
		<b>Totale Programma 02</b>	<b>8.000,00</b>		
		<b>Totale Missione 04</b>	<b>8.000,00</b>		
<b>Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>					
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	02 Investimenti fissi lordi	RESTAURO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO CULTURALE PUBBLICO (FIN. EROGAZIONI LIBERALI DA IMPRESE - ART BONUS) (V. CAP. 40200.03.002 415 E).- 0003520	20.000,00	contributi da privati	20.000,00
		<i>Totale Macroaggregato 02</i>	<b>20.000,00</b>	<i>Finanziamento</i>	<b>20.000,00</b>

## Piano Investimenti 2023

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2023	Lavoro	
				Tipologie di Entrata	Importo
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	03 Contributi agli investimenti	9% ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA DA DESTINARE ALLE FINALITA' DI CUI ALLA L.R. 41-84: ONERI L. 10-77 E PROVENTI SANATORIA EDILIZIA DEFINITI (*).- 0003720/01	9.000,00	Contributi per permesso di costruire	9.000,00
		<b>Totale Macroaggregato 03</b>	<b>9.000,00</b>	<i>Finanziamento</i>	<b>9.000,00</b>
		<b>Totale Programma 01</b>	<b>29.000,00</b>		
		<b>Totale Missione 05</b>	<b>29.000,00</b>		
<b>Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>					
01 Sport e tempo libero	02 Investimenti fissi lordi	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI SERILLI. (FIN. CONTR. REG.LE) (V. CAP. 346/5 E.)- 0005503/05	710.000,00	Contributi da Enti pubblici	710.000,00
01 Sport e tempo libero	02 Investimenti fissi lordi	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALL'IMPIANTO SPORTIVO DI SERILLI (FIN. CONTR. MINISTERO INTERNO/STATO) (V. CAP. 40200.01.01670169 E.)- 0005505/06	1.000.000,00	<i>Finanziamento</i> Contributi da Enti pubblici	<b>710.000,00</b> 1.000.000,00
01 Sport e tempo libero	03 Contributi agli investimenti	<b>Totale Macroaggregato 02</b> TRASFERIMENTI DI CAPITALE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI (FIN. AVANZO DI GESTIONE CORR. BIM).- 0005680/03	<b>1.710.000,00</b> 5.000,00	<i>Finanziamento</i> Avanzo di gestione corrente	<b>1.000.000,00</b> 5.000,00
		<b>Totale Macroaggregato 03</b>	<b>5.000,00</b>	<i>Finanziamento</i>	<b>5.000,00</b>

## Piano Investimenti 2023

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2023	Lavoro	
				Tipologie di Entrata	Importo
		<b>Totale Programma 01</b>	<b>1.715.000,00</b>		
		<b>Totale Missione 06</b>	<b>1.715.000,00</b>		
<b>Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>					
01 Urbanistica e assetto del territorio	03 Contributi agli investimenti	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER INTERVENTI DI PREVENZIONE SISMICA SU EDIFICI PRIVATI (FIN. CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA) - (V. CAP. 40200.01.02790317 344/13 E. ) 0006747	35.000,00	Contributi da Enti pubblici	35.000,00
		<i>Totale Macroaggregato 03</i>	<b>35.000,00</b>	<i>Finanziamento</i>	<b>35.000,00</b>
		<b>Totale Programma 01</b>	<b>35.000,00</b>		
		<b>Totale Missione 08</b>	<b>35.000,00</b>		
<b>Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>					
01 Difesa del suolo	02 Investimenti fissi lordi	INTERVENTI PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (INVASO LAGO FIORENZO) (FIN FONDI MINISTERIALI - MIMS).- 0007434/01	1.000.000,00	Contributi da Enti pubblici	1.000.000,00
		<i>Totale Macroaggregato 02</i>	<b>1.000.000,00</b>	<i>Finanziamento</i>	<b>1.000.000,00</b>
		<b>Totale Programma 01</b>	<b>1.000.000,00</b>		
		<b>Totale Missione 09</b>	<b>1.000.000,00</b>		
<b>Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità</b>					
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	PROGETTO AREE INTERNE - MOBILITA' SOSTENIBILE - POTenziAMENTO NODI DI SCAMBIO INTERMODALE (FIN. CONTRIBUTI STATALI TRAMITE REGIONE TOSCANA) (40200.01.0153 331 E.)- 0006200/03	94.500,00	Contributi da Enti pubblici	94.500,00

## Piano Investimenti 2023

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2023	Lavoro	
				Tipologie di Entrata	Importo
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	PROGETTO AREE INTERNE - MOBILITA' SOSTENIBILE - REALIZZAZIONE CICLOSTAZIONE A VERNIO (FIN. CONTRIBUTI UE TRAMITE REGIONE TOSCANA) (40200.05.0006 374/14).- 0006200/02	16.600,00	Finanziamento Contributi da Enti pubblici	<b>94.500,00</b> 16.600,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	PROGETTO AREE INTERNE - STRADE DI CAVARZANO (FIN. CONTRIBUTI REGIONE TOSCANA) (V. CAP. 40200.01.0179).- 0006200/07	800.000,00	Finanziamento Contributi da Enti pubblici	<b>16.600,00</b> 800.000,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E SISTEMAZIONE DI STRADE, PIAZZE E MARCIAPIEDI NEL TERRITORIO COMUNALE (FIN. CONTRIBUTI STATALI/MINISTERIALI) (V. CAP. 40200.01.0010 E.).- 0006202/06	192.500,00	Finanziamento Contributi da Enti pubblici	<b>800.000,00</b> 192.500,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	MESSA IN SICUREZZA DEI TRATTI STRADALI DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO (FIN. CONTRIBUTI MIN. INTERNO - PNRR) V. CAP. 40200.01.03010302.- 6204/10	260.000,00	Finanziamento Contributi da Enti pubblici	<b>192.500,00</b> 260.000,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	MIGLIORAMENTO, POTENZIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE (FIN. CONTR.PERMESSO COSTRUIRE ES.IN CORSO-OO.UU).-0006226/03	139.500,00	Finanziamento Contributi per permesso di costruire	<b>260.000,00</b> 139.500,00
				<b>Finanziamento</b>	<b>139.500,00</b>

## Piano Investimenti 2023

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2023	Lavoro	
				Tipologie di Entrata	Importo
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	MIGLIORAMENTO, POTENZIAMENTO E MANUT. STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE (FIN.ALIENAZIONI PATRIMONIALI) (V.CAP.288 E.)- 0006226/04	180.000,00	Alienazioni	180.000,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DI POTENZIAMENTO E DI MIGLIORAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE (FIN. CONTR. STATALE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO) (V. CAP.40200.01.027702 E.)- 0006388/08	70.000,00	Finanziamento Contributi da Enti pubblici	<b>180.000,00</b> 70.000,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA SPAZI PUBBLICI E BORGHI (FIN. CONTR. REGIONALE) V. CAP. 344/09 E.- 0006239/06	250.000,00	Finanziamento Contributi da Enti pubblici	<b>70.000,00</b> 250.000,00
		<b>Totale Missione 10</b>	<b>2.003.100,00</b>	Finanziamento	<b>250.000,00</b>
		<b>Totale Macroaggregato 02</b>	<b>2.003.100,00</b>		
		<b>Totale Programma 05</b>	<b>2.003.100,00</b>		
			<b>2.003.100,00</b>		
<b>Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>					
08 Cooperazione e associazionismo	03 Contributi agli investimenti	8% ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA DA DESTINARE AI CENTRI SOCIALI AI SENSI DELLA L.R. 41-84; ONERI L. 10-77 E PROVENTI SANATORIA EDILIZIA DEFINITI. 0007912/01	8.000,00	Contributi per permesso di costruire	8.000,00
				Finanziamento	<b>8.000,00</b>

## Piano Investimenti 2023

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2023	Lavoro	
				Tipologie di Entrata	Importo
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	02 Investimenti fissi lordi	Totale Macroaggregato 03 <b>Totale Programma 08</b> INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CIMITERI COMUNALI (FIN. CONTRIBUTI STATALI/MINISTERIALI) (V. CAP. 40200.01.0010).- 0008017/08	8.000,00	Contributi da Enti pubblici	100.000,00
			8.000,00 100.000,00		
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	02 Investimenti fissi lordi	ACQUISTO, ADEGUAMENTO E RINNOVO SOFTWARE PER IL SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA (FIN. AVANZO GESTIONE CORRENTE).- 0008019	500,00	Avanzo di gestione corrente	<b>100.000,00</b> 500,00
			100.500,00		
		<b>Totale Missione 12</b>	<b>108.500,00</b>		<b>500,00</b>
<b>Missione 20 Fondi e accantonamenti</b>					
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	05 Altre spese in conto capitale	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE IN CONTO CAPITALE (FIN. CONTR. PERM. COSTR. OO.UU. CP).- 0003700/01	1.000,00	Contributi per permesso di costruire	1.000,00
			8.000,00		
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	05 Altre spese in conto capitale	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE IN CONTO CAPITALE (FIN. AVANZO DI GESTIONE CORRENTE).- 0003700/02	8.000,00	Avanzo di gestione corrente	<b>1.000,00</b> 8.000,00
			8.000,00		
					<b>8.000,00</b>

## Piano Investimenti 2023

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2023	Lavoro	
				Tipologie di Entrata	Importo
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	05 Altre spese in conto capitale	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE IN CONTO CAPITALE (FIN. CONCESSIONI CIMITERIALI CP).- 0003700/03	1.000,00	Avanzo di gestione corrente	1.000,00
		<b>Totale Macroaggregato 05</b>	<b>10.000,00</b>	<i>Finanziamento</i>	<b>1.000,00</b>
03 Altri fondi	05 Altre spese in conto capitale	<b>Totale Programma 02</b> INTERVENTI IN ECONOMIA NON PREVEDIBILI (ART. 88 D.P.R. 554/99) (FIN. IMPORTO DI COMPENSAZIONE) (V. CAP. 391 E).- 0003726/18	500,00	contributi da privati	500,00
03 Altri fondi	05 Altre spese in conto capitale	ACCANTONAMENTO 10% ONERI AI SENSI DELLA L.R. 9-9-91, N.47, ART. 9 COMMA 6); ONERI L. 10-77 E SANATORIA EDILIZIA DEFINITA (*).- 0007910/01 OO.UU.	17.500,00	Contributi per permesso di costruire	<b>500,00</b> 17.500,00
		<b>Totale Macroaggregato 05</b>	<b>18.000,00</b>	<i>Finanziamento</i>	<b>17.500,00</b>
		<b>Totale Programma 03</b>	<b>18.000,00</b>		
		<b>Totale Missione 20</b>	<b>28.000,00</b>		
		<b>Totale Investimenti 2023</b>	<b>5.309.030,00</b>	<b>Lavori</b>	<b>5.309.030,00</b>

## Piano Investimenti 2024

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2024	Lavoro	
				Tipologie di Entrata	Importo
06 Ufficio tecnico	02 Investimenti fissi lordi	MAGGIORI ONERI A SEGUITO DI AUMENTO/REVISIONE PREZZI SUI CONTRATTI (FIN. CONTR. MINISTERIALE V. CAP 40200.01.0162 E.) - 0003440/03	20.000,00	Contributi da Enti pubblici	20.000,00
			<b>20.000,00</b>	<i>Finanziamento</i>	<b>20.000,00</b>
			<b>20.000,00</b>		
08 Statistica e sistemi informativi	02 Investimenti fissi lordi	<b>Totale Macroaggregato 02</b> <b>Totale Programma 06</b> POTENZIAMENTO RETI, RINNOVO HARDWARE ED ATTREZZATURE INFORMATICHE AD USO UFFICI E SERVIZI COMUNALI (FIN. AVANZO GESTIONE CORRENTE - SOVRACANONI BIM) - 0003102/03	3.000,00	Avanzo di gestione corrente	3.000,00
			<b>3.000,00</b>	<i>Finanziamento</i>	<b>3.000,00</b>
			<b>3.000,00</b>		
08 Statistica e sistemi informativi	03 Contributi agli investimenti	<b>Totale Macroaggregato 02</b> RETI INFORMATICHE, DI TELECOMUNICAZIONE, DOTAZIONI HARDWARE E SOFTWARE-TRASF UNIONE DI COMUNI (FIN.AVANZO GEST.CORRENTE - SOVRACANONI BIM) - 00003114/04	3.000,00	Avanzo di gestione corrente	3.000,00
			<b>3.000,00</b>	<i>Finanziamento</i>	<b>3.000,00</b>
			<b>3.000,00</b>		
		<b>Totale Macroaggregato 03</b>	<b>3.000,00</b>		<b>3.000,00</b>
		<b>Totale Programma 08</b>	<b>6.000,00</b>		
		<b>Totale Missione 01</b>	<b>26.000,00</b>		
<b>Missione 04 Istruzione e diritto allo studio</b>					

## Piano Investimenti 2024

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2024	Lavoro	
				Tipologie di Entrata	Importo
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	02 Investimenti fissi lordi	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER L'ISTITUTO COMPENSIVO STATALE DI VERNIO (FIN. AVANZO DI BILANCIO - AVANZO DI GESTIONE CORRENTE).- 0004860/11	8.000,00	Avanzo di gestione corrente	8.000,00
			<b>8.000,00</b>	<i>Finanziamento</i>	<b>8.000,00</b>
			<b>8.000,00</b>		
			<b>8.000,00</b>		
		<b>Totale Missione 04</b>			
<b>Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>					
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	02 Investimenti fissi lordi	RESTAURO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO CULTURALE PUBBLICO (FIN. EROGAZIONI LIBERALI DA IMPRESE - ART BONUS) (V. CAP. 40200.03.002 4 15 E).- 0003520	20.000,00	contributi da privati	20.000,00
			<b>20.000,00</b>	<i>Finanziamento</i>	<b>20.000,00</b>
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	03 Contributi agli investimenti	9% ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA DA DESTINARE ALLE FINALITA' DI CUI ALLA L.R. 41-84: ONERI L. 10-77 E PROVENTI SANATORIA EDILIZIA DEFINITI (*).- 0003720/01	9.000,00	Contributi per permesso di costruire	9.000,00
			<b>9.000,00</b>		
			<b>29.000,00</b>		
			<b>29.000,00</b>	<i>Finanziamento</i>	<b>9.000,00</b>
		<b>Totale Missione 05</b>			
<b>Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>					

## Piano Investimenti 2024

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2024	Lavoro	
				Tipologie di Entrata	Importo
01 Sport e tempo libero	03 Contributi agli investimenti	TRASFERIMENTI DI CAPITALE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI (FIN. AVANZO DI GESTIONE CORR. BIM).- 0005680/03	5.000,00	Avanzo di gestione corrente	5.000,00
			<b>5.000,00</b>	<i>Finanziamento</i>	<b>5.000,00</b>
			<b>5.000,00</b>		
			<b>5.000,00</b>		
<b>Totale Missione 06</b>					
<b>Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>					
01 Urbanistica e assetto del territorio	03 Contributi agli investimenti	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER INTERVENTI DI PREVENZIONE SISMICA SU EDIFICI PRIVATI (FIN. CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA) - (V. CAP. 40200.01.02790317 344/13 E. ) 0006747	35.000,00	Contributi da Enti pubblici	35.000,00
			<b>35.000,00</b>	<i>Finanziamento</i>	<b>35.000,00</b>
			<b>35.000,00</b>		
			<b>35.000,00</b>		
<b>Totale Missione 08</b>					
<b>Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>					
01 Difesa del suolo	02 Investimenti fissi lordi	INTERVENTI PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (INVASO LAGO FIORENZO) (FIN FONDI MINISTERIALI - MIMS).- 0007434/01	200.000,00	Contributi da Enti pubblici	200.000,00
			<b>200.000,00</b>	<i>Finanziamento</i>	<b>200.000,00</b>
			<b>200.000,00</b>		
			<b>200.000,00</b>		
<b>Totale Missione 09</b>					

## Piano Investimenti 2024

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2024	Lavoro	
				Tipologie di Entrata	Importo
<b>Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità</b>					
01 Trasporto ferroviario	02 Investimenti fissi lordi	REALIZZAZIONE/MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI SOTTOPASSI FERROVIARI (FIN. CONTRIBUTO STATALE MISE) (V. CAP. 40200.01.0159 E.)- 00005900/01	1.500.000,00	Contributi da Enti pubblici	1.500.000,00
<b>Totale Macroaggregato 02</b>			<b>1.500.000,00</b>	<i>Finanziamento</i>	<b>1.500.000,00</b>
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	MIGLIORAMENTO, POTENZIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE (FIN. CONTR. PERMESSO COSTRUIRE ES. IN CORSO-OO.UU). -0006226/03	139.500,00	Contributi per permesso di costruire	139.500,00
<b>Totale Programma 01</b>			<b>1.500.000,00</b>		
05 Viabilità e infrastrutture stradali	02 Investimenti fissi lordi	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DI POTENZIAMENTO E DI MIGLIORAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE (FIN. CONTR. STATALE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO) (V. CAP.40200.01.027702 E.)- 0006388/08	70.000,00	Contributi da Enti pubblici	70.000,00
<b>Totale Macroaggregato 02</b>			<b>209.500,00</b>	<i>Finanziamento</i>	<b>139.500,00</b> 70.000,00
<b>Totale Programma 05</b>			<b>209.500,00</b>		
<b>Totale Missione 10</b>			<b>1.709.500,00</b>	<i>Finanziamento</i>	<b>70.000,00</b>
<b>Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>					

## Piano Investimenti 2024

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2024	Lavoro	
				Tipologie di Entrata	Importo
08 Cooperazione e associazionismo	03 Contributi agli investimenti	8% ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA DA DESTINARE AI CENTRI SOCIALI AI SENSI DELLA L.R. 41-84; ONERI L. 10-77 E PROVENTI SANATORIA EDILIZIA DEFINITI. 0007912/01	8.000,00	Contributi per permesso di costruire	8.000,00
			<b>8.000,00</b>	Finanziamento	<b>8.000,00</b>
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	02 Investimenti fissi lordi	<b>Totale Programma 08</b> INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI CIMITERI COMUNALI (FIN. CONTRIBUTI STATALI/MINISTERIALI) (V. CAP. 40200.01.0010).- 0008017/08	8.000,00	Contributi da Enti pubblici	100.000,00
			100.000,00		
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	02 Investimenti fissi lordi	<b>Totale Macroaggregato 02</b> <b>Totale Programma 09</b> <b>Totale Missione 12</b>	500,00	Avanzo di gestione corrente	<b>100.000,00</b> 500,00
			<b>100.500,00</b> <b>100.500,00</b> <b>108.500,00</b>		
<b>Missione 20 Fondi e accantonamenti</b>					
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	05 Altre spese in conto capitale	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE IN CONTO CAPITALE (FIN. CONTR. PERM. COSTR. OO.UU. CP).- 0003700/01	1.000,00	Contributi per permesso di costruire	1.000,00
			<b>100.500,00</b> <b>108.500,00</b>		

## Piano Investimenti 2024

Missione e Programma	Macroaggregato	Oggetto	Previsione 2024	Lavoro	
				Tipologie di Entrata	Importo
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	05 Altre spese in conto capitale	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE IN CONTO CAPITALE (FIN. AVANZO DI GESTIONE CORRENTE).- 0003700/02	8.000,00	Avanzo di gestione corrente	8.000,00
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	05 Altre spese in conto capitale	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE IN CONTO CAPITALE (FIN. CONCESSIONI CIMITERIALI CP).- 0003700/03	1.000,00	Finanziamento Avanzo di gestione corrente	8.000,00 1.000,00
		<b>Totale Macroaggregato 05</b>	<b>10.000,00</b>	Finanziamento	<b>1.000,00</b>
03 Altri fondi	05 Altre spese in conto capitale	<b>Totale Programma 02</b> INTERVENTI IN ECONOMIA NON PREVEDIBILI (ART. 88 D.P.R. 554/99) (FIN. IMPORTO DI COMPENSAZIONE) (V. CAP. 391 E).- 0003726/18	<b>10.000,00</b> 500,00	contributi da privati	500,00
03 Altri fondi	05 Altre spese in conto capitale	ACCANTONAMENTO 10% ONERI AI SENSI DELLA L.R. 9-9-91, N.47, ART. 9 COMMA 6); ONERI L. 10-77 E SANATORIA EDILIZIA DEFINITA (*).- 0007910/01 OO.UU.	17.500,00	Finanziamento Contributi per permesso di costruire	<b>500,00</b> 17.500,00
		<b>Totale Macroaggregato 05</b>	<b>18.000,00</b>	Finanziamento	<b>17.500,00</b>
		<b>Totale Programma 03</b>	<b>18.000,00</b>		
		<b>Totale Missione 20</b>	<b>28.000,00</b>		
		<b>Totale Investimenti 2024</b>	<b>2.149.000,00</b>	<b>Lavori</b>	<b>2.149.000,00</b>